

Documento Attuativo Annuale del Piano di Zona - Anno 2025



D.G.R. Veneto n. 1312 del 25 ottobre 2022 - Allegato C)

Approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto n. 3 Pianura Veronese con Deliberazione n. 2 del 19 febbraio 2025

INDICE

1. Parte I - Monitoraggio dell'anno precedente

Sezione 1_ Processo di Attuazione

Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo

Sezione 3_ Risorse economiche impiegate

pagg. 5 - 65

pag. 5

pag. 11

pag. 62

2. Parte II - Programmazione operativa

Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti

Sezione 5_ Modifiche della governance

Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività

Sezione 7_ Aggiornamento UDO

pagg. 66 - 152

pag. 66

pag. 66

pag. 68

pag. 120

3. Allegati

Allegato 1. - Sezione 2.3_ "Progettualità PNRR"

Allegato 2. - Sezione 4_ "Analisi di contesto"

pagg. 153 - 178

pag. 153

pag. 157

Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_21
Ente capofila	Comune di Legnago
Anno di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• 2025

Sezioni del formulario compilate

PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione	x		
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	x		
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate	x		
PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti	x		
Sezione 5_ Modifiche della governance	x		
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	x		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO	x		

Sezione 1_ Processo di attuazione

1.1 Incontri dei Tavoli tematici dall'avvio del Piano di Zona

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	2	18	Non ci sono stati cambiamenti nella composizione complessiva del Tavolo se non per alcuni componenti a seguito di <i>turn over</i> interno degli operatori e delle elezioni amministrative	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio azioni e interventi programmati; - Riprogrammazione eventuali azioni; - Programmazione nuova annualità
	5	7	<i>Sottogruppo contrasto violenza sulle donne composto da tecnici ATS Ven_21, Aulss 9, Centro Anti Violenza e Pronto Intervento Sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione linee operative locali di contrasto alla povertà; - Organizzazione eventi di informazione e sensibilizzazione sul tema
Persone anziane	1	12	Individuazione nuovo Coordinatore Tecnico all'interno del Coordinamento di Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell' ATS Ven_21, a seguito delle dimissioni volontarie di precedente Coordinatore. Non ci sono stati cambiamenti nella composizione complessiva del Tavolo se non per alcuni componenti a seguito di <i>turn over</i> interno degli operatori e delle elezioni amministrative.	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio azioni e interventi programmati; - Riprogrammazione eventuali azioni, - Programmazione nuova annualità
	9	10	<i>Sottogruppo domiciliarità composto da Responsabili ed operatori di servizi Aulss e Comuni ed ETS</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione incontri sensibilizzazione risorse del territorio; - Modalità attivazione dei dispositivi di Custode

				Sociale ed Educatore di Comunità; - Definizione bozza Piano Locale Domiciliarità; - Monitoraggio azioni e interventi
	1	15	<i>Sottogruppo residenzialità composto da Coordinatori del Tavolo e referenti dei Centri Servizi</i>	- Programmazione residenziale delle persone affette da SLA
Persone con disabilità	2	30	Non ci sono stati cambiamenti nella composizione complessiva del Tavolo se non per alcuni componenti a seguito di <i>turn over</i> interno degli operatori e delle elezioni amministrative	- Monitoraggio azioni e interventi programmati; - Riprogrammazione eventuali azioni; - Programmazione nuova annualità
	10	5	<i>Sottogruppo Età Evolutiva</i>	- Mantenimento del lavoro integrato pluriprofessionale (UMD territoriali mensili)
	6	20	<i>Sottogruppo Età Adulta</i>	- Calendarizzazione coordinamenti Operatori Aulss 9 Scaligera UOC Disabilità Non Autosufficienza e referenti strutture semiresidenziali e residenziali - Condivisione di aggiornamenti sulle nuove normative

	3	15	<i>Sottogruppo Azioni di Comunità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione congiunta con ETS - Sensibilizzazione con realtà territoriali per stimolazione sviluppo attività legate al tempo libero in favore di persone con disabilità
Dipendenze	2	10	Non ci sono stati cambiamenti nella composizione complessiva del Tavolo se non per alcuni componenti a seguito di <i>turn over</i> interno degli operatori e delle elezioni amministrative	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio azioni e interventi programmati; - Riprogrammazione eventuali azioni; - Programmazione nuova annualità
Salute mentale	2	10	Non ci sono stati cambiamenti nella composizione complessiva del Tavolo se non per alcuni componenti a seguito di <i>turn over</i> interno degli operatori e delle elezioni amministrative	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio azioni e interventi programmati; - Riprogrammazione eventuali azioni; - Programmazione nuova annualità
Inclusione sociale	2	25	Non ci sono stati cambiamenti nella composizione complessiva del Tavolo se non per alcuni componenti a seguito di <i>turn over</i> interno degli operatori e delle elezioni amministrative	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio azioni e interventi programmati; - Riprogrammazione eventuali azioni; - Programmazione nuova annualità

1.2 Dare evidenza se i sottogruppi o gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del PdZ hanno continuato ad operare. Descrivere eventuali output.

In merito ai sottogruppi, si rileva quanto di seguito per i Tavoli Tematici di Area:

- **Tavolo Area 1** il sottogruppo “Gruppo contrasto violenza alle donne” ha mantenuto incontri regolari nel 2024 per la definizione delle linee operative locali tra servizi per il contrasto alla violenza sulle donne. Lo stesso, ha promosso in occasione della giornata di eliminazione della violenza sulle donne, delle attività

informative sul tema nell'ambito territoriale, in collaborazione tra ATS e Aulss. Inoltre, ha promosso il 10.12.2024 un evento di sensibilizzazione aperto ad amministratori, cittadini e operatori dei servizi, in cui si è fatta una lettura del fenomeno sul territorio, e di ingaggio di volontari da formare per l'attività del Centro Anti Violenza;

- **Tavolo Area 2** il sottogruppo "Domiciliarità" ha continuato ad operare nella sistematizzazione a livello territoriale delle politiche di domiciliarità integrata e di dispositivi a supporto della domiciliarità a favore delle persone anziane. In particolare, ha promosso l'attivazione del dispositivo del "custode sociale" nei Comuni dell'ATS Ven_21, a sostegno delle situazioni di persone anziane fragili. In collaborazione con n. 9 Comuni e le associazioni locali, sono stati promossi per tramite dell'educatore di comunità, degli spazi aggregativi e di socializzazione, in particolare in quelle aree più dislocate e carenti di risorse rivolte alle persone anziane. Hanno preso avvio, infine, dei momenti di incontro tra operatori dei diversi servizi ATS, Aulss al fine di predisporre una bozza di piano locale della domiciliarità da adottare da parte dei Comuni.

Il sottogruppo "residenzialità" si è ritrovato in merito alla programmazione locale di unità di offerta residenziale per le persone affette da SLA, secondo i requisiti previsti dalla DGR n. 739/2015.

- **Tavolo Area 3** i tre sottogruppi attivati (Età Evolutiva, Età Adulta, Azioni di Comunità) hanno proseguito i lavori anche nel 2024. Si evidenzia in particolare, come i sottogruppi "Età Adulta" ed "Azioni di Comunità" presentino azioni di parallelo svolgimento tramite la partecipazione a due momenti formativi sia di tipo prettamente esperienziale che teorico-tecnico in condivisione con i referenti degli Enti Gestori delle strutture semiresidenziali e residenziali del Privato Accreditato. Tali momenti sono stati, inoltre, condivisi all'interno dei Coordinamenti svoltosi nel sottogruppo "Età Adulta" finalizzati ad una diffusione di saperi e allo sviluppo di nuove esperienze di welfare generativo e di comunità.

In merito agli **Inter-tavoli** attivati, si rileva quanto di seguito:

- **Rete Educante** l'inter-tavolo ha operato nel perimetro della DGR n. 69 del 26/01/2023 per la coprogrammazione e coprogettazione degli interventi "Una Rete per le Politiche Familiari nell'Ambito Sociale Veneto_21" andando a definire l'Equipe di Coordinamento, il catalogo dell'offerta dei servizi e le linee guida che delineano: funzioni, responsabilità, processi e flussi di informazioni, nonché canali e punti di contatto per l'intercettazione e l'accompagnamento alle famiglie in situazione di multi-vulnerabilità; le modalità di collaborazione tra le istituzioni del territorio per prevenire e contrastare il rischio di povertà, esclusione sociale e le modalità di supporto multidimensionale ai nuclei con vulnerabilità multiple; i flussi informativi tra i soggetti istituzionali e le filiere sociali, socio-sanitarie ed educative del territorio per favorire un'attività di scambio integrato di informazioni e procedure che, nel rispetto del sistema di tutela dell'anonimato e di protezione dei membri dei nuclei familiari, portino ad un supporto tempestivo, integrato ed efficace; la strutturazione e attivazione delle equipe multidisciplinari interservizio.

Lo stesso inter-tavolo, nell'ottica di favorire percorsi integrati tra enti e servizi diversi, per la promozione ed il benessere della famiglia, ha operato nel perimetro della DGR n. 115/2024 relativa all'Avviso "1.000 GIORNI DI NOI". Interventi di supporto alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi tre anni di vita", per la coprogrammazione e coprogettazione degli interventi proposti nella progettualità "Genitori 0-3 in rete per la natalità nell'ATS Ven_21".

- **Violenza domestica** l'inter-tavolo ha operato nella definizione delle istruzioni operative locali per il contrasto alla violenza sulle donne, interfacciandosi anche con il servizio di Pronto Intervento Sociale per la definizione di percorsi congiunti. Inoltre, l'inter-tavolo ha aperto un confronto con gli ETS affinché si mettano in rete per la programmazione di una Casa Rifugio sul territorio e la definizione di percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa e autonomia

delle donne vittime di violenza. Questo ha permesso la possibilità di proporre la programmazione di una casa rifugio sul territorio tra ETS, e di avviare i primi passi per definire percorsi condivisi.

- **Adolescenza e giovani** l'inter-tavolo ha operato nel perimetro delle delibere regionali sulle politiche giovanili, definendo con il Coordinamento degli Assessori alle politiche giovanili di recente istituzione, forme di coprogrammazione territoriale delle azioni progettuali. Inoltre, all'interno del progetto finanziato da Cariverona, in cui Ente Capofila è l'Aulss 9 in partenariato con gli Ambiti Territoriali Sociali, con il Centro Servizi Volontariato e 11 ETS del territorio, i componenti dell'inter-tavolo, stanno sviluppando con il territorio le azioni previste da detto progetto che prevede:

- la costituzione di un "osservatorio delle politiche giovanili" per la raccolta di buone pratiche da condividere;
- la definizione di un "manifesto di scopo" partecipato per le politiche giovanili, costruito con i giovani e per i giovani, che diventa base trasversale per la condivisione di politiche e azioni nel territorio;
- la costruzione di "linee guida per la regolamentazione dei rapporti giuridici tra ULSS/ATS/ETS"
- la promozione di strategie e azioni di protagonismo giovanile

- **Percorsi di inclusione al lavoro** l'inter tavolo "Lavoro", avviato nel 2024, è costituito da operatori dei servizi sociali, sociosanitari e di altri attori pubblici e privati (CPI, INAIL, SIL, Patti Territoriali del Lavoro, Enti di Formazione e per il lavoro, Cooperativa Sociali di tipo B, Associazioni del Terzo Settore, Associazioni di Aziende Private) che, nel territorio, si adoperano da tempo in tema di occupazione e lavoro, con particolare attenzione alle persone in situazione di fragilità.

Il Tavolo nasce dalle riflessioni emerse trasversalmente in tutti i Tavoli Tematici. In merito al tema del lavoro da intendersi anche come occupazione. Gli obiettivi a medio-lungo termine cui l'inter tavolo tende sono prevalentemente legati all'analisi del tessuto produttivo territoriale costruendo con esso un sistema di rete, con le aziende locali (profit e no profit), per rispondere al meglio ai numerosi bisogni emergenti. I lavori hanno inoltre evidenziato come, nel prosieguo, il tema lavoro debba essere sviluppato e accompagnato da azioni sinergiche trasversali ad altre politiche sociali, quali l'abitare e la mobilità, per creare efficaci percorsi di inclusione, con particolare attenzione ai giovani in dispersione scolastica.

È stato creato lo strumento "*Vademecum Lavoro*" rivolto agli operatori dei servizi che operano a vario titolo nel mondo del lavoro, finalizzato ad avviare, condividere e reperire informazioni promuovendo allo stesso tempo conoscenza delle opportunità esistenti. Inoltre, è stata creata la "*Bacheca delle Opportunità*" quale ulteriore strumento per gli addetti ai lavori, di aggiornamento ed informazione sulle opportunità in essere nel territorio.

Nel corso del 2024 sono stati organizzati n. 4 incontri che hanno portato alla realizzazione n.1 Seminario dal titolo "*Dal dire al fare. Dalle politiche agli strumenti per l'occupabilità delle persone in situazione di fragilità*" alla presenza di n. 55 persone circa. L'attività avviata all'interno dell'inter-tavolo è stata presentata quale "buona pratica" in ambito di welfare locale e territoriale integrativo nell'iniziativa "*Veneto Welfare Day*" promossa da Veneto Lavoro.

1.3 Dare evidenza di altri strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione impiegati per diffondere e far conoscere il Piano di Zona.

Nei diversi Tavoli Tematici vi sono tra i componenti Enti del Terzo Settore e altri soggetti significativi che operano nel territorio. Gli stessi sono stati consultati nel corso degli incontri in plenaria dei Tavoli e, sulla base delle disponibilità raccolte dagli stessi, nei sottogruppi tematici.

I momenti e gli strumenti di diffusione e conoscenza del Piano di Zona sono stati i più vari ed ampi in diverse occasioni rivolte sia ai servizi, alle amministrazioni, agli Ets, ai soggetti interessati e alla cittadinanza. Di seguito si riportano i principali:

- in occasione degli incontri di Coordinamento degli Assessori alle Politiche Sociali (nelle date 22.01.2024, 28.10.2024 e 16.12.2024), delle sedute di Comitato Sindaci di Distretto (nelle date 21.02.2024, 25.09.2024 e 13.11.2024) e negli incontri di Coordinamento congiunto delle e degli assistenti sociali afferenti ai Comuni dell'ATS Ven_21, al Distretto 3 e della misura ADI;

- in occasione degli eventi promossi dagli inter-tavoli quali l'evento *"DRG 69/2023 "INSIEME" Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie"* in data 25.09.2023, il seminario *"Dal dire al fare. Dalle politiche agli strumenti per l'occupabilità delle persone in situazione di fragilità"* in data 08.11.2024, l'evento *"Il viaggio verso i giovani. Mappare nuove rotte di coinvolgimento"* in data 06.12.2024, Gli eventi sono stati pubblicizzati nel territorio, sia per tramite dei componenti dei Tavoli, tramite inviti e pubblicazione sul sito istituzionale Aulss ed ATS, e tramite testate giornalistiche. I documenti di Piano di Zona triennale 2023-2025 e annuale sono stati resi evidenti sia tramite caricamento sul sito Aulss 9 che, in collaborazione con ATS_Ven 21 tramite sezione dedicata sul sito dell'Ente Capofila di ATS.

Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo

Macro-obiettivi di sistema

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
1. Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Nel 2024 è stato mantenuto il rapporto 1:5.000 di assistenti sociali nell'ATS.	Mantenimento standard di servizio ATS 2024 inferiore a 1:5.000 (rapporto dati Istat e SIOSS 1:4.750) n. 0 Tempo determinato n. 32 Tempo indeterminato (dati SIOSS)	FNP Quota servizi FNPS Fondo solidarietà comunale FNA
	Sono stati effettuati incontri Incontri formativi/informativi nella Cabina di Regia di Ambito composta da Responsabili e Direttori Comuni e Aulss che, in collaborazione con il Coordinamento Assessori alle Politiche Sociali, ha elaborato una proposta per il Comitato Sindaci di Distretto per la ripartizione del Finanziamento Ministeriale per rafforzamento Servizio Sociale Professionale, incentivando l'assunzione entro il 2025 da parte di quei Comuni che non dispongono di assistente sociale stabilizzato.	Effettuati n. 5 incontri Cabina Regia di Ambito Adozione delibera di Comitato Sindaci Distretto 3 n. 10 del 13.11.2024	
	Assunzione in data 01.03.2024 di n. 1 assistente sociale dedicata al Punto Unico di Accesso (PUA). Con Deliberazione del Direttore Generale Aulss n. 428 del 26.04.2024 è stato approvato e successivamente sottoscritto un protocollo d'intesa tra Azienda Ulss 9 Scaligera e il Comune di Legnago, in qualità di Ente Capofila dell'ATS	Assunzione n. 1 assistente sociale Adozione di protocollo d'intesa tra ATS e Aulss per l'assegnazione presso il PUA di Bovolone	

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	Ven_21, per l'assegnazione temporanea, ai sensi ex art. 23 bis, comma 7 del d.lgs. n. 165/2001, di detta assistente sociale al PUA attivato presso la Casa della Comunità di Bovolone.		
2. Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	<p>Nel 2024 sono stati programmati e avviati i percorsi di supervisione monoprofessionali e di equipe finanziati con i fondi PNRR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 formazioni monoprofessionali nelle aree povertà e inclusione (nr. 6 persone , prevenzione tutela minori (n.11 persone); - n. 3 formazioni multiprofessionali nelle aree violenza di genere (nr. 4 persone), assegno di Inclusione (nr.5 persone), pronto intervento sociale (nr 4 persone). <p>Inoltre, con fondi FNPS sono stati attivati nr. 4 supervisione di equipe nelle aree inclusione sociale (n.14 persone), violenza di genera (nr.3 persone), pronto intervento sociale (nr. 4 persone), valutazione e presa in carico famiglia/minorenni (n.11 persone).</p>	<p>34% personale dei servizi sociale che hanno beneficiato della supervisione per tipologia (di gruppo, individuale, di equipe) di supervisione nel 2024</p> <p>n. 7 attività formative inter-servizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati</p>	PNRR FNPS
3. Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	E' stata costituito un gruppo di monitoraggio/ Cabina di regia (composto da Direttore di Distretto AULSS 9 Scaligera, Referenti di Ambito, Operatori dei Servizi Sociali e dei Servizi Socio Sanitari Aulss) che ha definito delle linee guida operative che verranno adottate con provvedimento.	<p>n. 1 Gruppo monitoraggio/Cabina Regia</p> <p>n. 1 linee guida operative</p>	PNRR

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	È stata garantita la presenza su tutto l'ambito territoriale dell'equipe di prossimità con la funzione di favorire le dimissioni protette a domicilio, in particolare nelle situazioni complesse a domicilio. L'equipe ha operato in raccordo con le dimissioni protette ospedaliere e i servizi sociali dei Comuni, svolgendo interventi di tipo informativo/consulenziale alle persone e loro familiari e attivando un servizio di supporto a domicilio ove necessario, con partecipazione nella predisposizione del progetto assistenziale.	n. 118 richieste di attivazione equipe di prossimità n. 82 attivazioni di interventi di tipo informativo/consulenziale e/o di attivazione del servizio di assistenza domiciliare	
	Programmazione con realizzazione nel 2025 percorsi formativi rivolti a caregiver e a operatori dei servizi sociali e sociosanitari in tema di domiciliarità e dimissioni protette della durata di nr. 32 ore per almeno nr. 20 operatori.	Programmazione di un percorso formativo che coinvolga almeno nr. 20 operatori	
4. Potenziamento dei servizi sociali	È stato indetto concorso pubblico che ha portato all'assunzione in data 01.04.2025 di un funzionario amministrativo dedicato all'Ambito Territoriale Sociale.	n. 1 risorsa amministrativa assunta a tempo indeterminato	Risorse Comunali Programma Nazionale Lotta Inclusion e Povertà (2021-2027) FSE +
	Adesione, tramite Delibera di Comitato Sindaci n. 7 del 25/09/2024, all' <i>Avviso di manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di</i>	Individuazione del fabbisogno personale e assunzione impegno con Delibera di Comitato n. 7 del 25/09/2024	

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<i>sussidiarietà. Triennio 2025-2027 del MLPS con individuazione del fabbisogno di personale:</i> - n. 1 Funzionario Amministrativo; - n. 10 Funzionari Educatori Professionali Socio Pedagogici/Pedagogisti.		
	Individuazione dell'ente formatore che nel 2025 accompagna le Amministrazioni Locali e la Cabina di Regia di Ambito nella strutturazione del futuro ATS.	Determina Dirigenziale n. 961 del 13/12/2024 del Comune di Legnago, capofila di ATS Ven_21 di individuazione dell'ente formatore Fondazione Università Ca' Foscari	
5. Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Coinvolgimento di nuovi operatori dei servizi sociali e sociosanitari nei percorsi di supervisione équipe pluriprofessionali (supervisione pis, neoassunti, povertà, separazioni) sia fondo PNRR che FNPS.	n. 32 nuovi operatori dei servizi sociali e sociosanitari	PNRR FNPS Risorse Comunali
	Nell'aprile 2024 è stato avviato un gruppo di lavoro formato da operatori dei diversi servizi sociosanitari dell'Aulss 9 Scaligera con l'obiettivo di effettuare la revisione del regolamento UVMMD e del protocollo multiproblematico/incontro tra servizi. Detto gruppo di lavoro è stato formalizzato con deliberazione del Direttore Generale Aulss 9 n. 1307 del 19/12/2024.	n. 1 gruppo di lavoro per revisione Regolamento UVMMD n. 4 incontri gruppo di lavoro UVMMD n. 1 gruppo lavoro revisione protocollo multiproblematico/incontro servizi n. 4 incontri gruppo di lavoro MP	
	Nel corso del 2024, oltre alla promozione di incontri tra servizi tra Enti diversi (Ulss/ Comuni/ADI), sono stati promossi incontri volti a sviluppare un modello di presa in carico	Promozione di nr. 61 incontri tra servizi tra Enti diversi (Ulss/ Comuni/ADI), oltre a Coordinamenti congiunti tra assistenti sociali di cui:	

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>multidisciplinare e a favorire il raccordo e la collaborazione tra servizi.</p> <p>Si segnalano, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costituzione di un gruppo trasversale sulla misura ADI composto da operatori degli ATS, dell'Aulss e del UEPE che ha definito dei percorsi congiunti di presa in carico e adottato prassi condivise operative; - la definizione da parte della Cabina di Regia DGR 69/2023 delle linee guida della DGR 69/2023 nell'ATS VEN_21 e relativa adozione. 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 17 incontri Gruppo Operativo Sociale Territoriale (nr. 5 per la zona Legnago, nr. 4 incontri zona Bovolone, nr. 5 incontri zona Zevio, nr. 3 zona San Pietro di Morubio) - n. 9 incontri cabina di regia dgr 69/2023 e 1000 giorni - n. 6 incontri cabina di regia dgr 115/2024 - n. 7 incontri macroequipe PIPPI 11-12 - n. 9 incontri cabina di regia Pippi - n. 4 incontri Gruppo trasversale tra ATS e Aulss per ADI - n. 9 incontri tra Ambiti Territoriali Aulss 9 per servizio PIS <p>Mantenimento del modello di lavoro integrato EEMM previsto da ADI, PIPPI, DGR 69/2023 e 1000 giorni</p>	
6. Potenziamento delle reti territoriali	Realizzati incontri congiunti tra i Coordinamenti di Servizio Sociale Professionale Aulss e Comuni e Coordinamento RdC, per la condivisione di buone pratiche e la messa in rete delle progettualità risorse territoriali.	n. 3 incontri congiunti	PNRR FNPG FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Fondi Privati Risorse Comunali FSE (FSE+)
	<p>Si sono sviluppate delle coprogrammazioni all'interno degli inter-tavoli costituiti su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tema lavoro e occupazione che ha portato a sviluppo di strumenti per percorsi integrati e a definire obiettivi e strategie per la messa in rete 	n. 2 intertavoli di sviluppo politiche lavoro e giovanili	

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	diversi soggetti (<i>profit e non profit</i>) che operano nel tema; - adolescenti e giovani, dove è stato costituito un tavolo di partenariato composto da soggetti pubblici e privati per lo sviluppo di politiche di promozione e protagonismo giovanile.		
	È proseguita la mappatura delle risorse territoriali, sia rivolta alle persone anziane per il superamento delle fragilità, sia rivolta ai giovani. Sono stato promossi momenti di sensibilizzazione alla comunità su alcune tematiche (1000 gg, DGR 69/2023 , Politiche giovanili, Programma PIPPI e solidarietà familiare).	Consolidamento mappatura delle risorse territoriali n. 1 Incontri di sensibilizzazione Comunità su DGR 69/2023 n. 3 Incontri di sensibilizzazione Comunità su DGR 115/2024 n. 1 incontro di sensibilizzazione Politiche Giovanili n. 1 incontro programma PIPPI e solidarietà familiare in collaborazione con CASF	
	È stata attivata la coprogettazione in merito allo Sportello Assistenti Familiari. Sono state attivate le co-programmazioni su DGR 69/2023, Politiche Giovanili, DGR 115/2024 Genitorialità e primi 1.000 giorni di vita.	Incremento interventi in co progettazione e co programmazione: Delibera del Direttore Generale AULSS n.355 del 04/04/2024 Sportello Assistenti Familiari Determina nr. 590 del 30/07/2024 del Comune di Legnago in qualità di capofila di ATS Ven_21 per l'approvazione dell'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse finalizzato all'elaborazione di un elenco di soggetti	

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
		<p>disponibili a erogare servizi nell'ATS Ven_21 a valere sulla DGR 69/2023</p> <p>Determinazione n. 61 del 30.01.2024 del Comune di Legnago in qualità di capofila di ambito ATS Ven_21 individuazione partner operativo per la realizzazione di interventi in materia di politiche giovanili di cui alla DGR 479/2023</p> <p>Determina nr. 205 del 14/03/2024 di individuazione Organismo di Formazione per il progetto di cui alla DGR N. 115 del 12/02/2024 "1000 giorni di noi. Interventi di supporto alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi tre anni di vita"</p>	
	Sono state presentate, in adesione all'Avviso Integra 2024 su grave marginalità, delle proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora. Periodo 2024–2029.	Adesione avviso pubblico "INtegra"2024	
7. Pronto intervento sociale (LEPS)	<p>A seguito di nuovo Avviso si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mantenimento di una Centrale Operativa funzionante H24 per 365 gg/anno; - l'attivazione di un'equipe multiprofessionale composta da 2 Assistenti Sociali, 1 Educatore, 1 	<p>n. 1 Centrale Operativa H24 per 365 gg</p> <p>n. 1 equipe multiprofessionale</p> <p>n. 73 richieste di cui è stato attivato il servizio di accoglienza per n. 68 persone</p>	<p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà: Quota servizi 2022</p> <p>FSE (FSE+)</p>

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>Operatore Socio Sanitario per la presa in carico di situazioni in urgenza/emergenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire un servizio di prima accoglienza abitativa a seguito di pronto intervento. 		
	<p>Sono state sperimentate dai servizi e operatori varie linee guida operative per la segnalazione al PIS, la presa in carico e per l'invio ai servizi delle situazioni multiproblematiche, con relativo monitoraggio che hanno portato all'adozione formale delle stesse con Determina Dirigenziale n.996 del 19/12/2024 del Comune di Legnago in qualità di capofila di ambito ATS Ven_21.</p> <p>Inoltre, è stato promosso in data 03.07.2024 un momento di confronto e monitoraggio tra Comuni, Az.Ulss, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso, Polizia Locale e Centro Antiviolenza.</p>	<p>n. 1 provvedimento adottato</p> <p>n. 1 incontro di tra Comuni, Az. Ulss, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso e Centro Antiviolenza</p>	

2.1. Obiettivi tematici

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Tavolo Area 1 Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani			
Obiettivo 1 Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	1. Attraverso riorganizzazione degli sportelli inclusione in modalità fisica è stato garantito il segretariato sociale e l'orientamento alla cittadinanza nell'accesso ai servizi. Resta attivo lo sportello virtuale implementato tramite lo Sportello Famiglia.	n. 6 Sportelli" fisici attivati/n. 25 Comuni di ATS n. 148 utenti degli sportelli di segretariato	FNPS FSR FSE+
	2. Si è provveduto alla modellizzazione dei percorsi di accompagnamento alle famiglie con multi-vulnerabilità nell'ATS ven 21, attraverso stesura ed adozione di linee guida, approvate da Direzione Regionale nell'ambito della progettualità ex DGR 69/2023. Attivazione percorso formativo congiunto operatori del territorio AASS Comuni/Ulss sulle linee guida suddette: la prima giornata formativa si è tenuta in data 21 novembre 2024.	n. 1 dispositivi per pre- assessment ed attivazione equipe n. 1 percorso formativo	
Obiettivo 2 Sviluppo del sistema integrato di interventi e	1. Mantenimento della Cabina di Regia composta da operatori dei servizi sociali e sociosanitari Comuni e Aulss, istituita nell'intertavolo "Rete Educante", per la definizione di politiche a sostegno alla famiglia coordinate nell'ambito territoriale,	n. 1 equipe di coordinamento	Risorse Comunali FNPS FSR FSE+

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
servizi sociali a favore della famiglia	partendo dal modellizzazione proposta dalla DGR 69/2023. Detta Cabina di Regia, composta da operatori di servizi sociali e socio-sanitari, ha assunto la funzione di equipe di coordinamento.		
	2. Attivazione del “Fattore famiglia” in n. 2 Comuni dell’ATS sui servizi prima infanzia e scolastici.	n. 2 Comuni/ATS	
	3. Elaborazione condivisa della progettualità di cui alla DGR n. 115/2024 “1.000 GIORNI DI NOI” nell’Intertavolo “Rete Educante” con il coinvolgimento di operatori sociali e sociosanitari, oltre che Dipartimento Materno Infantile ospedaliero. A seguito della programmazione sono stati realizzati: - n. 3 incontri di sensibilizzazione alla comunità sulla tematica dei primi 1000 giorni di vita del bambino; - n. 2 home visiting; - attività di sensibilizzazione nelle scuole materne/nidi per un totale di 6 sedi raggiunte.	n. 1 progettualità ATS n. 3 eventi formativi/informativi n. 2 home visiting n. 6 collaborazioni servizi prima infanzia	
	4. Si sono mantenuti gli incontri di Coordinamento congiunto fra assistenti sociali Ulss e ATS e incontri online su specifiche progettualità. Inoltre, nell’ambito territoriale si è sperimentata l’istituzione dei GOST territoriali d’Ambito (Gruppi Operativi di Servizio Sociale Territoriale, composti da operatori dei servizi sociali e socio sanitari ATS, Aulss, ADI, ed ETS ove necessario) che consentono un confronto costante e congiunto sulle varie aree tematiche ed in particolare sulla famiglia.	n. 3 incontri congiunti su tematica specifica n. 16 incontri dei 3 Gost	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	5. Mantenimento degli incontri di Coordinamento Assessori alle Politiche Sociali, con cadenza mensile, dedicati alla presentazione, aggiornamento o sensibilizzazione degli Amministratori Locali su tematiche legate a politiche familiari.	n. 5 Incontri di coordinamenti Assessori avente in odg argomenti legati a temi di politiche familiari	
	6. Nell'ambito delle buone pratiche attive e confronto su modelli operativi sul territorio si è tenuta una giornata formativa/informativa tra CASF e operatori del Programma PIPPI denominata "Famiglie a braccia aperte: esperienze di novità e speranza" con interlocuzione fra famiglie accoglienti, scuola e servizi alla famiglia a Minerbe in data 26/10/2024.	n. 1 evento formativo/informativo	
Obiettivo 3 Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	1. Sono state attivate le programmazioni Pippi 12 per le famiglie sul territorio d'Ambito ATS Ven_21 coinvolgendo territori nuovi e nuovi servizi e operatori. In collaborazione con la scuola, è stata predisposta una griglia di osservazione per la vulnerabilità familiare degli studenti e delle studentesse, la cui sperimentazione è stata attivata a novembre 2024 in due scuole dell'IC di Bovolone (primaria e secondaria), con attivazione di educatore a scuola con funzione di consulente. E' stata richiesta successivamente la possibilità di sperimentazione anche da parte di altro Istituto Comprensivo.	n. 1 Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nell'applicazione/n. 1 Ambiti Territoriali Sociali	FNPS PNRR FSE+ Risorse Comunali
	2. È stata predisposta una bozza di protocollo condiviso scuola-famiglia-servizi che si è sperimentata su due territori (Minerbe e Bovolone), SI come modalità di approccio alla famiglia multiproblematica in continuità con altre modalità di presa in carico definite sul territorio (Linee guida progetto Bando Insieme e PIPPI).	n. 1 bozza protocollo n. 2 territori sperimentazione protocollo	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	3. È proseguita la progettualità "famiglie in rete" in alcuni Comuni dell'ATS. Con l'obiettivo di implementare la progettualità e le forme di solidarietà familiare, è stato organizzato n. 1 evento, aperto a tutta la cittadinanza, con il coinvolgimento CASF, famiglie solidali e operatori programma PIPPI, in territorio nuovo.	n. 1 evento	
	4. È stato istituito, nel perimetro della DGR 69/2023, un catalogo servizi e interventi e il conseguente albo fornitori, a sostegno delle famiglie in condizione di vulnerabilità, come approvato da Regione Veneto.	n. 1 catalogo servizi	
Obiettivo 4 Sostegno e presa in carico della fascia preadolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate	1. Mantenimento del servizio dell'Area 14-22+ che svolge attività di consulenza psico-socio-educativa, presso la sede di Legnago, aperta n. 1 giorni settimana, con accesso diretto e libero sia ad adolescenti che adulti.	n. 65 consulenze Area 14-22+	Fondo Ministero Salute FSR Risorse Comunali
	2. Mantenuta l'equipe adolescenti composta da n. 1 neuropsichiatra infantile, n. 1 assistente sociale, n. 3 psicologhe, n. 1 TerP, di secondo livello (con invio da parte dei servizi), che svolge attività di consulenza e presa in carico psico socio educativa e sanitaria di adolescenti con psicopatologia.	n. 1 equipe adolescenti n. 40 adolescenti	
	3. Ampliamento dei laboratori per la gestione delle emozioni organizzati dalla UOC Infanzia Adolescenza Famiglia - Equipe Adolescenti.	n. 8 incontri n. 20 adolescenti coinvolti	
	4. Con Delibera Direttore Generale Aulss 9 Scaligera n. 1029 del 17/10/2024 è stato approvato l'avviso pubblico per l'istituzione di un elenco fornitori per l'erogazione di servizi assistenza a	n. 1 servizio attivo	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	favore dei minori affetti da patologie neuropsichiatriche e psicologiche.		
Obiettivo 5 Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	1. Sono state mantenute: - la convenzione con una struttura per l'accoglienza in emergenza di donne vittime di violenza; - il servizio di Pronto Intervento Sociale con alloggi di accoglienza in emergenza con possibilità di accesso anche a donne vittime di violenza.	n. 2 di strutture di accoglienza in emergenza/popolazione femminile target	FNDPO Risorse Regionali Risorse Comunali
	2. Rispetto al Centro Anti Violenza sono state implementati alcuni servizi: - attivazione di un gestionale e di una app che consente reperibilità sportello telefonico h24 . Le donne che hanno telefonato (anche più volte) al centro Antiviolenza sono state n.73 di cui n.27 prese in carico in modo continuativo sia tramite supporto legale, sociale che psicologico; - programmazione e realizzazione di diversi eventi nel territorio (scuole, Comuni. etc), di sensibilizzazione e informazione sul tema.	n. 73 accessi n. 27 prese in carico n. 37 eventi di sensibilizzazione	
	3. Riattivato il Tavolo Provinciale per la revisione del Protocollo d'intesa per l'adozione di strategie e prassi condivise per il contrasto della violenza di genere, sottoscritto da Tribunale di Verona, Az.Ulss 9, Ordine Avvocati, Ordine Psicologi, Comune Verona, Centro Provinciale Petra, Aoui, Dipartimento Scienze Giuridiche Univr, Associazioni del diritto di Famiglia dei Minori.	n. 1 Tavolo Provinciale	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Obiettivo 6 Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza	1. Prosecuzione collaborazione con i Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza del territorio, con interventi di prevenzione sul tema.	n. 1 strutture/popolazione maschile target	FNDPO Risorse Regionali Risorse Comunali
	2. Prosecuzione del progetto "Fermati Prima" dove è stata sviluppata l'azione "Uomini giusti" che ha coinvolto un gruppo di 12 uomini di estrazione professionale ed età eterogenea in focus group dedicati a cambiare il rapporto discorsivo tra uomo/donna.	n. 5 incontri di focus group n. 12 partecipanti	
Obiettivo 7 Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	1. All'interno del Piano per le politiche giovanili "Giovani e Generatività" ((DGR n. 479/2023) su tutto il territorio dell'ATS sono state sviluppate le seguenti progettualità: - "Street Preview 2.0: Prevenzione al disagio giovanile attraverso l'educativa di strada"; - "Giovani_L@b": laboratori di creatività. Il progetto "Street Preview 2.0, con l'iniziativa di educativa di strada (4 educatori e un coordinatore), si è concentrata sui principali luoghi di aggregazione dei giovani, mirando ad ampliare le opportunità di relazione e confronto offerte, promuovere il benessere e il senso di appartenenza sociale. È stata realizzata, inoltre, una mappatura del territorio, che ha gettato le basi per una lettura strategica delle risorse locali, offrendo un quadro delle potenzialità e delle criticità del contesto territoriale. Il progetto "Giovani L@ab" Tale approccio ha previsto la realizzazione di laboratori, promuovendo un processo di aggregazione educativa che ha valorizzato lo stare insieme, riducendo l'evoluzione di sviluppo di disagio giovanile.	n. 2 di progetti/popolazione target n. 250 destinatari progetto Street Preview n. 12 laboratori realizzati n. 72 giovani partecipanti a laboratori n. 6 istituti scolastici coinvolti n. 5 forme aggregative giovani	FNPG FSR FSE+ Altri Fondi Privati

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>2. Sviluppo del Piano di Intervento Politiche Giovanili " "Parola ai Giovani" (DGR 281/2024) che prevede due progettualità sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Giovani Intraprendenti" con iniziative di cittadinanza attiva e riqualificazione di spazi comunali per creare nuove zone per aggregazione giovanile in collaborazione con il Comitato dei giovani del territorio; - "Lo spettacolo siamo noi" di promozione del protagonismo giovanile tramite laboratori teatrali. 	n. 2 di progetti/popolazione target	
	<p>3. Prosecuzione con nuova progettualità "GenerAzioni" del modello di lavoro del Team di prossimità presso istituti scolastici. Detto Team, composto da insegnanti, operatori dei servizi sociali, sociosanitari e ETS, opera all'interno degli istituti con obiettivo di prevenzione al disagio giovanile e dispersione scolastica. A tal riguardo, si è prodotta una pubblicazione del modello a livello nazionale, per conoscenza e diffusione esiti. Realizzato, inoltre, il progetto "Stars Up" che ha coinvolto n. 2 Comuni e n. 1 istituto scolastico dedicato a prevenire la dispersione scolastica attraverso attività ludiche e laboratoriali varie e di supporto didattico, oltre che di percorso di crescita personale.</p>	<p>Mantenimento in n. 2 istituti scolastici del modello operativo del Team di Prossimità</p> <p>n. 48 studenti coinvolti</p>	
	<p>4. Avviato il Tavolo di Partenariato all'interno del progetto "Svolta per il Futuro", in coprogrammazione e coprogettazione fra Azienda Ulss 9, i 3 Ambiti Territoriali della Provincia di Verona e ETS dei territori e che intende attivare un percorso finalizzato a strutturare un coordinamento tra organizzazioni</p>	<p>n. 1 Tavolo di partenariato pubblico-privato</p> <p>n. 1 Cabina di Regia</p>	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	(ETS, privati, enti pubblici e gruppi informali) che si occupano di politiche giovanili. Il progetto prevede una durata di tre anni, la messa in rete e il coordinamento dei diversi partner con la creazione di una Cabina Regia un tavolo di Partenariato pubblico/privato che possano sviluppare un linguaggio condiviso, scambio di buone prassi e realizzazione di azioni comuni per favorire politiche giovanili ed azioni finalizzate l'inclusione e la coesione giovanile.		
	5. Prosecuzione del Coordinamento degli Assessori alle politiche giovanili dei comuni dell'ATS Ven_21 che sono stati coinvolti nella realizzazione del piano politiche giovanili, permettendo una co-programmazione partecipativa, favorendo un dialogo costante tra le istituzioni locali e una pianificazione strategica delle azioni.	Mantenimento di n. 1 Coordinamento Assessori alle Politiche Giovanili dell'ATS Ven_21	
Obiettivo 8 Progetto Tutori Volontari Minori d'età	Realizzazione a marzo di un incontro formativo e di confronto a livello provinciale con i Tutori Volontari e l'Ufficio del Garante. Realizzazione di n. 2 incontri di formazione e monitoraggio, a livello distrettuale, con i Tutori Volontari. Collaborazione con il Garante Regionale per la formazione di nuovi tutori volontari.	n. 3 incontri formativi	Risorse comunali
Tavolo Area 2 Persone anziane			
Obiettivo 1 Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.3		

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Obiettivo 2 Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno	<p>1. Prosecuzione collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'Aulss 9 per le azioni previste dal:</p> <p>-PL11 <i>"Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità"</i> del Piano Aziendale Prevenzione Aulss 9 che si occupa di contrastare i principali fattori di rischio che possono influenzare nel corso del tempo la salute, quali sedentarietà, tabagismo, abuso di alcol, sana alimentazione. Nel 2024 è stato implementato nel Distretto di Bovolone lo <i>"Screening Cardio 50"</i> con la presenza di n. 1 infermiere di comunità, offrendo lo screening ai Comuni di Bovolone, Salizzole e Concamarise;</p> <p>- PP02 <i>"Programma Comunità Attive"</i> dove Comuni, con il supporto dell'AULSS, organizzano programmi di promozione dell'attività fisica per tutte le fasce di età (bambini e ragazzi, adulti, anziani) e/o almeno un intervento integrato finalizzato alla creazione e valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo.</p>	<p>Per il PL11: avvio attività dello "Screening Cardio50" presso la Casa della Comunità con n. 1 infermiere di comunità</p> <p>Per il programma PP02:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 7 Comuni su 25 (Angiari, Bovolone, Casaleone, Cerea, Legnago, Sanguinetto, San Pietro di Morubio) hanno aderito alla Rete dei "Comuni Attivi" - n. 3 Comuni (Angiari, Cerea, Legnago) riconosciuti come "Comuni attivi" che hanno attivato iniziative volte a definire percorsi preventivi attivati su modelli definiti a livello interistituzionale 	<p>FNA FNPS FSR Altri Fondi</p>
	<p>2. All'interno del progetto "Casa Comunità Cura" rivolto a persone anziane in condizione di fragilità, è stato mantenuto attivo il Gruppo Operativo Permanente (GOP) composto da operatori di servizi sociali, socio-sanitari, sanitari e di ETS quale spazio di condivisione e attivazione di percorsi integrati preventivi per l'insorgere di stati di bisogno e problematiche. In particolare, dopo l'attivazione di dispositivi previsti dal progetto (custode sociale e educatore di comunità), il GOP ha iniziato l'elaborazione del dispositivo del Piano Locale della Domiciliarità, quale strumento di pianificazione degli interventi e dispositivi utili a far fronte alle situazioni di persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità.</p>	<p>n. 8 di attività formative inter-servizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati</p> <p>n.9 incontri informativi con Comuni, ETS, AS che hanno permesso l'avvio di n. 8 laboratori con l'attivazione dei dispositivi di Educatore di Comunità</p>	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>3. All'interno del Progetto Invecchiamento 2023, in collaborazione con il Distretto 4, attivata una Cabina di Regia relativa al Progetto "Custodiamo gli Anziani" finalizzato a favorire la prevenzione degli abusi e dell'abbandono degli anziani. La Cabina di Regia, composta da assistenti sociali, medici di famiglia, amministratori comunali, giudici, forze dell'ordine, polizia locale, avvocati, ha elaborato una bozza di "Linee guida per la rilevazione e gestione del maltrattamento e abbandono delle persone anziane a domicilio".</p>	<p>n. 3 incontri inter-servizi</p> <p>n. 1 bozza "Linee guida per la rilevazione e gestione del maltrattamento e abbandono delle persone anziane a domicilio"</p>	
	<p>4. DGR 752/2024: realizzazione del Progetto sperimentale "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità - Periodo 2024-2025". Possibilità di accedere a due linee di finanziamento legate alla domiciliarità e alla residenzialità. La progettualità mira a sostenere le persone vulnerabili, in particolare anziane non autosufficienti, e loro famiglie nella gestione dei carichi assistenziali, attraverso il riconoscimento di un contributo economico ai destinatari. L'attivazione della linea domiciliarità ha permesso l'emersione di situazioni fragili nuove, con conseguente monitoraggio o presa in carico da parte dei servizi sociali e sociosanitari territoriali.</p>	<p>n. 182 valutazioni SVAMA effettuate di cui n. 81 situazioni non precedentemente conosciute dai Servizi territoriali</p>	
<p>Obiettivo 3 Raggiungimento del riallineamento del n. IDR per</p>	<p>1. E' stato mantenuto costante monitoraggio del FRNA per le impegnative di Residenzialità (IDR) in collaborazione con la DAT (DGR n. 996/2022).</p>	<p>n. 647 impegnative emesse</p> <p>n. 889 impegnative attive al 31.12.2024</p>	<p>FSR</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale			
Obiettivo 4 Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	1. Realizzati incontri congiunti Coordinamenti AS Ulss e Comuni con la funzione di condividere criteri di accesso e modalità di valutazione, oltre che alle modalità operative. Avviata la sperimentazione di un modello operativo di SSP denominato "GOST" (Gruppo Operativo Sociale Territoriale) con incontri tra assistenti sociali dei servizi ULSS/Comuni/ADI (e in prospettiva anche Centri Servizi) suddivisi in 3 zone territoriali volto al miglioramento della presa in carico dei cittadini e al raccordo tra operatori dei servizi, anche con riferimento all'utilizzo bilanciato delle risorse economiche e delle tempistiche, oltreché nell'individuazione dei beneficiari di varie progettualità promosse da Fondi Ministeriali, Regionali e PNRR.	n. 3 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete; n. 16 incontri GOST	FNA FSR Risorse Comunali FNPS
	2. Con Deliberazione del Direttore Generale Aulss n. 1307 del 19/12/2024 sono stati costituiti dei gruppi di lavoro per la definizione, in coerenza con il piano regionale per la non autosufficienza, e con le azioni previste nel D.M. n. 77/22 e il	n. 2 gruppi di lavoro attivati per la definizione di un piano di azione aziendale per la non autosufficienza e dei percorsi di integrazione con l'ATS	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	funzionamento degli ATS, di percorsi socio-sanitari fondamentali per l'integrazione con gli ATS e per sviluppare un piano d'azione aziendale per la non autosufficienza.		
	3. Con Deliberazione del Direttore Generale Aulss n. 583 del 07/06/2024 è stato pubblicato l'Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per l'individuazione del "Nucleo Pilota" di Enti gestori di Centri di Servizio per persone anziane non autosufficienti da coinvolgere nella sperimentazione della D.G.R. n. 465/2024 per il finanziamento a budget delle presenze nei Centri di Servizio di persone di norma anziane non autosufficienti e valorizzazione del <i>case mix</i> . La sperimentazione ha coinvolto n. 3 Enti gestori per il periodo periodo 01/07/2024-30/09/2024.	n. 1 avviso pubblico approvato n. 3 Enti gestori coinvolti	
Obiettivo 5 Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionale	1. A maggio 2024 si è provveduto all'ampliamento del Gruppo di lavoro di monitoraggio dell'UVMD, recepito con Delibera del Direttore Generale dell'Az.Ulss 9 n.1307/2024.	n. 4 incontri Gruppo UVMD	FNA FSR Risorse Comunali FNPS
	2. Sono stati mantenuti gli incontri congiunti Coordinamenti AS Ulss e Comuni con la funzione di condividere criteri e modalità di valutazione, oltre che alle modalità operative. Avviata la sperimentazione di un modello operativo di SSP denominato "GOST" (Gruppo Operativo Sociale Territoriale) con incontri tra le assistenti sociali dei servizi ULSS/Comuni/ADI (e in prospettiva anche Centri Servizi) suddivisi in 3 zone territoriali volto al miglioramento della presa in carico dei cittadini e al raccordo tra operatori dei servizi.	n. 3 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete n. 16 incontri di GOST	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	3. Con Deliberazione del Direttore Generale Aulss n. 1307 del 19/12/2024 è stato costituito il gruppo di lavoro per la definizione omogenea degli elementi condivisi per l'attribuzione dei punteggi, con particolare riferimento alle situazioni in urgenza sociale e dell'area anziani /SVaMA.	n. 1 provvedimento adottato	
Obiettivo 6 Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle	1. Con Deliberazione del Direttore Generale n. 280 del 13/03/2024 è stata recepita la DGR n. 1403/2023 e approvato l'avvisi pubblici per realizzazione nel territorio dell'A.ULSS 9 Scaligera di attività a favore di persone affette da decadimento cognitivo e malattia di parkinson. A seguito di avvisi pubblici, sono stati garantiti sul territorio del Distretto 3 n. 6 Centri Sollievo e n. 1 servizio per la malattia di Parkinson aperto 2 gg/settimana, con ETS iscritti al RUNTS. I Centri hanno garantito attività sia per le persone frequentanti i centri, che per i loro familiari, andando anche a promuovere momenti di sensibilizzazione aperti a tutta la cittadinanza e dedicando eventi formativi e informativi per nuovi volontari.	n. 6 centri Sollievo attivi n. 86 persone con patologie coinvolte n. 174 persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) n. 19 professionisti attivati n. 30 soggetti del territorio coinvolti n. 1 servizio per malattia di Parkinson	FNA FSR
	2. È proseguito il Coordinamento Distrettuale dei Centri Sollievo per la condivisione della programmazione tra i Centri.	n. 1 incontri Coordinamento Distrettuale	
	3. Con Deliberazione del Direttore Generale Aulss n. 713 del 05.07.2024 è stato istituito un Tavolo di Coordinamento Aziendale per la malattia di Parkinson che coinvolge professionisti sanitari e sociosanitari di diversi enti, oltre che le associazioni dei pazienti, con il compito di promuovere, coordinare e monitorare le attività volte a garantire un percorso di diagnosi, trattamento ed assistenza della Malattia di Parkinson.	n. 1 incontri Tavolo di Coordinamento	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)			
Obiettivo 7 Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e	1. Con deliberazione del Direttore Generale Aulss n. 355 del 04/04/2024 si è conclusa la coprogettazione per l'attivazione di n. 2 sportelli di assistenti familiari nel territorio. Gli sportelli sono stati attivati a giugno e, oltre a garantire l'apertura degli sportelli con servizi per la famiglia e assistenti familiari, è stato organizzato un corso di formazione per persone che svolgono, o vogliono svolgere, attività di Assistente familiare.	n. 2 sportelli assistenti familiari nell'ATS n. 1 corso formazione n.101 famiglie che hanno avuto accesso a servizio n. 54 assistenti familiari	RISORSE REGIONALI (no FSR) FNPS Risorse Comunali Altri Fondi
	2. All'interno del Progetto Invecchiamento 2023, in collaborazione con il Distretto 4, attivata una Cabina di Regia relativa al Progetto "Custodiamo gli Anziani" finalizzato a favorire la prevenzione degli abusi e dell'abbandono degli anziani. La Cabina di Regia, composta da assistenti sociali, medici di famiglia, amministratori comunali, giudici, forze dell'ordine, polizia locale, avvocati, ha elaborato - una bozza di "Linee guida per la rilevazione e gestione del maltrattamento e abbandono delle persone anziane a domicilio" - creazione strumento trasversale tra professionisti di rilevazione del fenomeno maltrattamento anziani (scheda alert e scheda di segnalazione).	n. 3 incontri inter-servizi n. 1 bozza "Linee guida per la rilevazione e gestione del maltrattamento e abbandono delle persone anziane a domicilio"	
	3. Mantenimento del Gruppo Operativo Permanente (GOP) composto da operatori di servizi sociali, socio-sanitari, sanitari e	n.25 Amministrazioni Comunali che hanno aderito alla Progettualità	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo)	<p>di ETS quale strumento di confronto e condivisione per la realizzazione della progettualità "Casa, Comunità, Cura" all'interno del bando Domiciliarità Integrata il quale ha inoltre avviato l'elaborazione del dispositivo del Piano Locale della Domiciliarità.</p> <p>Avvio e realizzazione della mappatura del territorio, da parte degli Educatori di Comunità, tramite incontri informativi e conoscitivi con i referenti dei Comuni e dell'Associazionismo ed avvio dell'utilizzo dei dispositivi innovativi in favore di persone anziane in situazione di particolare fragilità. Si sono inoltre realizzati "Laboratori di Buone Pratiche" volti a raccogliere feedback e condivisione di strategie, modalità operative, buone prassi nella relazione con gli anziani.</p>	<p>n.1 corso di formazione attivato</p> <p>n.8 dispositivi attivati (n.6 Custodi Sociali e 2 Educatori di Comunità)</p> <p>n. 31 beneficiari del dispositivo di Custode Sociale attivati su 11 Comuni dell'ATS</p> <p>n.1 evento di sensibilizzazione della comunità e del territorio</p> <p>n.9 laboratori attivati nel territorio, anche in collaborazione con realtà di Associazionismo già esistenti</p> <p>n.3 realizzazione di "<i>Laboratori di Buone Pratiche</i>"</p>	
<u>Obiettivo 8</u> Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	<p>1. All'interno del Progetto "Casa Comunità Cura" rivolto ad anziani e con la collaborazione degli ETS dello "Sportello assistenti familiari", sono stati realizzati n. 2 corsi formativi per l'acquisizione di competenze nella gestione dell'anziano e che hanno visto la partecipazione di caregiver familiari.</p> <p>Promozione e organizzazione da parte di Centri Servizi e dei Centri Solievo del territorio, di eventi o momenti di sensibilizzazione rivolti a familiari/caregiver.</p>	<p>n. 2 corsi realizzati rivolti a caregiver</p> <p>n. 2 Centri Servizi promotori di eventi formativi e di sostegno da parte</p> <p>n. 6 Centri Solievo promotori di interventi di sostegno ai caregiver per n. 74 familiari</p>	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ FNA PNRR
	<p>2. Erogazione ICD caregiver per interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari.</p>	<p>n. 19 beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare</p>	
	<p>3. Attivata e mantenuta l'équipe di Prossimità come prevista nella linea PNRR "dimissioni protette" con interventi a supporto dei caregiver.</p>	<p>n.118 richieste di attivazione da parte delle AS dei Comuni o del Servizio Dimissioni Protette</p>	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	Detta equipe, in collaborazione con gli operatori socio sanitari dell'Azienda Ulss, inoltre, ha provveduto alla stesura di una bozza vademecum per le famiglie e gli operatori contenente indicazioni delle risorse e delle prestazioni socio-sanitarie, assistenziali, protesiche, abitative, che possono essere attivate. Detto vademecum sarà utilizzato anche come strumento all'interno del PUA.	n. 82 equipe attivate di cui n. 1 persona senza fissa dimora n. 1 bozza strumento di indicazioni per la gestione appropriata della persona anziana non autosufficiente	
Obiettivo 9 Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	1. Rispetto al progetto di tele riabilitazione, la progettualità si è conclusa nel 2023. A seguito di DGR n. 1344 del 14/11/2024 e della predisposizione del Piano triennale delle attività 2024-2026 da parte del Tavolo Regionale come costituito da DDR n. 36 del 05/11/2024, verranno ridefinite le linee progettuali da sviluppare nel triennio 2024-2026.	ridefinizione linee progettuali triennio 2024-2026	FSR
Obiettivo 10 Sviluppare un modello di presa in carico integrata/ multidisciplinare	<i>Si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.5</i>		
Obiettivo 11 Connettere e valorizzare le reti territoriali	<i>Si veda Macro obiettivo di sistema - Sezione 2.1.6</i>		

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
Tavolo Area 3 Persone con disabilità			
Obiettivo 1 Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	1. Sono state mantenute le Uvmd integrate Disabilità-Neuropsichiatria Infantile per l'assegnazione degli OSS e per i percorsi individualizzati scuola/centro "Accavolante". Il servizio integrazione scolastica e sociale affidato ad una Cooperativa garantisce Coordinamenti bimestrali tra gli Oss, i referenti del Servizio Integrazione Sociale e Scolastica e gli Assistenti Sociali afferenti alla UO disabilità territoriali per monitorare il raggiungimento degli obiettivi del Piano socio-assistenziale individualizzato.	n. 219 UVMD per percorsi di inclusione scolastica NPI- SISS- AS, di cui: - n. 169 per percorsi di inclusione scolastica assegnazione dell'operatore socio assistenziale in contesto scolastico - n. 27 alunni per il percorso inclusione scuola centro "Accavolante" - n. 20 valutazioni integrate sociosanitarie di alunni per i quali non si è prevista l'assegnazione dell'operatore socio assistenziale in contesto scolastico - n. 3 inserimenti presso Istituto Gresner o Casa del Sole	Risorse Comunali
	2. E' proseguito il progetto di inclusione scolastica modulata scuola-Centro Diurno per l'inclusione scolastica "Accavolante" per alunni con grave disabilità. La frequenza di tali alunni è modulata tra la scuola di appartenenza e il centro sito a S. Pietro di Morubio. Il PEI è condiviso con la scuola. Mantenimento del Laboratorio "Hdemico" composto da operatori Az.Ulss 9, Comitato genitori ed ETS, quale luogo di condivisione e programmazione attività integrative. Formazione condivisa tra operatori e famiglie in tema di affettività/sexualità.	n. 27 alunni con progettualità presso il Centro Diurno "Accavolante" n. 3 incontri Laboratorio "Hdemico" n. 1 percorso formativo condiviso	
	3. Sono stati attivati progetti di inclusione per alunni con disabilità grave e gravissima presso centri estivi del territorio.	n. 63 percorsi di inclusione sociale periodo estivo	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	Sono state create importanti collaborazioni con le risorse del territorio che hanno permesso un'inclusione sociale giornaliera degli alunni nel contesto anche oltre l'orario in cui era presente una figura di riferimento specifica dedicata all'alunno/a.		
	4. È proseguito il progetto sperimentale "Educatore a Scuola" con la realizzazione della Linea C Dgr 778/2023 - progetto educatore a scuola per le Persone con Disturbo dello Spettro Autistico (PcASD). La sperimentazione ha messo in luce due livelli di intervento: individuale e di gruppo classe. Anche nel primo caso l'attenzione dell'educatore è stata quella di promuovere un intervento con il gruppo classe per favorire azioni di inclusione scolastica che ha portato alla prosecuzione di un progetto integrato in contesti extra scolastici.	n. 6 percorsi di inclusione scolastica attivati con intervento dell'educatore professionale presso n. 4 Istituti scolastici del Distretto 3	
Obiettivo 2 Implementare gli interventi a favore dei caregiver	1. Il progetto "Rete oltre l'orizzonte", attraverso la Linea G presta dalla DGR 778/2023 e a seguito di approvazione progetti conseguenti ad Avviso di Manifestazione di interesse, ha promosso eventi formativi e di supporto ai nuclei familiari che assistono le Persone con Disturbi dello Spettro Autistico. Sono stati realizzati due tipi di percorsi: - <i>parent training</i> rivolto ai famigliari; - percorso formativo "Verso il Progetto di Vita" rivolto a genitori, educatori e operatori.	n. 3 percorsi formativi "Verso il progetto di Vita" con n. 52 partecipanti n. 3 percorsi attivati di <i>parent training</i> con n. 47 familiari	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità Risorse Regionali
	2. Proseguo del rilascio di impegnative di cura a sostegno dei caregiver di persone con disabilità (anche over 65 aa), mirate a sostenere la domiciliarità della persona non autosufficiente.	n.20 beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare così suddivisi: - n.14 ICD CGP - n.2 ICD CG A (di cui n.1 over 65 aa) - n.3 ICD CG Mgs	Fondo Ministeriale Caregiver FNA Risorse Regionali

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
		- n.1 ICD CG B	
Obiettivo 3 Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	1. Formalizzato tramite Deliberazione del Direttore Generale Aulss 9 Scaligera n. 675/2024 il Tavolo di Coordinamento Provinciale finalizzato all'avvio di un confronto permanente e un dialogo costruttivo relativo alle tematiche riguardanti le strutture ed i servizi gestiti dagli Enti Gestori rappresentati e presenti sul territorio, nei vari ambiti di operatività del privato sociale.	n. 4 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni e rappresentanti degli enti gestori dei diversi ambiti territoriali finalizzati	FSR Risorse Comunali
	2. A febbraio 2024 il Gruppo di Valutazione UDO e progettualità, con funzione di parere rispetto all'appropriatezza della programmazione, si è riunito per l'espressione di un parere in merito alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento per persone con disabilità over 65 aa.	n. 1 incontri gruppo di valutazione UDO e Progettualità	
	3. Sono proseguiti gli incontri di Coordinamento Distrettuale tra il Servizio Disabilità e gli Educatori delle strutture residenziali e semiresidenziali, dove si sono approfonditi argomenti quali: - la condivisione di istruzioni operative per la gestione della somministrazione farmaci; - confronto e auto formazione sugli strumenti di valutazione e sull'utilizzo delle Schede del Dolore; - aggiornamento sulle progettualità in essere (es: DGR 778/23) - aggiornamento normative regionali ministeriali.	n. 6 incontri dei coordinamenti	
Obiettivo 4 Garantire una risposta educativa assistenziale e di	1. Sono stati sviluppati percorsi abilitativi per persone con disabilità nell'età dell'adolescenza attraverso l'implementazione di laboratori abilitativi promossi dalla UOC Disabilità in area extra scolastica pomeridiana. Si sono, inoltre, svolti progetti di	n. 26 progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extrascolastica	Risorse Comunali RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
supporto alla famiglia unitaria e continuativa	inclusione sociale di singoli soggetti o gruppi di adolescenti con disabilità all'interno di realtà specifiche del territorio, con il coinvolgimento di associazioni sportive, realtà estive del territorio, parrocchie, aziende agricole e/o fattorie sociali, privati cittadini, cooperative sociali ecc. Progetti di inclusione che hanno permesso l'inserimento nel contesto e lo svolgimento nello stesso di specifiche mansioni e/o ruoli dedicati.		FONDO DOPO DI NOI
	2. È stato mantenuto il supporto alle Scuole Superiori nella progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con la scuola di alunni con disabilità (PCTO)	n. 21 alunni beneficiari	
	3. Si sono implementati percorsi abilitativi/valutativi per il passaggio età evolutiva/età adulta al termine del percorso scolastico. Per agevolare la transizione si sono sviluppate osservazioni del funzionamento e valutazioni delle abilità mediante strumenti scientifici, quali TTAP o Vineland II.	n. 22 progetti di continuità età evolutiva – età adulta svolti nella fase di transizione (per situazioni in passaggio dalla scuola superiore a nuove attività/percorsi socio/assistenziali, socio/educativi, occupazionale, pre-lavorativi o lavorativi)	
	4. Sono stati attivati: - tirocini di inclusione sociale in alternanza a Comunità Alloggio/Centro Diurno (CA/CD) o con percorsi al di fuori del Centro Diurno (dgr 739/2015); - progettualità sperimentali per occupazione e integrazione di persone con disabilità (dgr 1375/2020). Sono proseguiti i laboratori abilitativi proposti dall'UOS Disabilità, con percorsi socializzanti, occupazionali e lavorativi e con uno spazio specifico dedicato per la rielaborazione degli stessi (Gruppo Comunichiamo).	n. 26 tirocini di inclusione sociale in alternanza a CA/CD n. 31 percorsi al di fuori del CD (dgr 739/2015) n. 13 progettualità sperimentali per occupazione e integrazione di persone con disabilità (dgr 1375/2020)	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
		n.21 progetti nei laboratori abilitativi e 17 progetti nei Gruppi Comunichiamo	
	5. Avvio della co-progettazione con le reti degli ETS che hanno partecipato all'avviso pubblico per la realizzazione di iniziative e progetti per la formazione e l'inclusione lavorativa, per lo sviluppo di competenze lavorative e di competenze per favorire l'autonomia domestica e abitativa.	n. 5 incontri di coordinamento con gli ETS n. 6 progetti attivati	
	6. Con Deliberazione Direttore Generale Aulss n. 511 del 31.05.2023 è stata definita una prassi operativa per l'invio, la valutazione e la supervisione di persone con disturbo dello spettro autistico con il Team Autismo aziendale, gli ETS e le Associazioni del territorio. Inoltre, è stata avviata la coprogettazione per gli interventi legati alla DGR 778/2023 e della DGR 332/2023 e 1557/2023.	n.7 invii al Team Autismo Aziendale n. 11 UVMD per l'attivazione delle Lnee legate alla progettualità DGR 778/2023 rivolti ad adulti e bambini	
	7. Con il Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL) sono state avviate: - convenzioni di Programma per l'incrocio con persone in carico al servizio, le persone sono state selezionate e inviate al colloquio; - convenzioni di Integrazione lavorativa in collaborazione con l' <i>account manager</i> e <i>case manager</i> del Centro per l'Impiego (CPI). In collaborazione SIL e CPI è stato realizzato un corso domanda/offerta per informare/formare le persone in carico all'uso del Portale Click Lavoro e alla ricerca attiva di una posizione lavorativa.	n. 3 collaborazioni per Convenzioni di Programma n. 2 convenzioni d'integrazione lavorativa con CPI n. 6 attivazioni art. 14 n. 36 visite aziendali	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	Inoltre, è stata mantenuta la collaborazione con il Comitato Tecnico per l'applicazione dell'art. 14 con selezione di utenti in particolare condizione di gravità. Ha proseguito l'attività di ingaggio e coinvolgimento di aziende del territorio per raccogliere la disponibilità all'attivazione di percorsi lavorativi.		
Obiettivo 5 Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità	1. Realizzati momenti di coordinamento tra assistenti sociali Az.Ulss e Comuni su tematiche trasversali, sia in termini di politiche dei servizi che di sviluppo di modelli operativi integrati quali, a titolo esemplificativo la costituzione degli ATS, la gestione dell'Assegno di Inclusione, bandi regionali. Dai succitati coordinamenti sono emerse proposte operative concrete di miglioramento e collaborazione tra servizi. Alla luce della positiva ricaduta operativa degli incontri, si è avviata la sperimentazione di un modello operativo di SSP nel Distretto 3 denominato "GOST" (Gruppo Operativo Sociale Territoriale) con incontri indicativamente bimestrali tra le AS dei servizi ULSS/Comuni/ADI (e in prospettiva anche Centri Servizi) suddivisi in zone.	n. 2 incontri di Coordinamenti AS dell'Azienda ULSS e dei Comuni n. 17 incontri GOST	FNA FSR Risorse Comunali FNPS FSE+
	2. Sono stati mantenuti i Coordinamenti tra UOC Disabilità non Autosufficienza e Comuni si sono realizzati per l'attivazione delle nuove impegnative di cura domiciliare ICDB Plus , ICD Centri Diurni e DGR 752/2024 (procedure operative e di valutazione).	n. 5 incontri	
	3. Con Deliberazione del Direttore Generale Aulss n. 1307 del 19/12/2024 si è provveduto alla "Costituzione dei gruppi di lavoro per la definizione dei percorsi socio-sanitari nel territorio,	n. 1 provvedimento di costituzione gruppo lavoro revisione regolamento UVMD	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	la revisione delle attività UVMD, del protocollo multiproblematico/incontro tra servizi, la scheda SVAMA e per lo sviluppo del piano d'azione aziendale per la non autosufficienza". In particolare il Gruppo UVMD, composto da operatori dei diversi servizi sociosanitari, nel 2025 ha come obiettivo la revisione del Regolamento aziendale UVMD.		
Obiettivo 6 Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	1. Nel 2024 sono stati mantenuti i coordinamenti tra servizi tra Az.Ulss e Comuni finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione.	n. 2 incontri Coordinamento	FNA FSR Risorse Comunali FNPS FSE+
	2. Con Deliberazione del Direttore Generale Aulss n. 1307 del 19/12/2024 si è provveduto alla "Costituzione dei gruppi di lavoro per la definizione dei percorsi socio-sanitari nel territorio, la revisione delle attività UVMD, del protocollo multiproblematico/incontro tra servizi, la scheda SVAMA e per lo sviluppo del piano d'azione aziendale per la non autosufficienza". dove viene prevista la costituzione di un gruppo di lavoro per la definizione dei criteri di urgenza sociale.	n. 1 provvedimento di costituzione gruppo lavoro	
	3. Applicazione del Protocollo Operativo di cui DGR 2015/2019 sono stati fatti 16 colloqui congiunti per declinare i possibili interventi di supporto all'attivazione dei progetti di inserimento lavorativo. Realizzato un corso di formazione Domanda Offerta (D/O) presso la sede del CPI di Legnago per informare/formare le persone in carico all'uso del Portale Click Lavoro e alla ricerca attiva di una posizione lavorativa. Avvio utilizzo del gestionale SILS (di Veneto lavoro) per una concreta ed efficace cooperazione tra Servizi per il lavoro e	n. 16 colloqui congiunti a favore di n. 16 beneficiari n. 1 corso di formazione incrocio D/O n.1 applicativo di collaborazione servizi	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	Servizi Sociali in ambito regionale al fine di organizzare ed agevolare lo scambio informativo e comunicativo con i Servizi Sociali, nonché la presa in carico congiunta delle persone.		
Obiettivo 7 Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	1. E' proseguita l'attività nei tavoli di coprogettazione con l'ATS, due Comuni del Distretto e gli ETS per lo sviluppo di progettualità legate alla Missione 5 Componente 2 – Investimento 1.2 del PNRR. E' stato sviluppato un coordinamento tra i titolari e gli ETS coinvolti nella misura per la condivisione di best practice. A seguito dell'avvio delle attività previste dalla misura, hanno preso avvio dei percorsi di autonomia per le persone con disabilità.	n. 3 coprogettazioni e/o partecipazioni partecipate n. 11 incontri di coordinamento e coprogettazione per la condivisione del progetto e delle best practice n. 7 percorsi di autonomia attivati	PNRR FONDO DOPO DI NOI FNA FSE+ Risorse Regionali (no FSR) FSR Risorse Comunali
	2. E' proseguita la collaborazione pubblico/privato: - A.S.D La Grande Sfida tramite la promozione e realizzazione di attività ludico-sportive-ricreative rivolte a persone con disabilità anche in collaborazione con gli Istituti Comprensivi e le Scuole Superiori del territorio; - la progettualità "Turismo Sociale e inclusivo" con il coinvolgimento di nuove realtà territoriali.	n.5 eventi realizzati n.4 scuole (infanzia, primaria e secondaria) incontrate n.2 Comuni coinvolti, di cui uno partner organizzativo n.1 programmazione corso per operatori socio/sportivi n. 1376 persone con disabilità coinvolte (dato provinciale) n.333 persone con disabilità frequentanti le attività sportive adattate nel territorio provinciale dell'Aulss 9 n. 4 iniziative ed eventi di turismo sociale e inclusivo	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	3. Realizzazione degli interventi in coordinamento pubblico e privato, per rispondere ai bisogni sociali ed educativi emergenti delle persone con disturbo dello Spettro Autistico, come da DGR n. 778/2023, per gli interventi previsti nelle linee dalla D) alla H).	n. totale dei beneficiari: - 20 linea D - 38 Linea E - 8 Linea F - 273 linea G - 18 Linea H	
	4. Partecipazione all'inter tavolo "Lavoro" con la rappresentanza dei servizi sociosanitari e sociali di altri attori pubblici e privati (CPI, INAIL, SIL, Patti Territoriali del Lavoro, Enti di Formazione e per il lavoro, Cooperativa Sociali di tipo B, Associazioni del Terzo Settore, Associazioni di Aziende Private), che, nel territorio, si adoperano da tempo in tema di occupazione e lavoro e realizzazione e presentazione in un seminario dello strumento "Vademecum Lavoro" , di raccolta delle opportunità, rivolto a tutti gli operatori dei servizi che operano a vario titolo nel mondo del lavoro.	n. 4 incontri Intertavolo n.1 seminario co-organizzato n. 1 strumento "Vademecum Lavoro"	
	5. Adesione/collaborazione al Progetto "Giovani Energie" (Ente Capofila Enaip Veneto) come iniziativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni per avvicinare i giovani al mercato del lavoro e favorire l'inclusione attraverso percorsi formativi per minori in dispersione scolastica. All'interno di ciascuna equipe di lavoro multiprofessionale, si individuano i soggetti con requisiti richiesti dal progetto e segnalati all'Ente Capofila per l'individuazione dell'azione più congruente con il bisogno formativo.	n. 1 adesione alla progettualità "Giovani Energie" n.3 equipe multiprofessionali per la valutazione e segnalazione di eventuali beneficiari della progettualità "Giovani Energie"	
	6. Partecipazione al Progetto regionale "Passi" (Percorsi di Attivazione per lo Sviluppo Sociale e l'Inserimento lavorativo)	n. 3 segnalazioni al CPI in riferimento al progetto "Passi"	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	per la realizzazione di Interventi personalizzati di attivazione e potenziamento delle competenze per persone disoccupate e inattive, invio delle segnalazione al CPI di possibili candidati.		
Obiettivo 8 Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	<i>Si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.5</i>		
Obiettivo 9 Connettere e valorizzare le reti territoriali	<i>Si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.6</i> In aggiunta si segnalano: - acquisizione da parte dei partecipanti al Progetto TASSEL di competenze per l'analisi e l'identificazione delle aree di monitoraggio rispetto all'utilizzo della domotica nel Progetto individualizzato della persona con disabilità; - costituzione di un team multidisciplinare pubblico/privato in grado di utilizzare strumenti tecnologici per la co-pianificazione delle attività educative e di accompagnamento; - elaborazione della scheda di rilevazione delle attività quotidiane delle Persone con Disabilità inserite nei gruppi appartamento finanziati dal PNRR.	n. 1 team multidisciplinare n. 1 strumenti condivisi	PNRR Altri Fondi
Tavolo Area 4 Dipendenze			
Obiettivo 1 Promozione di iniziative negli ambiti della	1. Prosecuzione nelle scuole secondarie dell'attività di Peer Education su Alcol, HIV e Infezioni Sessualmente Trasmissibili.	(a.s.23-24) n. 5 scuole secondarie di 2^ grado/n. 8 scuole n. 107 nuovi peer formati	Fondo Ministeriale vincolato FSR Risorse Comunali

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi		n. 214 questionari di valutazione apprendimenti (pre e post) n. 60 Peer Senior n. 1968 studenti raggiunti n. 45 docenti n. 2 assessori n. 2 dirigenti n. 1869 questionari di gradimento (sperimentazione e ricaduta)	Fondi da Enti Privati
	2. Si sono realizzate giornate di sensibilizzazione presso le scuole secondarie di secondo grado in merito ad HIV/AIDS in collaborazione con UOC Malattie Infettive di Legnago.	(a.s.23-24) n. 4 scuole secondarie di 2^ grado/n.8 scuole n. 405 studenti coinvolti n. 18 docenti	
	3. È proseguita la collaborazione nel progetto “Meet Generation” dedicato alla prevenzione del disagio giovanile e alla dispersione scolastica, sino alla conclusione nel giugno 2024. Avvio nuova collaborazione nella progettualità GenerAzioni che ha permesso il prosieguo del Team di Prossimità in n. 1 scuola secondaria di 2^ volto alla prevenzione della dispersione scolastica e al coinvolgimento dei ragazzi compresi tra gli 11 e i 17 anni per lo sviluppo di competenze personali trasversali che consentano loro di “aspirare” ad un futuro che li vede protagonisti nel proprio territorio tramite competenze cittadinanza attiva, partecipazione e imprenditorialità.	n. 2 istituti scolastici secondari di 2^ grado coinvolti n. 1 scuola secondaria di 2^ grado con progetto GenerAzioni-biennio	
	4. Collaborazione con U.O. Scuola scuola Emergenza Urgenza per la promozione e l'organizzazione del progetto "VIVA" di	n. 4 scuole secondarie di 1^ grado n. 6 scuole secondarie di 2^ grado	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	rianimazione cardio polmonare nelle scuole secondarie di 1^ e 2^ grado.		
	5. Promozione dei Laboratori Multimediali per la promozione della salute "Cà Dotta", in particolare su temi alcol, tabacco e nuove tecnologie con le scuole secondarie di 1^ e 2^ grado.	n. 7 scuole secondarie di 1^ grado n. 1 scuole secondarie di 2^ grado	
	6. Organizzazione della Giornata Mondiale contro il tabacco con presenza dell'unità mobile di prevenzione in 2 mercati rionali con il coinvolgimento delle scuole secondarie di 2^ grado limitrofe.	n. 2 uscite in n. 2 Comuni n. 2 istituti scolastici coinvolti n. 131 studenti n.12 docenti n. 123 cittadini n. 58 prove con il carbossimetro	
	7. Collaborazione con il Dipartimento Prevenzione per l'attuazione del Piano Prevenzione Aziendale: è proseguito il lavoro del Tavolo di Coordinamento dei Piani PP04 "Dipendenze" e PP01 "Scuole che promuovono salute" e nuova collaborazione con il PL 12 "Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1.000 giorni di vita" per il coordinamento e la promozione delle attività nelle scuole e la realizzazione sul territorio quanto previsto dai Piani.	n. 2 incontri dei Tavoli n. 1 intervento per la presentazione della <i>Peer Education</i> al <i>webinar</i> "Rete di scuole che promuovono salute"	
	8. Prosecuzione delle attività relative al progetto "Go Safe" relativo alla prevenzione comportamenti a rischio collegati all'abuso di sostanze, in particolare alcool, con la partecipazione con infopoint dedicati e la presenza nei luoghi di aggregazione giovanile, specificatamente in n. 2 luoghi aggregativi del distretto 3, e in occasione dell'evento provinciale "Vinitaly".	n. 3 uscite distrettuali n.100 prove etilometriche (riferite alle uscite distrettuali) n. 196 accessi (dati distrettuali) n.1 evento provinciale	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>9. Avvio di una nuova progettazione con il Centro D'Incontro e il Centro D'Artagnan di Legnago che ha portato alla realizzazione di percorsi di sensibilizzazione sui rischi legati all'uso di sostanze e l'individuazione dei comportamenti protettivi per la salute. Collaborazione con UOC Sociale per iniziative di prevenzione presso Expo Sport e Mercatini di Natale. Partecipazione con Unità di Mobile di Prevenzione al Meeting Adolescenti 24 Diocesi di Vr. Interventi di sensibilizzazione su tematiche attinenti il servizio (alcol e tabacco) presso Università del Tempo Libero in n. 2 Comuni.</p>	<p>n. 2 percorsi per giovanissimi n. 23 giovanissimi (12-17 anni) n. 3 eventi provinciali n. 80 giovani n. 10 prove carbossimetro n. 2 interventi UTLEP n. 54 adulti</p>	
Obiettivo 2 Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo	<p>1. Partecipazione e conclusione al percorso formativo "L'intervento Multidisciplinare nella Complessità in età evolutiva" che coinvolge operatori afferenti ai diversi servizi Aulss (Ser.D, Salute Mentale, IAF).</p>	<p>n. 1 percorso formativo a livello dipartimentale con n.18 operatori partecipanti dei diversi servizi</p>	<p>Fondo regionale sanitario Fondi da Enti Privati</p>
	<p>2. Con Deliberazione del Direttore Generale Aulss n. 971 del 26/09/2024 è stato approvato il nuovo Piano Triennale Dipendenze 2024-2026 secondo le indicazioni della DGRV n.1396/2023. È stata dato avvio alla coprogettazione conseguentemente alla manifestazione di interesse rivolta a ETS, inerente alle seguenti progettualità educative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "GO-SAFE 24-26"; - "ADOLESCENTI, GIOVANI E FAMIGLIE (AGiF)"; - "FUORI DAI MARGINI"; - "TELEMEDICINA". 	<p>n. 1 provvedimenti adottati n. 4 tavoli coprogettazione</p>	
	<p>3. Partecipazione all'Intertavolo trasversale sul tema LAVORO, volto alla definizione di percorsi condivisi su giovani e</p>	<p>n. 1 incontro per avvio dei lavori n. 1 seminario</p>	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
e al reinserimento sociale	inoccupabili, e partecipazione al seminario di studio e confronto con le diverse realtà pubbliche e private coinvolte sul tema.	n. 4 operatori del servizio	
	4. Applicazione delle linee d'indirizzo regionale per favorire l'accesso alle misure alternative (collaborazione con Sanità Penitenziaria).	n. 14 persone in misura alternativa n. 12 persone di cui n. 10 presso la Casa Circondariale di Verona, n.1 a Treviso e n.1 a Rovigo	
	5. È proseguita la collaborazione con le associazioni di Alcolisti Anonimi, A.C.A.T Basso Veronese e Rinascita (DELIBERA N. 577 DEL 07/06/2024).	n. 12 persone in carico n. 5 club ACAT presenti nel territorio	
	6. Sono proseguiti gli interventi psicoeducativi di gruppo in collaborazione con la Comunità Terapeutica "L'Argine" rivolti a pazienti in carico: Gruppo cinema, Passo dopo passo, laboratorio di scrittura autobiografica, Psicoeducazione per familiari e caregivers. Sono proseguiti i percorsi specifici per persone inviate dalla Commissione Locale Patenti.	n. 4 percorsi psicoeducativi n. 32 partecipanti ai percorsi n. 1 percorso specifico "Corso alcol e guida" per utenti inviati da CMLP n. 107 partecipanti al "Corso Alcol e guida"	
	7. Nel 2024 sono stati avviati incontri distrettuali tra la UO Dipendenze e la UO Psichiatria per la collaborazione sulla presa in carico.	n. 1 incontri tra UU.OO.	
	8. È proseguita la collaborazione con "Area 14-22+" della UOC Infanzia Adolescenza e Famiglia, per il percorso di <i>peer education</i> in merito alle infezioni sessualmente trasmissibili e HIV.	(a.s.23-24) n.1 incontro formativo congiunto n. 22 giovani coinvolti	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>9. Sono proseguite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività a favore delle persone in carico per abuso di sostanze (tossicodipendenze e alcool); - l'attività di consulenza alle persone segnalate dalla Prefettura. <p>In collaborazione con i Comuni, inoltre, sono stati organizzati degli Incontri informativi/formativi con i volontari che si occupano dell'accompagnamento delle persone presso il Ser.D.</p>	<p>n. 35 giovani e giovanissimi presi in carico (15-24 aa)</p> <p>n. 535 adulti presi in carico (>25 aa)</p> <p>n. 60 segnalazioni compresa consulenza</p> <p>n. 2 percorsi con Comuni</p> <p>n. 10 volontari coinvolti</p>	
	<p>10. Rispetto al tabagismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stata mantenuta l'attività dell'Ambulatorio Trattamento Tabagismo; - sono stati organizzati a livello distrettuale dei corsi di formazione per operatori dei servizi sanitari e sociosanitari dell'Ulss 9 per interventi brevi e brevissimi sul fumo di tabacco in ambienti socio-sanitari per tabagisti. 	<p>n. 77 persone che hanno avuto accesso all'ambulatorio, di cui 68 nuovi</p> <p>n. 1 percorso formativo sugli interventi brevi e brevissimi a livello distrettuale</p>	
Obiettivo 3 Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	1. Realizzazione del Progetto Aziendale dedicato al contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) denominato "Esci dai Giochi" con azioni sinergiche declinate in tre macro aree (<i>Governance, Prevenzione e Cura</i>).	n. 118 pazienti coinvolti nei progetti cogestiti col terzo settore (dati aziendali)	Fondo nazionale gioco d'azzardo
	2. Collaborazione con Enti del Terzo Settore per la realizzazione di alcune attività di sensibilizzazione.	n. 320 attività di prevenzione (dati aziendali)	
	3. Attività di prevenzione scolastica sia a piccoli gruppi che con grandi eventi (spettacoli) rivolti a studenti ed adulti. Implementazione Sportello telefonico dedicato aperto 7 giorni su 7 e divulgazione a mezzo azioni pubblicitarie.	<p>n. 34 consulenze sportello telefonico</p> <p>n. 8 spettacoli</p> <p>n. 2500 Spettatori Spettacoli</p>	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
		n. 2424 studenti e insegnanti sensibilizzati negli incontri scolastici (dati aziendali)	
Obiettivo 4 Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	1. E' proseguita la raccolta e l'inserimento dei dati SIND da parte degli operatori interni	Raggiunta l'effettiva % di correzione del 100% sui dati del 2024 rispetto al 2023	Fondo regionale sanitario
Obiettivo 5 Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	1. È proseguito il monitoraggio della spesa per l'inserimento di utenti in carico all'UOC Dipendenze Bussolengo Legnago.	Mantenimento n. richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Fondo regionale sanitario
Obiettivo 6 Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	1. Nel 2024 è proseguita la collaborazioni tra servizi per la progettazione di interventi e servizi innovativi in particolare rivolti a giovani e in collaborazione con le scuole: partecipazione al "Team di Prossimità" composto da docenti, operatori dei servizi socio-sanitari ed ETS, con funzione di prevenzione in materia di disagio giovanile e dispersione scolastica.	n. 1 servizio innovativo presso n. 1 scuola secondaria di 2^ grado n. 105 studenti	Fondo regionale sanitario

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	Inoltre, partecipazione all'Intertavolo Adolescenti, composto da operatori dei servizi sociali e socio-sanitari di ATS e Aulss per lo sviluppo di politiche giovanili coordinate e integrate nel territorio.		
	2. Realizzate delle giornate di sensibilizzazione sull'educazione alla salute con altri servizi aziendali all'interno di grandi eventi proposti in ambito provinciale (ExpoSport. Meeting Adolescenti e Mercatini di Natale).	n.3 eventi provinciali	
Tavolo Area 5 Salute Mentale			
Obiettivo 1 Integrazione inter-istituzionale	1. È proseguita l'attività di coordinamento inter servizi a livello dipartimentale tra Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Dipendenze con incontri periodici per la gestione congiunta di casi complessi.	n. 12 incontri equipe interservizi n. 2 UVMD attivate in attuazione al protocollo di collaborazione tra dipartimenti salute mentale e dipendenze	Compartecipazione sociale/sanitaria
	2. Rispetto al protocollo operativo Dipartimento Salute Mentale e Disabilità (Delibera Az.Ulss n.570/2022), si è integrata l'attività anche con incontri tra servizi come previsto dal Protocollo per la gestione del paziente multiproblematico	n. 6 incontri tra servizi n. 2 UVMD attivate in attuazione al protocollo	
	3. Monitoraggio e utilizzo del protocollo di collaborazione per gestione casi problematici in particolare nell'area delle famiglie fragili.	n. 15 incontri tra servizi	
	4. Incontri tra servizi e attivazione UVMD monitoraggio dei pazienti adulti/anziani non autosufficienti nel passaggio dalla residenzialità psichiatrica alla residenzialità sociale/anziani.	n. 5 UVMD attivate	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	5. Rispetto agli interventi per minori con disturbi comportamentali, sono stati realizzati incontri preparatori tra la Neuropsichiatria territoriale di Verona e la Neuropsichiatria Infantile (NPI) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona e con DCA (Disturbi Comportamento Alimentare) dell'AOUI.	n. 3 incontri con NPI AOUI n. 2 incontri con DCA	
Obiettivo 2 Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato	1. Prosecuzione collaborazione con n. 1 ETS per progetti di abitare supportato. Continua la mappatura per l'ampliamento della progettualità.	n. 1 progetto di abitare supportato	Compartecipazione sociale/sanitaria
	2. Proseguo collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa con l'obiettivo di mantenimento di inserimenti lavorativi o di assunzione. Non sono state attivate collaborazioni dirette con ETS secondo le linee del Budget di Salute.	n. 55 progetti SIL attivati	
	3. Attivazione di gruppi a favore di pazienti e famigliari (psicoeducazione, mindfulness) con il supporto di psicologi.	n. 40 incontri a favore di pazienti e famigliari	
	4. Promozione di incontri di informazione e sensibilizzazione rivolti ai familiari presso le sedi CSM.	n. 15 incontri	
Obiettivo 3 Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	1. Il Consiglio DSM nel 2024 non si è incontrato in plenaria, ma sono stati fatti incontri separati con gli <i>stakeholder</i> . La Direzione del DSM ha partecipato al gruppo di coordinamento cooperative e associazioni di tutta l'Azienda Ulss e ad incontri con gestori del DSM per problematiche specifiche: in particolare è stato concordato di collaborare per le assenze dovute a progetti terapeutici o per ricoveri. Per le associazioni dei familiari ci sono stati incontri in presenza	incontri con gli <i>stakeholder</i> del territorio	Compartecipazione sociale/sanitaria

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	e a distanza con la U.O.S.D. e il Dipartimento per illustrare iniziative formative. E' stato organizzato un incontro illustrativo della metodologia del lavoro con Utenti Esperti per Esperienza svolto con la referente degli utenti che partecipa regolarmente al Consiglio. E' stato organizzato un incontro tra gli operatori socio sanitari del Dipartimento per il FAREASSIEME declinato con le famiglie. Nel 2024 la UOSD e alcuni operatori socio sanitari della UOC 1 hanno partecipato agli incontri preparatori del RECOVERY COLLEGE. Quest'ultimo progetto sarà discusso nel prossimo Consiglio e se verrà confermato interesserà i Centri Diurni di tutto il Dipartimento.		
	2. Partecipazione ad una formazione promossa dal Dipartimento Dipendenze in favore del lavoro di rete e della presa in carico integrata degli adolescenti e delle loro famiglie con attivazione di iniziative di ricaduta delle UOC di Psichiatria.	n. 1 percorso formativo congiunto con altri servizi n. 3 operatori che hanno partecipato al percorso formativo	
Tavolo Area 6 Inclusione Sociale			
Obiettivo 1 Rafforzamento del Servizio sociale professionale	Si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.1: Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)		
Obiettivo 2 Rafforzamento sostegni e	1. A seguito dell'avvio nel Novembre 2023 della gestione del Piano Povertà 2021-2023, sono stati consolidati alcuni dispositivi e in fase di avvio degli altri.	Ampliamento degli strumenti di inclusione sociale come segue: -n. 26 ETS candidati all'avvio di PUC	Fondo nazionale politiche sociali

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	<p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PUC: Determina di approvazione dal Comune di Legnago dell'avviso pubblico e relativa documentazione per l'acquisizione di manifestazione di interesse per ETS interessati alla realizzazione dei PUC, documentazione messa a disposizione ai Comuni ATS. Sono stati svolti da parte degli OML dei momenti di sensibilizzazione sul territorio sul tema PUC , con l'individuazione di nr 33 possibili ETS che intendono aderire a tali percorsi e nr 26 possibili candidati all'avvio dei PUC; - avvio del servizio di mediazione linguistico e familiare; - Segretariato sociale e segretariato di prossimità : Implementazione segretariato sociale e di prossimità dalle assistenti sociali e dagli educatori, con consolidamento attività; - Custodi sociali: In fase di avvio l’individuazione delle figure dei custodi sociali sul territorio. I tempi di individuazione di tali figure, hanno visto uno scostamento temporale correlato al contestuale avvio sul territorio di tali figure su un altro progetto, prossima fase di avvio per 2025; - Equipe multidisciplinari e multiprofessionali: Mantenuti gli interventi di valutazione multidisciplinare; - Tirocini inclusione sociale: Il cambiamento normativa, ha comportato complessità interventi non ancora avviati. In un’ottica di avvio nel 2025, sono stati svolti interventi da parte OML di possibile individuazione di candidati e di individuare possibili ETS che intendono attivare tali percorsi. <p><i>Il cambiamento normativa della misura Nazionale di contrasto alla povertà ha comportato uno scostamento dell'avvio di alcuni interventi (es: PUC, tirocini di inclusione sociale). In un’ottica di avvio nel 2025 di tali azioni, l'attuale annualità ha consentito da</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -n. 9 interventi di mediazione linguistica culturale - n. 6 sportelli segretariato sociale e di prossimità afferenti agli sportelli di Inclusione Sociale. Nr 103 colloqui di segretariato sociale e nr 45 colloqui di segretariato di prossimità ; -n. 85 EEMM con il coinvolgimento CPI e Servizi Specialistici per beneficiari ADI - n. 15 candidati tirocini inclusione sociale 	<p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<i>parte di alcune figure coinvolte a valere sulla QS (es: OML) di individuare possibili candidati e possibili ETS che intendono attivare tali percorsi di PUC e tirocini sociali.</i>		
	2. Avvio gruppo Azienda Ulss n.9 Scaligera con Deliberazione del Direttore Generale AULSS n.1307 del 19/12/2024 dei gruppi di lavoro per revisione UVMD.	n. 4 incontri Gruppo di lavoro UVMD	
	3. Implementazione del modello operativo delle EEMM a favore delle persone beneficiarie dell'ADI.	n. 1 strumento di assessment comune Composizioni nr 85 EEMM con il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici	
	4. Pronto Intervento Sociale: si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.7		
Obiettivo 3 Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo	1. Rafforzamento degli sportelli di segretariato sociale e di prossimità con accesso a tutti i cittadini (oltre ai beneficiari di misure di contrasto alla povertà). A tal proposito si è scelto di convogliare lo sportello famiglia nei suddetti sportelli che sono stati implementati.	n. 6 sportelli attivi/ATS n. 103 colloqui di segretariato sociale n. 45 colloqui di segretariato di prossimità.	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Risorse Regionali FNA
	2. In fase di avvio l'individuazione delle figure dei custodi sociali sul territorio, quale servizio di prossimità, di supporto e accompagnamento nel segretariato sociale. I tempi di individuazione di tali figure, hanno visto uno scostamento temporale correlato al contestuale avvio sul territorio di tali figure su un altro progetto, prossima fase di avvio per 2025.	Avvio fase individuazione custodi che verranno attivati nel 2025	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
tra tutte le risorse presenti nel territorio	<p>3. Convenzione tra ATS e Az.Ulss assunzione di 1 Assistente Sociale per il servizio PUA, che è stato avviato giugno 2024 presso la Casa della Comunità Spoke di Bovolone. E' un servizio che risponde a bisogni socio sanitari di primo livello e favorisce, dopo la valutazione, la presa in carico dell'Ente o della Unità Operativa di pertinenza qualora il bisogno non sia stato già soddisfatto in sede PUA.</p> <p>A seguito dell'attivazione, si sono sviluppate, inoltre le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una formazione sul campo congiunta fra infermiere e assistente sociale afferente al PUA per risposte coordinate e integrate; - predisposizione di una bozza sulla modalità di funzionamento del PUA. 	<p>n. 105 accessi da giugno 2024</p> <p>n. 1 bozza regolamento funzionamento PUA</p>	
<u>Obiettivo 4</u> Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	1. Mantenimento della cartella sociale informatizzata unica su tutti i Comuni dell'ATS, interoperabile con il SILS e SIUSS.	Cartella sociale interoperabile su 100% Comuni ATS	QS FP
<u>Obiettivo 5</u> P.U.C. – Progetti utili alla collettività	1. Realizzazione di momenti di sensibilizzazione sul territorio sul tema PUC , con l'individuazione di nr 33 possibili realtà che hanno manifestato la disponibilità ad aderire a tali percorsi.	n. 33 incontri con ETS che hanno manifestato disponibilità	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione
	2. Nel corso del 2024 è stato predisposto provvedimento per l'acquisizione di manifestazione di interesse per ETS interessati alla realizzazione dei PUC, a disposizione ai Comuni ATS con avvio nel biennio 2025-2026.	n. 1 provvedimento predisposto	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	3. Rafforzamento delle azioni per l'attivazione di PUC con supporto di altre figure professionali quali gli Operatori del Mercato del Lavoro a disposizioni dei Comuni dell'ATS.	n. 114 beneficiari di colloqui di orientamento effettuati da parte di OML di cui individuazione di nr. 26 persone attivabili tramite percorsi di PUC	
Obiettivo 6 Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	1. Attivazione di percorsi di pronta accoglienza in situazioni di urgenza sociale attraverso il Pronto Intervento Sociale che dispone di: - Centrale Operativa H24; - un'equipe multidisciplinare composta da 2 AS , 1 OSS e 1 Educatore; - servizio di accoglienza in urgenza che favorisce un appoggio abitativo in emergenza in strutture ricettive del territorio, garantendo alcuni posti di pronta accoglienza temporanea per adulti, donne vittime di violenza, anziani e minori. Rientrata la fase di emergenza, e prima del termine dell'accoglienza, se la situazione necessita di proseguire la presa in carico, l'equipe coinvolgerà i servizi sociali del comune di residenza.	n. 1 Centrale Operativa n. 1 equipe/ATS n. 73 richieste di cui è stato attivato il servizio di accoglienza per n. 68 persone	PNRR Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT FEAD (FSE+) – PO nazionale Altri fondi
	2. E' proseguita la collaborazione con gli Empori Solidali e le Associazioni di volontariato del Territorio.	n. 321 persone seguite da Empori e Caritas	
	3. Con Delibera del Direttore Generale Az.Ulss n. 189 del 28/02/2024 è stato attivato un protocollo di intesa di collaborazione stabile tra i Servizi Sociali del Comune di Bovolone, Caritas San Giuseppe - Bovolone, Associazione Piccola Fraternita' ODV – Bovolone e la stessa Az.Ulss 9 Scaligera con i seguenti obiettivi: - promuovere percorsi collaborativi e in co-progettazione per la presa in carico delle situazioni di fragilità;	n. 1 percorso sperimentale di collaborazione tra servizi	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	- promuovere, nel breve, medio e lungo periodo, una cultura della solidarietà sociale con particolare attenzione ai cittadini in condizione di difficoltà, vulnerabilità e povertà.		
Obiettivo 7 Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	<i>Si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.5</i>		
Connettere e valorizzare le reti territoriali	<i>Si veda Macro-obiettivo di Sistema - Sezione 2.1.6</i>		

2.2. PNRR*

**Si vedano le schede di aggiornamento annuale allegate al presente documento (Allegato 1).*

2.3. Riportare esempi di co-progettazione.

Si precisa che oltre agli esempi di co-progettazione dovranno essere riportati anche quelli di co-programmazione.

Si riportano alcuni esempi di co-programmazione e co-progettazione attivati nel 2024:

- Area Famiglia: 1. È proseguita la coprogrammazione nel perimetro della DGR n. 69/2023 “Bando Insieme” all’interno dell’Inter tavolo “Rete Educante” composto da operatori afferenti a diversi servizi sociali e sociosanitari, allargata agli ETS sia nella definizione delle linee guida che nella costruzione del catalogo dei servizi; 2. È stata avviata la coprogrammazione e co-progettazione tra operatori sociali ATS, operatori Sociosanitari Aulss e ETS nel perimetro della DGR 115/2024 “1.000 giorni” per la definizione e realizzazione delle attività e interventi da realizzare nel territorio; 3. Prosegue la coprogrammazione e si è nella fase di co-progettazione tra l’Aulss 9, i 3 ATS della provincia di Verona, il CSV e 11 ETS di alcune attività nel progetto “Svolta per il Futuro” finanziato dal Bando “Costruire Futuro” promosso da Fondazione Cariverona, per la costruzione di un Manifesto di Scopo partecipato sulle politiche a favore di adolescenti e giovani;
- Area Persone Anziane: 1. prosegue la co-progettazione tra Aulss 9, gli Ambiti Territoriali dei Distretti 3 e 4 e 7 ATS nella progettualità “Casa, Comunità, Cura” finanziata da Fondazione Cariverona e dedicata, in particolare nella fascia d’età compresa tra i 75 e gli 84 anni, agli esordi della compresenza di fragilità fisiche, cognitive, sociali e relazionali con l’obiettivo di lavorare sulle risorse e competenze ancora presenti che vanno stimolate per poter invecchiare mantenendo una buona qualità di vita; 2. prosegue la co-progettazione sullo Sportello Assistenti Familiari;
- Area Persone con Disabilità: 1. Attuata co-progettazione nell’ambito DGRV n. 778/2023 “Linee attuative della programmazione regionale per la realizzazione di interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico”; 2. Proseguita la co-progettazione sulle linee dedicate del PNRR in collaborazione tra ATS, Comuni, Aulss 9 ed ETS;
- Area Dipendenze: si è proseguito la coprogrammazione e la successiva co-progettazione per la definizione del nuovo Piano Triennale Dipendenze;
- Area Inclusione Sociale: nell’ambito dell’Inter tavolo lavoro prosegue la coprogrammazione degli interventi da attuare per favorire percorsi occupazionali a favore delle persone in condizione di vulnerabilità.

Per altre co-progettazioni e coprogrammazioni si veda il box per ciascuna area tematica nell’ allegato 2. al presente documento.

2.4. Riportare esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori.

Rispetto alle esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nel 2024, di seguito si riportano alcune esperienze rinviando una lettura più esaustiva nel box dedicato per ciascuna area tematica nell’allegato 2. al presente documento.

- Area Famiglia: 1. Prosegue il progetto “Famiglie in rete”, che si sta implementando nel territorio dell’ATS e che si fonda sulla cultura della vicinanza solidale nella comunità; 2. Rispetto al programma PIPPI si sta sviluppando il partenariato tra scuola-famiglia-servizi in un’ottica di responsabilizzazione della comunità educante, con il superamento della “delega”;

- Area Persone Anziane: nel 2024 è stato avviato il progetto “Casa, comunità, cura” che prevede il coinvolgimento della comunità in attività di supporto a persone anziane, in particolare in condizione di fragilità e isolamento. Il progetto ha permesso di attivare forme di vicinato solidale e, tramite educatore di comunità, l’attivazione di associazioni del territorio per promuovere spazi di aggregazione e inclusione;
- Area Persone con Disabilità: in collaborazione con gli ETS è stata promossa una formazione congiunta sulla “*community building*” che ha portato alla costituzione di un gruppo di lavoro per la definizione di strategie di “*community participation*”. Inoltre, diversi sono state le occasioni di attivazione della comunità volte a lavoro di inclusione delle persone con disabilità, in particolare nel tempo libero;
- Area Dipendenze: prosegue ed è implementata l’attività di “*peer education*” come modello di condivisione alla pari, dove gli stessi giovani si fanno promotori con i loro coetanei a stili di vita sani;
- Area Inclusione Sociale: nel corso del 2024 sono stati attivati diversi incontri di sensibilizzazione con le associazioni del territorio sul tema dei Progetti di Utilità Collettiva a cui ha conseguito alla disponibilità nella collaborazione nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale.

Sezione 3_ Risorse economiche impiegate (impegnate) nell'anno

Tabella n. 3

Indicare gli importi al 31/12 dell'anno precedente

Aree di intervento	Fonti di finanziamento							
	Fondi UE – AdG MLPS	Ministero	Regione	Comune/ATS	Enti privati (specificare)	Utenza (specificare target)	Altre Fonti (specificare)	SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	€ 902.923,36	€ 62.257,32	€ 549.586,01	€ 204.304,00				€ 1.719.070,69
Persone anziane	€ 330.000,00		€ 18.692.193,03	€ 98.246,40	€ 168.714,13 (1)			€ 19.289.153,56
Persone con disabilità	€ 1.787.499,00	€ 273.980,22	€ 77.562,53	€ 1.276.546,63			€ 86.343,34 (2)	€ 3.493.062,84
Dipendenze			€ 898.445,46					€ 898.445,46
Salute mentale				€ 93.000,00		€ 111.074,73		€ 204.074,73
Inclusione sociale	€ 2.741.725,96		€ 223.058,52	€ 121.363,00				€ 3.086.147,48
LEPS Trasversale a più aree - Potenziamento del Servizio Sociale Professionale		€ 632.851,18		€ 38.500,00				€ 671.351,18
LEPS Trasversale a più aree- Supervisione del personale servizi sociali	€ 181.244,88							€ 181.244,88
SPESA ANNUALE PER FONTE DI FINANZIAMENTO	€ 5.943.393,20	€ 969.088,72	€ 20.440.845,55	€ 1.831.960,03	€ 168.714,13	€ 111.074,73	€ 86.343,34	€ 29.551.419,70

Si specifica che le risorse impiegate e le relative fonti di finanziamento nella presente tabella fanno riferimento ai soli obiettivi e azioni per area di intervento/obiettivo di sistema previsti nella programmazione locale riferite all'annualità. Di seguito vengono indicate le risorse impiegate considerate:

Area 1: Costo personale sociale Aulss (per parte delega) e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2024), Contributi Comuni per interventi attività previste nell'area, risorse linea 1.1.1 PNRR, Risorse dedicate Famiglie Fragili, Fattore Famiglia, Centri Antiviolenza, Piani Politiche Giovanili Parola ai Giovani e Giovani e Generatività, DGR n. 69/2023 e DGR n. 115/2024;

Area 2: Costo personale sociale Aulss e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2024), Fondo Solievo, Fondi privati per progetti come specificato nella tab. 3, risorse linea 1.1.3 PNRR, Impegnative di residenzialità, DGR n. 1558/2023 ICD Centri Diurni;

Area 3: Costo personale sociale Aulss (per parte delega) e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2024), Fondo Caregivers, Fondo Dopo di Noi, DGR n. 778/2023 per ICD AutaA e AutB, DGR n. 739/2015, DGR n. 1375/2020, DGR n. 1397/2023, contributi Comuni educatore a scuola e inclusione scolastica, per interventi tempo libero e inclusione socio-lavorativa, Home Care Premium, risorse linea 1.2 PNRR;

Area 4: Fondo G.A.P., Fondi piano Triennale Dipendenze, Extrabudget inserimenti comunità, contributi inclusione socio-lavorativa riabilitativa, altri interventi prevenzione;

Area 5: fondo solidarietà comunale e compartecipazione utenti retta sociale per inserimenti in comunità;

Area 6: Costo personale sociale ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2024), RIA-SA-PE-FNV 1240/2021 e 1077/2023, Piano Povertà_Quota Servizi anno 2021;

LEPS "Potenziamento del Servizio Sociale Professionale": Fondo Nazionale lotta alla povertà (contributo aasss 2022 e 2023), FNA 2023 per as dedicata a PUA, Fondi Comunali per assunzione amm.vo;

LEPS "Supervisione del personale servizi sociali": risorse linea 1.1.4 PNRR, FNPS annualità 2024.

Note:

(1) Fondazione Cariverona Progetto "Casa, Comunità, Cura"

(2) Inps - Home Care Premium

Tabella n. 4

Indicare gli importi al 31/12 dell'anno precedente

Aree di intervento	Spesa per macro area di offerta			SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	€ 1.251.556,69	€ 467.514,00		€ 1.719.070,69
Persone anziane	€ 621.020,53	€ 18.668.133,03		€ 19.289.153,56
Persone con disabilità	€ 2.889.622,89	€ 612.308,83		€ 3.501.931,72
Dipendenze	€ 896.158,69	€ 2.286,77		€ 898.445,46
Salute mentale		€ 240.074,73		€ 204.074,73
Inclusione sociale	€ 3.086.147,48			€ 3.086.147,48
LEPS Trasversale a più aree - Potenziamento del Servizio Sociale Professionale	€ 671.351,18			€ 671.351,18
LEPS Trasversale a più aree- Supervisione del personale servizi sociali	€ 181.244,88			€ 181.244,88
SPESA ANNUALE MACRO AREA DI OFFERTA	€ 9.597.102,34	€ 19.954.317,36		€ 29.551.419,70

Si specifica che le risorse impiegate e le relative fonti di finanziamento nella presente tabella fanno riferimento ai soli obiettivi e azioni per area di intervento/obiettivo di sistema previsti nella programmazione locale riferite all'annualità. Di seguito vengono indicate le fonti di finanziamento considerate:

Area 1: Costo personale sociale Aulss (per parte delega) e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2024), Contributi Comuni per interventi attività previste nell'area, risorse linea 1.1.1 PNRR, Risorse dedicate Famiglie Fragili, Fattore Famiglia, Centri Antiviolenza, Piani Politiche Giovanili Parola ai Giovani e Giovani e Generattività, DGR n. 69/2023 e DGR n. 115/2024;

Area 2: Costo personale sociale Aulss e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2024), Fondo Solievo, Fondi privati per progetti come specificato nella tab. 3, risorse linea 1.1.3 PNRR, Impegnative di residenzialità, DGR n. 1558/2023 ICD Centri Diurni;

Area 3: Costo personale sociale Aulss (per parte delega) e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2024), Fondo Caregivers, Fondo Dopo di Noi, DGR n. 778/2023 per ICD AutaA e AutB, DGR n. 739/2015, DGR n. 1375/2020, DGR n. 1397/2023, contributi Comuni educatore a scuola e inclusione scolastica, per interventi tempo libero e inclusione socio-lavorativa, Home Care Premium, risorse linea 1.2 PNRR;

Area 4: Fondo G.A.P., Fondi piano Triennale Dipendenze, Extrabudget inserimenti comunità, contributi inclusione socio-lavorativa riabilitativa, altri interventi prevenzione;

Area 5: fondo solidarietà comunale e compartecipazione utenti retta sociale per inserimenti in comunità;

Area 6: Costo personale sociale ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2024), RIA-SA-PE-FNV 1240/2021 e 1077/2023, Piano Povertà_Quota Servizi anno 2021;

LEPS "Potenziamento del Servizio Sociale Professionale": Fondo Nazionale lotta alla povertà (contributo aasss 2022 e 2023), FNA 2023 per as dedicata a PUA, Fondi Comunali per assunzione amm.vo;

LEPS "Supervisione del personale servizi sociali": risorse linea 1.1.4 PNRR, FNPS annualità 2024.

Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti

Indicare **solo** eventuali rilevanti cambiamenti avvenuti nel corso dell'anno rispetto a quanto riportato nel formulario relativo alla programmazione triennale, allegato al Piano di Zona (max 1.500 caratteri)

Si veda allegato 2. al presente documento

Sezione 5_ Eventuali modifiche nella governance

Indicare **solo** eventuali rilevanti modifiche intervenute nella governance (max 1.500 caratteri)

Rispetto alla Governance, a seguito dell'evoluzione normativa e del conseguente sviluppo di nuovi assetti organizzativi del sistema di welfare locale che richiede un approccio sempre più integrato e trasversale tra soggetti e politiche, oltre che un approccio prossimo alla comunità e rivolto alla promozione e prevenzione, si riportano di seguito le principali modifiche avvenute.

A livello aziendale:

Con la L.R. n. 9/2024 relativa all'assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali, che va a definire e declinare nella forma di gestione associata della funzione socioassistenziale e in particolare della realizzazione dei Leps da parte dei Comuni, nonché le riforme che hanno introdotto nuovi modelli di assistenza territoriale (DM 77), di sviluppo delle politiche in tema di non autosufficienza (DLgs 29/2024) e di persone con disabilità (DLgs 62/2024), l'Azienda Ulss con Deliberazione del Direttore Generale n. 1307 del 19.12.2024 ha ritenuto utile procedere alla costituzione di gruppi di lavoro "per la definizione dei percorsi socio-sanitari nel territorio, la revisione delle attività uvmd, del protocollo multiproblematici/incontro tra servizi, la scheda svama e per lo sviluppo del piano d'azione aziendale per la non autosufficienza". In particolare, i gruppi di lavoro sono chiamati ad operare in coerenza con il piano regionale per la non autosufficienza, e con le azioni previste nel D.M. n. 77/22 e il funzionamento degli ATS, per l'aggiornamento delle delibere aziendali e la revisione degli strumenti operativi, per definire i percorsi socio-sanitari fondamentali per l'integrazione con gli ATS e per sviluppare un piano d'azione aziendale per la non autosufficienza e di seguito dettagliati:

- gruppo di lavoro per la definizione dei percorsi di integrazione socio-sanitaria (come le dimissioni protette, Punti Unici di Accesso - PUA, COT) e integrazione con gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS);
- gruppo di lavoro per la revisione del Regolamento U.V.M.D. e del "Protocollo Multiproblematici/incontro tra servizi", e per la definizione omogenea degli elementi condivisi per l'attribuzione dei punteggi, con particolare riferimento alle situazioni in urgenza sociale e dell'area anziani /SVaMA e per lo sviluppo dell'informatizzazione territoriale della scheda SVaMA;
- gruppo di lavoro per lo sviluppo di un piano d'azione aziendale per la non autosufficienza.

Nel corso del 2024, inoltre, a seguito dell'attivazione della misura ADI (Assegno di Inclusione), si è ritenuto utile costituire un gruppo di lavoro trasversale composto da Referenti ADI per i 3 ATS, referenti dei servizi sociosanitari Aulss e referenti UEPE locali. Detto gruppo trasversale ha condiviso le modalità operative per il rilascio delle certificazioni di svantaggio e sta elaborando, secondo la normativa e le linee operative, per modalità operative e processi per la collaborazione tra servizi.

A livello distrettuale/ATS:

È mantenuta la Cabina di Regia ATS Ven_21 composta dal Responsabile dei Servizi Sociali e dal Coordinatore d'Ambito del Comune Capofila; dai Responsabili dei Servizi Sociali e dai Sindaci dei Comuni individuati dal Comitato; dal Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, dal Coordinatore Sociale e dal Direttore del Distretto 3, dal referente dell'Ufficio di Piano e dai Coordinatori degli Assistenti Sociali dell'AULSS 9 e dei Comuni del Distretto 3. La Cabina di Regia rappresenta il luogo di raccordo deputato a supportare l'impegno del Comitato dei Sindaci e del Comune Capofila nel potenziamento degli interventi sociali e nella definizione delle linee di indirizzo politiche, programmatiche e di verifica degli interventi sociali e sociosanitari propri dell'ATS, in un'ottica di condivisione delle decisioni strategiche che sono alla base del processo di riorganizzazione del sistema del welfare locale e della costituzione dell'ATS. Detta Cabina di Regia, nel corso del 2024 ha elaborato una proposta per l'implementazione del servizio sociale nell'ATS, sottoposta al Comitato Sindaci, nonché il processo di accompagnamento a livello locale utile all'avvio della definizione del nuovo assetto organizzativo dei servizi sociali.

Nel corso del 2024 si è ritenuto necessario, per una gestione coordinata e integrata dei servizi sociali, e in vista della costituzione dell'ATS per la gestione associata dei servizi, sperimentare dei modelli operativi di lavoro integrato tra operatori dei servizi sociali e sociosanitari, divisi in tre zone territoriali (Gruppi Operativi Sociali Territoriali - GOST), con l'obiettivo di favorire l'analisi dei bisogni e lo sviluppo delle politiche sociali, nonché la presa in carico unitaria tra operatori e servizi, anche nella prospettiva del miglioramento nell'organizzazione e gestione dei servizi e nell'utilizzo bilanciato delle risorse.

Rimane attivo il Gruppo Operativo Domiciliarità, composto da operatori di servizi sociali, sociosanitari e ETS per lo sviluppo di modalità e processi organizzativi territoriali del sistema dei servizi sociali e sociosanitari domiciliari.

Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

Si richiede di dare evidenza degli obiettivi di sistema e/o tematici definiti dalla Regione o inseriti ad hoc dai territori.

6.1 Obiettivi di sistema

Per la programmazione annuale si propone la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: "Obiettivi" e "Fonti" si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

Eventualmente integrare anche con ulteriori obiettivi e sotto-obiettivi.

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</i>
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Miglioramento rapporto standard assistenti sociali nell'ATS inferiore 1:5.000 di assistenti sociali nell'ATS, a seguito di previsione di assunzione di un totale di n. 5 assistenti sociali da parte di ATS/Comuni.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21	FNP Quota servizi FNPS Fondo solidarietà comunale FNA
		Avvio procedura per assunzione di n. 2 assistenti sociali per l'ATS da dedicare con funzioni di coordinamento.		
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Programmazione e avvio dei percorsi di supervisione professionale afferenti al FNPS e riferiti alle DD.GG.RR. n. 1297/2023 e n. 1211/2024 - : n. 2 percorsi di supervisione organizzativa di equipe e n. 2 percorsi di supervisione A4 dedicati a psicologi ed educatori.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21	PNRR FNPS
		Programmazione e prosecuzione dei percorsi di supervisione individuale, di gruppo e di equipe finanziati con i fondi PNRR: n. 150 ore di supervisione individuale; n. 10 percorsi di supervisione monoprofessionale, n. 10 percorsi di supervisione organizzativa di equipe.		

		Mantenimento di un gruppo di monitoraggio composto da operatori dei servizi sociali e sociosanitari ATS/Aulss, integrato con ente aggiudicante per organizzazione, verifica ed eventuali aggiustamenti in merito ai percorsi da attivare e attivati.		
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Mantenimento dell'Equipe di prossimità composta da n. 1 assistente sociale e n. 2 operatori sociosanitari con la funzione di favorire le dimissioni protette a domicilio, in particolare nelle situazioni complesse.	2-3-4-5-6 ATS Ven_21 Aulss 9	PNRR
		Costituzione di un gruppo di monitoraggio Distrettuale composto da operatori sociali dell'ATS e operatori del Distretto Aulss.		
		Avvio di n. 2 percorsi formativi e informativi in merito alla gestione della persona non autosufficiente, presa in carico e percorsi domiciliarità, per un totale di n. 90 ore, di cui n. 1 percorso rivolto a operatori e n. 1 percorso rivolto ai familiari/caregiver.		
4	Potenziamento dei servizi sociali	A seguito di adesione all'Avviso MPLS di "manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà. Triennio 2025-2027", qualora approvata, assunzione nei termini stabiliti di nr. 1 Funzionario Amministrativo e nr. 10 Funzionari Educatori Professionali Socio Pedagogici/Pedagogisti.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21 Amministratori Comunali	FNPS Risorse Comunali

		Proseguo dei lavori della Cabina di Regia di Ambito, con un percorso di accompagnamento su modello, strutturazione e organizzazione dell'ATS e avvio studio di fattibilità.		
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Utilizzo delle linee guida elaborate e mantenimento del modello di lavoro integrato EEMM previsto da ADI, PIPPI, DGR 69/2023, protocollo sulla multiproblematicità.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21 Aulss 9	PNRR FNPS Risorse Comunali
		Promozione di incontri tra servizi dello stesso ente e tra Enti diversi (Ulss/ Comuni), oltre a Coordinamenti congiunti tra assistenti sociali.		
		Mantenimento del Cabina di Regia di ATS Ven_21, composta da Responsabili, Direttori e operatori di servizi ATS e Aulss per la promozione di percorsi condivisi e coordinamento.		
6	Potenziamento delle reti territoriali	Mantenimento incontri congiunti tra i Coordinamenti di Servizio Sociale Aulss e Comuni e Coordinamento RdC, per la condivisione di buone pratiche e la messa in rete delle progettualità risorse territoriali.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21 Aulss 9	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Risorse Comunali Altri fondi
		Potenziamento degli Intertavoli e di gruppi di progettazione territoriale ATS, Aulss e ETS. In particolare nel 2025 si prevede di ampliare ulteriormente l'intertavolo adolescenza per lo sviluppo di politiche giovanili in raccordo con gli ETS.		
		Implementazione dello Sportello Assistenti Familiari- nel Distretto 3, e mantenimento coprogrammazione a		

		valere sulla DGR 69/2023, Politiche Giovanili, DGR 115/2024 Genitorialità e primi 1.000 giorni di vita.		
		Coprogettazione per l'avvio, come da formulario dell'ATS, dei servizi afferenti all'Avviso Integra 2024 su grave marginalità 2024 (periodo 2024-2029) quali: - centro servizi per contrasto alla povertà;; - servizi di <i>housing first e led</i> ; - accoglienze in servizi residenziali e semiresidenziali; - percorsi formativi e di inserimento lavorativo, anche utilizzando l'istituto del tirocinio.		
7	Pronto intervento sociale (LEPS)	<p>Mantenimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centrale Operativa funzionante H24 per 365 gg/anno; - un'equipe multiprofessionale composta da 2 Assistenti Sociali, 1 Educatore, 1 Operatore Socio Sanitario per la presa in carico di situazioni in urgenza/emergenza; - servizio di accoglienza a seguito di pronto intervento che sarà integrato con <i>servizi di housing first e led</i> dell' Avviso Integra su grave marginalità 2024 (periodo 2024-2029). <p>Monitoraggio Protocollo Operativo per la segnalazione al PIS, la presa in carico e per l'invio ai servizi delle situazioni multiproblematiche. Promozione di momenti di confronto e monitoraggio tra Comuni, Az.Ulss, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso, Polizia Locale e Centro Antiviolenza.</p>	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21	FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT

6.2 Obiettivi tematici

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Per la programmazione annuale si propone, per ogni area tematica, la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: "Obiettivi", "Indicatori", "Target" e "Fonti" si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

Tavolo Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	1. Mantenimento dell'attività di segretariato per le famiglie e coordinamento degli sportelli esistenti (sportelli inclusione, sportello famiglia), in modalità fisica, virtuale, etc, per favorire l'accesso, e mantenimento dello sportello virtuale per intercettare famiglie vulnerabili.	Operatori servizi sociali e socio-sanitari ATS e Aulss ETS	n. 6 Sportelli" fisici" attivi/n. 25 Comuni di ATS n. 1 sportello virtuale	Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia Famiglie vulnerabili Comuni Aziende ULSS ETS	FNPS FSR FSE+
		2. Avvio della sperimentazione nel perimetro della DGR 69/2023 "Bando Insieme" a favore di famiglie con multi-vulnerabilità, con attivazione del dispositivo		n. 3 dispositivi per pre-assessment ed attivazione equipe n. 3 equipe		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		incontri interservizi , delle équipes multidisciplinari e progettazioni sui nuclei candidati nei 3 Gruppo Operativi dei Servizi Sociali (GOST) Territoriali e attivazione voucher servizi alle famiglie.				
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	1. Prosecuzione della sperimentazione e delle attività secondo la programmazione delle direttive "Bando Insieme" di cui alla DGR n. 69/2023 e "1.000 giorni di noi" di cui alla DGR n. 115/2024.	Operatori servizi sociali e socio-sanitari ATS e AULSS ETS	almeno n. 10 famiglie vulnerabili (DGR 69/2023)	Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche IPAB Enti privati con fine di lucro Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Risorse Comunali FNPS FSR FSE+
		2. Predisposizione e attivazione di un corso di promozione e formazione all'affido e alla solidarietà familiare, rivolto a persone e nuclei familiari interessati, da parte del Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF).		n. 4 incontri		
		3. Implementazione dei Comuni aderenti al percorso "Comune Amico della Famiglia" .		n. 2 Comuni/ATS		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	1. Si rinnova la programmazione con attivazione di nuova annualità Pippi 13 con potenziamento dei Comuni attivati e nuovi nella sperimentazione del programma. Continua la sperimentazione della griglia di osservazione predisposta in Cabina di Regia e della presenza di educatore a scuola con funzione di consulenza.	Operatori sociali e sociosanitari Comuni e Aulss Istituzioni Scolastiche ETS	n. 1 Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nell'applicazione/n. 1 Ambiti Territoriali Sociali	Autorità Giudiziaria Comuni Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Minori in situazione di vulnerabilità	FNPS FSR FSE+ PNRR
		2. Diffusione del programma PIPPI, con coinvolgimento di nuovi e diversi operatori del territorio: ampliamento della formazione sul portale Programma Pippi per gli operatori del territorio . Ampliamento della sperimentazione del protocollo "scuola-famiglia-servizi" con il coinvolgimento di un nuovo Istituto Comprensivo.		n. 1 protocolli n. 3 territori sperimentazione protocollo		
		3. Prosecuzione della progettualità "famiglie in rete" e promozione della forme di solidarietà familiare,		n. 1 evento		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		con l'organizzazione di n. 1 evento aperto a tutta la cittadinanza.				
		4. Attivazione delle equipe interservizio, definizione dei piani di intervento multidimensionale e attivazione degli interventi a favore delle famiglie in multi-vulnerabilità con figli minorenni secondo le linee guida predisposte all'interno della DGR n. 69/2023 "Bando Insieme".		almeno n. 10 famiglie beneficiarie		
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate	1. Mantenimento del servizio dell'Area 14-22+ che svolge attività di consulenza psico-socio-educativa, presso la sede di Legnago, aperta n. 1 giorni settimana, con accesso diretto e libero sia ad adolescenti che adulti.	Operatori servizi sociosanitari AULSS	almeno n. 65 consulenze Area 14/22+	Comuni Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Adolescenti in situazione di vulnerabilità (12-24 anni)	Fondo Ministero Salute FSR Risorse Comunali
		2. Mantenuta equipe adolescenti composta da n. 1 npi, n. 1 as, n. 3 psicologhe, n. 1 TerP di secondo livello (con invio da parte dei servizi), che svolge attività di consulenza e presa in carico psico		almeno n. 40 adolescenti		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		socio educativa e sanitaria di adolescenti con psicopatologia.				
		3. Mantenimento dei laboratori per la gestione delle emozioni rivolti ad adolescenti e giovani, organizzati da UO Infanzia Adolescenza e Famiglia.		almeno n. 20 adolescenti coinvolti		
		4. Attivazione di servizi di assistenza domiciliare a favore di minori in carico all'UOS Neuropsichiatria Infantile Età Evolutiva affetti da patologie psichiatriche e psicopatologiche.		n. 4 adolescenti seguiti		
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	<p>1. Vengono mantenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la convenzione con una struttura per l'accoglienza in emergenza di donne vittime di violenza; - il servizio di Pronto Intervento Sociale con alloggi di accoglienza in emergenza con possibilità di accesso anche a donne vittime di violenza. <p>Inoltre, viene programmata l'attivazione di una casa rifugio di secondo livello, quale accoglienza</p>	Operatori ATS e AULSS Centro Antiviolenza ETS	n. 3 strutture/ popolazione femminile target	Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Comuni Aziende ULSS Istituzioni scolastiche Donne vittime di violenza	FNDPO Risorse Regionali Risorse Comunali

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		abitativa in situazione protetta e per la realizzazione di percorsi individualizzati per l'uscita delle vittime dalle situazioni di disagio e violenza, percorsi che possano transitare le persone accolte verso situazioni più stabili di autonomia a lungo termine.				
		<p>2. Rispetto al Centro Anti Violenza, verranno assicurati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sportello telefonico h24 e preso in carico con supporto legale, sociale che psicologico, ove necessario; - programmazione e realizzazione di incontri formativi/informativi con le scuole per contaminazione cultura di riconoscimento e contrasto alla violenza domestica nelle nuove generazioni a partire dalla scuola secondaria di primo grado. 		<p>n. 1 sportello ascolto telefonico H24</p> <p>prosecuzione eventi informativi/formativi</p>		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		3. Revisione del Protocollo d'intesa per l'adozione di strategie e prassi condivise per il contrasto della violenza di genere, da parte del Tavolo Provinciale composto da Tribunale di Verona, Aulss 9, Ordine Avvocati, Ordine Psicologi, Comune Verona, Centro Provinciale Petra, Aoui, Dipartimento Scienze Giuridiche Univr, Associazioni del diritto di Famiglia dei Minori.		revisione protocollo provinciale		
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza	1. Prosecuzione collaborazione con i Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza per la loro conoscenza.	Operatori ATS e Aulss Amministratori Comunali ETS	n. 1 strutture/popolazione maschile target	Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Comuni Aziende ULSS Istituzioni scolastiche	FNDPO Risorse Regionali Risorse Comunali
		2. Prosecuzione dei focus group all'interno della progettualità "Uomini giusti" , volto a cambiamento paradigma culturale e rapporto discorsivo tra uomo/donna, con un ampliamento dei focus group con la presenza femminile per far emergere le differenze di pensiero		ampliamento focus group		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		e trovare linguaggi comuni sul tema violenza di genere.				
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	<p>1. Realizzazione all'interno del Piano di Intervento Politiche Giovanili "Parola ai Giovani" (DGR 281/2024) delle due progettualità sul territorio ATS Ven_21:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Giovani Intraprendenti" con iniziative di cittadinanza attiva e riqualificazione di spazi comunali per creare nuove zone per aggregazione giovanile in collaborazione con il Comitato dei giovani del territorio; - "Lo spettacolo siamo noi" di promozione del protagonismo giovanile tramite laboratori teatrali. 	Operatori servizi sociali e sociosanitari ATS e Aulss ETS	<p>n. 2 progetti/popolazione target</p> <p>n. 80 destinatari/popolazione target</p>	Comuni Persone 14-28 anni	FNPG FSR FSE+ Risorse Comunali Altri Fondi Privati

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>2. All'interno della progettualità "Svolta per il futuro", si prevedono di attivare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione di una bozza di Manifesto di scopo per le politiche giovanili nell'ambito della provincia di Verona, attraverso un processo partecipato che coinvolga gli agenti istituzionali, gli enti non istituzionali, i giovani, le scuole e i maggiori snodi della comunità educante per arrivare a co-definire gli ambiti di intervento e le regole di ingaggio reciproco in tema di protagonismo e politiche giovanili; - realizzazione di azioni di protagonismo giovanile collegate al Manifesto di scopo redatto attraverso il processo partecipato, con la sperimentazione di alcuni progetti di ricerca/azione negli ambiti territoriali coinvolti. 		<p>Elaborazione di n. 1 bozza di Manifesto di Scopo a livello provinciale</p> <p>Attivazione di n. 1 processo partecipato con i giovani</p>		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
8	Tutori Volontari Minori d'età	<p>Organizzazione di un incontro formativo e di confronto a livello provinciale con i Tutori Volontari e l'Ufficio del Garante.</p> <p>Mantenimento di n. 2 incontri di formazione e monitoraggio, a livello distrettuale, con i Tutori Volontari.</p> <p>Inserimento nel territorio dei nuovi tutori volontari.</p>	Operatori servizi sociali e UOC Infanzia e Adolescenza	n. 3 incontri formativi	Minori d'età Autorità Giudiziaria Adulti significativi	Risorse Comunali

Tavolo Area 2: Persone anziane

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Si veda Macro obiettivo di Sistema -Sez. 6.1.3				
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno	<p>1. Prosecuzione collaborazione nelle azioni previste nel PL11 "Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità" del Piano Aziendale Prevenzione Aulss 9 e implementazione dei percorsi da parte di altri Comuni aderenti al Programma PP02 di percorsi "Rete Comuni attivi" riguardante la promozione dell'attività fisica per tutte le fasce di età (bambini e ragazzi, adulti, anziani) e/o almeno un intervento integrato finalizzato alla creazione e valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo.</p> <p>2. Predisposizione da parte del Gruppo Operativo Permanente (GOP) di una bozza del Piano Locale della Domiciliarità quale modello di</p>	Operatori dei Comuni e dell'U.O. Non Autosufficienza Aulss MMG ETS	<p>n. 4 iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interistituzionale (PL 11 insieme a PL 02 "Programma comunità attive)</p>	<p>Professionisti area sociale e sanitaria</p> <p>Persone anziane in condizioni di vulnerabilità e fragilità</p>	<p>FNA FNPS FSR FSE+ Altri Fondi</p>
				n.1 Elaborazione Piano Locale della Domiciliarità		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>lavoro multidisciplinare e di attivazione di percorsi preventivi domiciliari, da adottare da parte di ciascun Comune dell'Ambito .</p> <p>3. Approvazione e sperimentazione nell'applicazione delle "Linee guida per la rilevazione e gestione del maltrattamento e abbandono delle persone anziane a domicilio" previste nel progetto "Custodiamo gli Anziani", da parte di operatori sociali, sociosanitari, sanitari, MMG, FFOO.</p>		<p>n. 25 Comuni che adottano il PLD</p> <p>n. 1 adozione linee guida</p> <p>diffusione e sperimentazione delle linee guida</p>		
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale	1. Prosecuzione Monitoraggio del FRNA per le IDR in collaborazione con la DAT (DGR n. 996/2022) con mantenimento numero di impegnative (non superamento dato 2024).	Operatori dei Comuni e dell'U.O. Non Autosufficienza Aulss	<p>n. 647 impegnative emesse</p> <p>n. 889 impegnative attive al 31.12.2025</p>	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone non autosufficienti	FSR

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	previsto dalla programmazione regionale					
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	<p>1. Mantenimento Coordinamenti congiunti tra assistenti sociali Aulss e Comuni finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete.</p> <p>Mantenimento degli incontri di GOST (Gruppo Operativo Sociale Territoriale), suddivisi per zone territoriali, composti da assistenti sociali afferenti ai diversi servizi.</p> <p>2. Avvio attività dei gruppi di lavoro aziendali composti da operatori sociosanitari dei vari servizi coinvolti e, in secondo momento confronto con operatori ATS, per la definizione di percorsi socio-sanitari, in coerenza con il piano regionale per la non autosufficienza, e con le azioni previste nel D.M. n. 77/22 fondamentali per l'integrazione con gli ATS e per sviluppare un piano</p>	<p>Operatori Aulss e ATS</p> <p>Direzione Amministrativa Territoriale Aulss 9</p>	<p>n. 2 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete</p> <p>n. 6 incontri per GOST</p> <p>definizione di n. 1 percorso integrato per la non autosufficienza</p>	<p>Aziende ULSS</p> <p>Comuni</p> <p>Enti gestori</p> <p>Persone non autosufficienti</p>	<p>FNA</p> <p>FSR</p> <p>RISORSE COMUNALI</p> <p>FNPS</p> <p>FSE+</p>

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		d'azione aziendale per la non autosufficienza.				
		3. Applicazione dal 01/01/2025 a tutti gli Enti gestori della D.G.R. n. 465/2024 per il finanziamento a budget delle presenze degli enti gestori dei centri di servizio per persone di norma anziane non autosufficienti e valorizzazione del case mix. Successivamente verrà avviata la revisione del regolamento RUR per l'adeguamento alla succitata delibera regionale.		corretta applicazione DGR n. 465/2024 e avvio dell'aggiornamento RUR		
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	1. Prosecuzione dei lavori del Gruppo di lavoro di monitoraggio dell'UVMD, con successiva revisione del Regolamento UVMD e adozione atto formale.	Operatori Aulss e ATS Operatori ETS	n. 1 provvedimento di aggiornamento del regolamento UVMD	Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni Persone non autosufficienti	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
		2. Mantenimento Coordinamenti Congiunti tra assistenti sociali Aulss e Comuni finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione. Mantenimento degli incontri di		n. 2 incontri di Coordinamento n. 6 incontri per GOST		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		GOST per favorire modalità di valutazione omogenee.				
		3. Predisposizione da parte del gruppo di lavoro aziendale Ulss di un vademecum/linee guida di definizione dei criteri di urgenza sociale e di valutazione della non autosufficienza.		n. 1 vademecum/linea guida		
		4. Mantenimento del Gruppo di lavoro UVMD e ampliamento a operatori dei servizi sociali. Programmazione di un percorso formativo e informativo sul tema di valutazione multidimensionale.		n. 1 percorso formativo		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
6	Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)	1. Mantenimento di n. 6 Centri Sollievo sul territorio del Distretto 3 con implementazione dei giorni di apertura e delle attività in n. 2 Centri Sollievo. Mantenimento di n. 1 servizio per persone affette da malattia di Parkinson.	Operatori Aulss e ATS Operatori ETS	n. 6 centri Sollievo attivi n. 90 persone con patologie coinvolte n. 160 persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) n. 19 professionisti attivati n. 30 soggetti del territorio coinvolti n. 1 servizio per malattia di Parkinson	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	FNA FSR
		2. Prosecuzione degli incontri di Coordinamento Distrettuale dei Centri Sollievo per la condivisione della programmazione tra i Centri stessi.		n. 2 incontri Coordinamento Distrettuale		
		3. Prosecuzione degli incontri del Tavolo di Coordinamento Aziendale per malattia di Parkinson con prima attività di mappatura delle attività e servizi esistenti nei territori e		n. 3 incontri Tavolo di Coordinamento n. 1 PDTA provinciale condiviso		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		definizione di un PDTA integrato provinciale.				
7	Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere	1. Implementazione degli Sportelli Assistenti Familiari con l'apertura di un nuovo sportello nel territorio ATS.	Operatori dell' ATS e dell'Aulss FFOO ETS	n. 3 sportelli assistenti familiari nell'ATS aumento a n. 150 famiglie raggiunte	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone anziane	RISORSE REGIONALI (no FSR) FNPS FSE+ PNRR
		2. Approvazione e applicazione delle "Linee guida per la rilevazione e gestione del maltrattamento e abbandono delle persone anziane a domicilio" previste nel progetto "Custodiamo gli Anziani"		n. 1 adozione "Linee guida" disseminazione e utilizzo schede di rilevazione del fenomeno del maltrattamento anziani		
		Sperimentazione schede di rilevazione del fenomeno del maltrattamento anziani da parte di MMG, operatori sanitari, sociosanitari, sociali. 3. Predisposizione da parte del Gruppo Operativo Permanente (GOP) di una bozza del Piano Locale della Domiciliarità e adozione dello stesso da parte dei Comuni dell'ATS.		adozione del PLD da parte dei 25 Comuni dell'ATS n. 1 evento pubblico		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).	Realizzazione di evento pubblico di sensibilizzazione sulle fragilità in età anziana, rivolto a cittadini, amministrazioni e realtà locali anche per l'ingaggio di ulteriori risorse del territorio.				
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	<p>1. Implementazione di eventi/momenti rivolti a familiari/caregiver sia da parte dei Centri per Servizi che dei Centri Sollievo del territorio.</p> <p>2. Prosecuzione erogazione ICD caregiver per interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari.</p> <p>3. Prosecuzione attività dell'equipe di Prossimità nelle situazioni dove si rileva la necessità, con interventi a supporto dei caregiver con raggiungimento del target di</p>	<p>Operatori dedicati ai servizi</p> <p>Operatori dell'ATS e dell'AULSS</p>	<p>n. 4 Centri Servizi promotori di eventi formativi e di sostegno a familiari/caregiver</p> <p>n. 6 Centri Sollievo promotori di interventi di sostegno ai caregiver</p> <p>n. 18 beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare</p> <p>n. 44 beneficiari di interventi di cui n. 2 persone senza fissa dimora</p>	<p>Rete dei servizi socio-sanitari</p> <p>Caregiver di persone non autosufficienti</p> <p>Persone non autosufficienti</p>	<p>FONDO MINISTERIALE CAREGIVER</p> <p>FSE+</p> <p>FNA</p> <p>PNRR</p>

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		beneficiari stabilito nella programmazione PNRR.				
		4. Approvazione e diffusione del vademecum per le famiglie e gli operatori contenente indicazioni delle risorse e delle prestazioni socio-sanitarie, assistenziali, protesiche, abitative, che possono essere attivate. Detto vademecum sarà utilizzato anche come strumento all'interno del PUA.		n. 1 strumento adottato		
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	1. Rispetto al progetto di tele riabilitazione, la progettualità si è conclusa nel 2023. A seguito di DGR n. 1344 del 14/11/2024 e della predisposizione del Piano triennale delle attività 2024-2026 da parte del Tavolo Regionale come costituito da DDR n. 36 del 05/11/2024, verranno ridefinite le linee progettuali da sviluppare nel triennio 2024-2026.	Operatori U.O. Non Autosufficienza e CDCD	avvio linee progettuali 2024-2026	Aziende ULSS Comuni Persone con disturbo neurocognitivo Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo	FNA
10	Sviluppare un modello di presa in	<i>Si veda Macro obiettivo di Sistema - Sez. 6.1.5</i>				

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	carico integrata/ multidisciplinare					
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali	<i>Si veda Macro obiettivo di Sistema - Sez. 6.1.6</i>				

Tavolo Area : Persone con disabilità

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	1. Mantenimento delle assegnazioni Oss per gli alunni con elevato bisogno assistenziale in contesto scolastico. Mantenimento degli inserimenti presso il centro "Accavolante" e inserimenti presso istituti specializzati Gresner/Casa del Sole, privilegiando l'inclusione scolastica nella propria comunità di appartenenza.	Operatori UOS Disabilità e NPI Istituti Scolastici ETS	n. 220 UVMD per percorsi di inclusione scolastica NPI- SISS, AS di cui: n. 170 per percorsi di inclusione scolastica assegnazione dell'operatore socio assistenziale in contesto scolastico n. 27 progettualità presso il Centro Diurno per l'inclusione scolastica Accavolante n. 20 valutazioni integrate sociosanitarie di alunni per i quali non si è prevista l'assegnazione dell'operatore socio assistenziale in contesto scolastico n. 3 inserimenti presso Istituto Gresner o Casa del Sole	Aziende ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità	Risorse Comunali Risorse Regionali FNA

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>2. Implementazione della rete delle risorse della comunità disponibili all'accoglienza di ragazzi/e con disabilità anche attraverso momenti di sensibilizzazione condivisi con servizi.</p> <p>3. Mantenimento del Laboratorio "Hdemico" composto da operatori Aulss 9, Comitato genitori ed ETS, quale luogo di condivisione e programmazione attività integrative.</p> <p>4. Prosecuzione Linea C DGRV 778/23 implementando il n. di istituti scolastici e di classi a cui rivolgere l'intervento dell'educatore e sostenere gli alunni in contesti extra-scolastici.</p>		<p>n. 65 percorsi di inclusione sociale periodo estivo</p> <p>n. 4 incontri di Laboratorio "Hdemico"</p> <p>Almeno n. 5 istituti scolastici afferenti al distretto 3 coinvolti</p>		
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	<p>1. Prosecuzione percorsi di sostegno ai familiari e ai caregiver di Persone con Disturbi dello Spettro Autistico come da Linea G DGR 778/23, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - parent training rivolto ai famigliari (prevista implementazione); 	Operatori UOC Disabilità Non Autosufficienza e Comuni	<p>n. 4 percorsi attivati di parent training</p> <p>n. 3 percorsi percorsi formativi "Verso il progetto di Vita"</p>	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>- percorsi formativi "Verso il Progetto di Vita" rivolti a genitori, educatori e operatori.</p> <p>2. Prosiegua del rilascio di impegnative di cura a sostegno dei caregiver di persone con disabilità (anche over 65 aa), mirate a sostenere la domiciliarità della persona non autosufficiente. Ad oggi, si conferma il mantenimento del n. di impegnative attivate sulla scorta dei fondi disponibili.</p>		<p>n. 20 beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare</p>		FNA
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	<p>1. Per l'anno 2025 proseguono momenti di confronto e coordinamento con i referenti delle strutture del privato sociale accreditate Distretto 3. Verrà sviluppato il tema del "Lavoro di Comunità", promuovendo attività legate al "tempo libero" per le persone con disabilità.</p> <p>2. Viene mantenuto il monitoraggio della programmazione nel gruppo di valutazione UDO e progettualità PdZ - area persone con disabilità.</p>	<p>Operatori UOC Disabilità Non Autosufficienza</p> <p>Rappresentanti Enti Gestori</p>	<p>n. 6 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e rappresentanti degli enti gestori</p> <p>n. 1 incontri gruppo di valutazione UDO e Progettualità</p>	<p>Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità</p>	<p>FSR Risorse Comunali</p>

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	1. Mantenimento della collaborazione tra UOC Disabilità e Non Autosufficienza, Scuole ed risorse della Comunità per la realizzazione di percorsi di inclusione per persone con disabilità in età adolescenziale con particolare attenzione ai percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con la scuola di alunni con disabilità (PCTO).	Operatori UOS Disabilità ETS	n. 26 progetti di inclusione sociale in area extrascolastica n. 21 alunni beneficiari PCTO	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Risorse Comunali RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ FONDO DOPO DI NOI FNA
		2. Proseguimento delle attività relative a: - tirocini di inclusione sociale in alternanza a Comunità Alloggio/Centro Diurno (CA/CD) o con percorsi al di fuori del Centro Diurno (dgr 739/2015); - progettualità sperimentali per occupazione e integrazione di persone con disabilità (dgr 1375/2020); - laboratori abilitativi proposti dall'UOS Disabilità, con percorsi socializzanti, occupazionali e lavorativi e con uno spazio specifico		n. 20 progetti di continuità età evolutiva – età adulta/età adulta – età anziana – fase di transizione		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		dedicato per la rielaborazione degli stessi (Gruppo Comunichiamo).				
		3. Avvio co-progettazione con la rete per l'Autismo "Oltre l'Orizzonte" per la realizzazione di interventi dedicati a persone con disturbo dello spettro autistico: interventi dalla linea A alla linea H della DGR 778/2023.		n. 10 beneficiari in linea D n.8 beneficiari in linea E n.2 beneficiari in linea F n.8 beneficiari in linea G n.1 beneficiari in linea H n. 4 beneficiari impegnative ICD AutA e AutB		
		4. Progetto "Abilità Diverse - Pari opportunità d'inserimento lavorativo": attivazione di progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa delle persone con disturbo dello spettro autistico in attuazione delle dd.g.r. 332/2023 e 1557/2023 - anni 2024-2025" In particolare il progetto prevede un percorso formativo per operatori SIL e degli ETS per condividere un modello di		n. 1 percorso formativo teorico con 2 incontri n. 1 percorso formativo laboratoriale con 2 incontri		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		profilazione in relazione al lavoro delle persone con disturbi dello spettro autistico. Verranno mantenuti dei percorsi valutativi condivisi per persone con disturbo dello spettro autistico.				
5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità	1. Messa a sistema della sperimentazione avviata nel 2024 del modello operativo di SSP denominato "GOST" (Gruppo Operativo Sociale Territoriale), composto da assistenti sociali AULSS/Comuni/ADI. Tale modello operativo è volto al consolidamento dell'ulteriore miglioramento della presa in carico e del raccordo tra operatori dei servizi anche in riferimento all'utilizzo oculato delle risorse economiche e all'individuazione dei beneficiari di varie progettualità promosse da Fondi Ministeriali, Regionali e PNRR.	Operatori servizi sociosanitari Aulss, UOC Disabilità e Non Autosufficienza e i Comuni CPI	n. 3 GOST con incontri bimensili	Aziende ULSS Comuni Enti gestori Persone con disabilità	FNA FSR Risorse Comunali FNPS FSE+

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		2. Mantenimento di Coordinamenti congiunti tra Assistenti Sociali Aulss e Comuni.		n. 2 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati a uniformare i criteri di accesso		
		3. Prosecuzione dell'attività del Gruppo di lavoro aziendale dell'UVMD con confronto anche con operatori dei servizi sociali di ATS. Definizione e adozione del nuovo Regolamento UVMD.		adozione di n. 1 provvedimenti regolamento UVMD		
6	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	1. Mantenimento di Coordinamenti congiunti tra Assistenti Sociali Aulss/Comuni/ADI, nonché messa a sistema del modello operativo di SSP denominato GOST (Gruppo Operativo Sociale Territoriale).	Operatori servizi sociali e sociosanitari e CPI	n. 2 coordinamenti tra i servizi dell'Az.ULSS e dei Comuni finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione n. 3 GOST con incontri bimensili	Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni Persone con disabilità	FNA FSR Risorse Comunali FNPS FSE+
		2. Avvio del Gruppo di lavoro aziendale per l'elaborazione di un documento per la definizione dei criteri di urgenza sociale.		n. 1 documento di definizione criteri urgenza sociale		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>3. Implementazione gestione condivisa SIL/CPI attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione e realizzazione di corsi di formazione Domanda/Offerta; - colloqui congiunti per individuare la corretta presa in carico da parte del SIL o del CPI; - costante aggiornamento condiviso degli elenchi dei beneficiari delle categorie protette (CM). <p>Messa a regime dell'utilizzo del gestionale SILS da parte di tutti gli operatori del SIL e del CPI con condivisione dei dati in tempo reale.</p>		<p>n.2 incontri di formazione D/O</p> <p>n. 16 colloqui a favore di soggetti con ricerca attiva del lavoro</p> <p>n.2 incontri con CPI (n.1 Legnago e n.1 Bovolone)</p> <p>completamento utilizzo di tutte le funzionalità del gestionale SILS per tutte le azioni del SIL</p>		
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e	1. Proseguo della partecipazione alla co-progettazione con l'ATS, due Comuni del Distretto e gli ETS per lo sviluppo di progettualità legate alla Missione 5 Componente 2 – Investimento 1.2 del PNRR. Implementazione percorsi di autonomia per le persone con disabilità.	Operatori UOC Disabilità Non Autosufficienza e Comuni ETS CPI	Mantenimento e consolidamento delle 3 coprogettazioni per lo sviluppo di progettualità legate alla Missione 5C2 – Investimento 1.2 del PNRR	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FONDO DOPO DI NOI PNRR FNA RISORSE REGIONALI (no FSR) FSR FSE+ Risorse Comunali

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	diversificare la rete dei servizi			n. 24 percorsi di autonomia per le persone con disabilità		Altri Fondi
		2. Prosecuzione della collaborazione pubblico/privato: - con A.S.D La Grande Sfida tramite la promozione e realizzazione di attività ludico-sportive rivolte a persone con disabilità anche in collaborazione con gli Istituti Comprensivi e le Scuole Superiori del territorio; - progettualità "Turismo Sociale e inclusivo".		n. 3 eventi n.1 realizzazione corso di formazione per operatori socio sportivi n.3 iniziative ed eventi di turismo e inclusione sociale		
		3. Proseguimento della collaborazione con gli ETS della rete Oltre l'Orizzonte per rispondere ai bisogni sociali ed educativi emergenti delle persone con disturbo dello Spettro Autistico, come stabilito dalla DGR n. 778/2023 per gli interventi previsti nelle linee dalla D) alla H).		mantenimento n. beneficiari delle diverse linee		
		4. Mantenimento degli incontri di intertavolo lavoro con particolare		n. 6 incontri di intertavolo con		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>attenzione alle seguenti tematiche: l'abitare e la mobilità; creazione di percorsi di inclusione maggiormente rispondenti agli emergenti bisogni del territorio e della popolazione target, con particolare attenzione a inoccupabili e giovani in dispersione scolastica.</p> <p>Aggiornamento e alimentazione degli strumenti proposti (Vademecum, Bacheca delle Opportunità).</p> <p>Confronto e collaborazione con le realtà produttive per implementare l'applicazione dell'art. 14.</p> <p>Partecipazione ad evento organizzato da ciascun ambito provinciale, con la presenza delle Aziende del Territorio e dei Consulenti del lavoro, per l'approfondimento e l'implementazione dell'applicazione dell'art. 14.</p>		<p>individuazione e condivisione di buone prassi territoriali per promozione di percorsi inclusivi</p> <p>Implementazione dell'applicazione dell'art. 14 da parte di realtà produttive territoriali</p>		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>5. Proseguo partecipazione al Progetto "Giovani Energie", iniziativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni per avvicinare i giovani al mercato del lavoro e favorirne il rientro all'interno di percorsi formativi per minori in dispersione scolastica.</p> <p>Prosecuzione della partecipazione al progetto regionale "Passi" (Percorsi di Attivazione per lo Sviluppo Sociale e l'Inserimento lavorativo) per la realizzazione di Interventi personalizzati di attivazione e potenziamento delle competenze per persone disoccupate e inattive</p>		<p>n.1 adesione alla progettualità "Giovani Energie"</p> <p>n.16 segnalazione al CPI di candidati in riferimento alla progettualità "Passi"</p>		
8	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/ multidisciplinare	<i>Si veda Macro obiettivo di Sistema - Sez. 6.1.5</i>				
9	Connettere e valorizzare le reti territoriali	<i>Si veda Macro obiettivo di Sistema - Sez. 6.1.6</i> <i>In aggiunta si segnala:</i>				
		1. All'interno del PNRR M5C2:	Operatori UOC	Somministrazione	Persone con	PNRR

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<ul style="list-style-type: none"> - Co-progettazione digitale con sperimentazione della scheda di autovalutazione da parte delle persone con disabilità e della conseguente Scheda Progettuale nel quale si evidenzieranno le principali aree di intervento; - Valutazione dell'impatto delle tecnologie assistive per il raggiungimento degli obiettivi di autonomia abitativa; - Analisi e condivisione dei risultati per scelte future. 	Disabilità, ATS e ETS	Schede e elaborazione del Progetto Individualizzato per n.30 beneficiari afferenti a Progetti PNRR del Distretto 3	Disabilità Operatori Aulss e ETS	Altri Fondi
		2. Avvio di un percorso di formazione sul campo per l'elaborazione e attuazione del "Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato" con seguente Sperimentazione del sopracitato modello		n. 1 percorso di formazione		

Tavolo Area 4: Dipendenze

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	<p>1. Nel 2025 si prevede di mantenere le azioni portate avanti dal Gruppo Prevenzione sia con iniziative rivolte agli adolescenti, ai giovani e agli adulti significativi, presso le scuole e nel territorio. In particolare procederanno le attività di Peer Education e le giornate di sensibilizzazione, anche in collaborazione con ETS. Ulteriori specifiche attività verranno declinate nel corso dell'anno a seguito della definizione del Piano Triennale delle Dipendenze.</p> <p>2. Potenziamento delle collaborazioni con il territorio rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetto Piano Triennale Dipendenze Go Safe di prevenzione e di riduzione del danno da alcol nei luoghi di aggregazione giovanile; - attività sulla prevenzione e counselling breve sul Tabacco in 	Operatori UOC Dipendenze Istituti Scolastici Comuni ETS	<p>Mantenimento del n. di giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione</p> <p>Almeno n. 5 scuole secondarie di secondo grado coinvolte</p> <p>Mantenimento della collaborazione con i Comuni coinvolti dell'ATS</p> <p>almeno n. 3 uscite unità mobile (Go Safe)</p> <p>almeno n. 2 uscite con collaborazione Comuni (tabacco)</p>	Giovani e giovanissimi Famiglie	Fondo Ministeriale vincolato FSR Risorse Comunali Fondi da Enti Privati

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>occasione della giornata mondiale contro il tabacco.</p> <p>Proseguo della collaborazione con il Dipartimento Prevenzione per il Piano Prevenzione Aziendale nei tavoli di coordinamento dei programmi riguardanti gli stili di vita sani: PP01 "Scuole che promuovono salute", PP04 "Dipendenze".</p>				
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al	<p>1. Realizzazione dei progetti del Piano Triennale Dipendenze in coprogettazione col privato sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Go Safe 24-26; - Adolescenti, giovani e famiglia; - Fuori dai Margini; - Telemedicina. <p>2. Mantenimento della procedura operativa per la gestione dei progetti individualizzati tra SIL e UOC Dipendenze, con un rafforzamento dei percorsi occupazionali in percorsi che si</p>	Operatori UOC Dipendenze e UOC IAF Comuni ETS	avvio n. 4 progettazioni	Giovani e giovanissimi Famiglie Potenziali lungoassistiti	Fondo regionale sanitario FSN Altri Fondi privati
				<p>ampliamento degli inserimenti lavorativi</p> <p>definizione di percorsi integrati con le altre realtà dedicate adottando gli</p>		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	reinserimento sociale	svilupperanno nell'Intertavolo dedicato al lavoro.		strumenti emersi nell'Intertavolo lavoro		
		3. Proseguo applicazione delle linee d'indirizzo regionale per favorire l'accesso alle misure alternative (collaborazione con Sanità penitenziaria).		riscontro a richieste di valutazioni di utenti presso la Casa Circondariale di Verona Riscontro a richieste di valutazioni e presa in carico di utenti in misura alternativa		
		4. Proseguo collaborazione con le associazioni di Alcolisti Anonimi, A.C.A.T Basso Veronese.		mantenimento n. utenti inseriti n. 5 club ACAT presenti nel territorio		
		5. Mantenimento delle attività psicoeducative di gruppo rivolti a pazienti in carico in collaborazione con la Comunità Terapeutica Diurna "L'Argine".		n. 4 percorsi psicoeducativi		
		6. Proseguono a livello distrettuale mantenere gli incontri periodici con la UO Psichiatria.		almeno n 4. incontri a livello distrettuale		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>7. Prosecuzione della collaborazione con l'U.O. Infanzia Adolescenza e Famiglia, Area 14-22+, per percorsi di prevenzione rivolti a adolescenti e giovani.</p> <p>8. Prosecuzione delle attività a favore delle persone in carico per abuso di sostanze (tossicodipendenze e alcool)</p> <p>Prosiegua della collaborazione con le amministrazioni comunali per la sensibilizzazione e sostegno dei volontari che fanno l'accompagnamento al SerD.</p> <p>9. Prosecuzione dell'attività dell'Ambulatorio Trattamento Tabagismo.</p> <p>Formazione di operatori dei servizi sanitari e sociosanitari dell'Ulss 9 per interventi brevi e brevissimi sul tabagismo.</p>		<p>almeno n. 1 incontro congiunto</p> <p>n. 35 giovani e giovanissimi presi in carico (15-24 aa)</p> <p>n. 535 adulti presi in carico (>25 aa)</p> <p>n. 60 segnalazioni compresa consulenza</p> <p>n. 2 comuni</p> <p>n. 10 volontari</p> <p>n. 70 accessi all'ambulatorio</p> <p>n. 3 percorsi formativi a livello aziendale</p>		
3	Potenziamento degli interventi e	1. Mantenimento Progetto aziendale "Esci dai Giochi" con	Operatori UOC Dipendenze	attuazione dei progetti inseriti nel Piano	Utenti dei Servizi per le Dipendenze	Fondo nazionale gioco d'azzardo

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	azioni sinergiche declinate in tre macro aree, Governance, Prevenzione e Cura, in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore.		Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico		
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	1. Monitoraggio flusso dati SIND.	Operatori UOC Dipendenze	almeno il 70% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	1. Monitoraggio della spesa per l'inserimento di utenti in carico all'UOC Dipendenze Bussolengo Legnago.	Operatori dedicati UOC Dipendenze e DAT	Mantenimento n. richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	<p>1. Prosecuzione delle collaborazioni tra servizi per la progettazione di interventi e servizi innovativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Team di Prossimità", all'interno di scuola secondaria di 2^ grado, composto da docenti, operatori dei servizi socio-sanitari ed ETS, con funzione di prevenzione in materia di disagio giovanile e dispersione scolastica; - Intertavolo Adolescenti, composto da operatori dei servizi sociali e socio-sanitari di ATS e Aulss, e ampliamento ad ETS per sviluppo di politiche giovanili integrate e coordinate. 	Operatori dedicati UOC Dipendenze	n. 2 tipologia servizi di potenziamento	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi, Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche Persone lungoassistite	Fondo regionale sanitario Altri fondi privati
		2. Organizzazione di giornate di sensibilizzazione sull'educazione alla salute con altri servizi aziendali all'interno di grandi eventi proposti in ambito provinciale		almeno n. 2 eventi a livello provinciale		

Tavolo Area 5: Salute mentale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Integrazione inter-istituzionale	1. Prosecuzione del coordinamento inter servizi a livello dipartimentale tra Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Dipendenze con incontri periodici per la gestione congiunta di casi complessi.	Equipe intera area (DSM/Dipendenze) dipartimentale	implementazione n. di incontri équipe interservizi	Enti coinvolti Persone in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro familiari Minori e loro familiari	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2. Prosecuzione utilizzo del Protocollo operativo Dipartimento Salute Mentale e Disabilità, (Delibera Aulss n. 570/2022), integrato con l'attività di incontri tra servizi come previsto dal Protocollo per la gestione del paziente multiproblematico.	Operatori di entrambe le UU.OO	implementazione del n. di incontri tra servizi uoc salute mentale e uoc disabilità come da protocollo		
		3. Prosecuzione utilizzo e monitoraggio del Protocollo collaborazione per gestione casi problematici in particolare nell'area delle famiglie fragili.	Equipe aziendale di monitoraggio Operatori UUOO interessate Equipe Adolescenti della UUOOSS NPI Età Evolutiva	n. 7 incontri interservizi uoc salute mentale e uoc IAF e NPI		
		4. Monitoraggio dei pazienti over 65 aa nel passaggio dalla residenzialità psichiatrica alla residenzialità per anziani.	Operatori servizi socio sanitari e sociali	n. 8 UVMD di passaggio/richieste valutazione UVMD		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato	1. Prosecuzione mappatura dei soggetti ed enti della comunità territoriale per l'implementazione di progetti di abitare supportato. Progettazione di un nuovo appartamento supportato a gestione diretta. Sviluppo di nuove progettualità in cohousing.	Operatori UOC Equipe UOC	n. 2 o 3 progetti di abitare supportato avvio progettualità in cohousing	Enti coinvolti Persone in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Persone in carico ai servizi	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2. Proseguo collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa e mappatura di ETS disponibili a collaborazione per progetti pre-occupazionali. Avvio collaborazione in nuovi contesti lavorativi.		Almeno n. 55 progetti preoccupazionali attivati		
		3. Collaborazione con i Comuni per la promozione di incontri di gruppi di supporto co-gestiti con pazienti e familiari presso le sedi Comunali ove presenti i Centri di Salute Mentale.		n. 40 incontri		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		4. Promozione di momenti di confronto e di sensibilizzazione, in collaborazione con Amministrazioni Locali e scuole, per affrontare pregiudizi e discriminazioni sulla salute mentale.		almeno n. 2 collaborazioni con Comuni e scuole		
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	1. Mantenimento a livello dipartimentale degli incontri con gli stakeholder del territorio volti alla co-programmazione e co-progettazione con ETS.	Referenti istituzionali DSM	mantenimento incontri	Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2. Definizione e avvio sperimentazione dello strumento del Budget di Salute.	Operatori UOC	sperimentazione BdS		

Tavolo Area 6: Inclusione sociale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzamento del Servizio sociale professionale	<i>Si veda Macro-obiettivo di sistema Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS) - Sez. 6.1.1</i>				
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	<p>1. Mantenimento degli attuali strumenti di valutazione e dei dispositivi attivati, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di mediazione linguistico culturale e servizio di mediazione familiare; - sportelli di segretariato sociale; - equipe multidisciplinari e multiprofessionali; - tirocini di inclusione. <p>Avvio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del servizio di accompagnamento e segretariato sociale di prossimità con i custodi sociali; - di PUC sulla scorta di manifestata adesioni di realtà, raccolte nel 2024; - tirocini sociali come previsto da capitolato di gara. 	<p>Operatori dei servizi sociali e sociosanitari ATS e AULSS</p> <p>Operatori del Mercato del Lavoro e CPI</p>	<p>Ampliamento degli strumenti di inclusione sociale</p> <p>Composizione n. 85 EEMM con il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici</p>	<p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p> <p>Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS</p> <p>Altri operatori coinvolti nell’Equipe</p>	<p>Fondo nazionale politiche sociali</p> <p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà</p> <p>FSE (FSE+) – PON inclusione</p> <p>Altri fondi</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2. Definizione di un percorso congiunto per la presa in carico e definizione del PAIS per i beneficiari di ADI.	Operatori dei servizi sociali e sociosanitari ATS, AULSS, UEPE	n. 1 strumento di assessment comune		
	Pronto intervento sociale	<i>Si veda Macro-obiettivo di sistema Pronto intervento sociale (LEPS) - Sez. 6.1.7</i>				
3	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	1. Mantenimento sportelli con funzione segretariato sociale rivolti a tutta la cittadinanza e famiglie	Operatori ATS ed ETS dedicati	n. 6 sportelli di segretariato/ATS	Operatori dell'area servizi sociali e sociosanitari Beneficiari dei servizi	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Risorse Regionali FNA
		2. Attivazione del servizio innovativo di prossimità di supporto e accompagnamento nel segretariato sociale con la figura del custode sociale in collaborazione con altre risorse del territorio.		n. 4 custodi sociali/ATS		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		3. Implementazione del Punto Unico di Accesso integrato, con l'attivazione dello sportello presso la Casa di Comunità a Cerea.		n. 2 PUA/ATS		
4	Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	Mantenimento della cartella sociale informatizzata unica, interoperabile, per Comuni afferenti all'ATS, per gli operatori ADI e attivazione agli operatori del servizio di Pronto Intervento Sociale. La cartella, per la parte SILS è interoperabile e operativa anche con l'Az.Ulss per gli operatori afferenti al Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL).	Operatori ATS e Aulss	Armonizzazione del sistema informativo per interventi di ATS con attivazione cartella sociale per equipe Pronto Intervento Sociale (nr. 4 operatori)	Operatori dell'area servizi sociali	QS FP Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Risorse Regionali
5	P.U.C. – Progetti utili alla collettività	1. Attivazione di PUC in almeno 4 Comuni dell'ATS. 2. Rafforzamento delle azioni per l'attivazione di PUC con supporto di altre figure professionali quali gli Operatori del Mercato del Lavoro a disposizioni dei Comuni dell'ATS.	Operatori ATS	n. 4 Comuni su n. 25 Comuni dell'ATS Inserimento di almeno un terzo dei beneficiari ADI	Personale dei Comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Beneficiari ADI	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
					Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente	
6	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	<p>1. Mantenimento di percorsi di pronta accoglienza in situazioni di urgenza sociale attraverso il Pronto Intervento Sociale che dispone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centrale Operativa H24; - un'equipe multi disciplinare; - servizio di accoglienza in urgenza. <p>Attivazione di dispositivo di prossimità a supporto della marginalità "custode sociale".</p> <p>Implementazione di interventi con l'assegnazione Quota Sociale 2023 grave marginalità all'ATS.</p>	Operatori ATS, ULSS ed ETS	Incremento del n. di persone senza dimora e in grave stato di disagio in progetti di accoglienza	<p>Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema</p> <p>Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS</p> <p>Operatori dell'Ufficio anagrafe dei comuni dell'ATS</p> <p>Operatori di altri enti pubblici coinvolti</p>	PNRR Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT FEAD (FSE+) – PO nazionale
		2. Qualora finanziato, tramite adesione all'Avviso INtegra 2024, attivazione di interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità		Incremento del n. di persone senza dimora e in grave stato di disagio in progetti di Housing First		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>sociale e al contrasto della condizione di senza dimora.</p> <p>3. Sensibilizzazione e formazione degli operatori dei servizi sociali, demografici, dei servizi sociosanitari ed ETS (da prevedere con ANUSCA e all'interno dell'Avviso Integrale 2024-2029).</p> <p>4. Mantenimento della collaborazione con gli Empori Solidali e le Associazioni del Territorio (es. Caritas e San Vincenzo) a supporto delle situazioni in povertà estrema.</p> <p>5. Mantenimento confronto / monitoraggio del fenomeno tra i 3 Ambiti Territoriali della Provincia per la condivisione di percorsi.</p> <p>Partecipazione al tavolo tecnico sulle vulnerabilità promosso a livello Provinciale con la Prefettura, al fine di rilevare e monitorare sui diversi territori il</p>		<p></p> <p>n. 3 moduli programmati di 12 h per i 25 Comuni dell'ATS per il periodo 2025-2029</p> <p>almeno n. 300 persone seguite</p> <p>Integrazione dei servizi di accesso con altri servizi</p>		

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		tema delle persone senza fissa dimora ed avviare la costituzione di gruppi distrettuali che con la degli enti gestori CAS, dei servizi sociali Comunali e dell' Aulss, approfondiscano le tematiche afferenti al tema CAS.				
7	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	<i>Si veda Macro-obiettivo di sistema Promozione della presa in carico multidisciplinare - Sez. 6.1.5</i>				
	Connettere e valorizzare le reti territoriali	<i>Si veda Macro-obiettivo di sistema Potenziamento delle reti territoriali - Sez. 6.1.6</i>				

Precisazione per l'Area 6 Inclusione sociale

Riportare la programmazione per obiettivo della quota annuale (Quota Servizi Fondo Povertà) caricata sulla piattaforma multifondo*.

Obiettivi	QSFP – Annualità 2020 (%)	QSFP – Annualità 2020 (importo in €)	QSFP – Annualità 2021 (%)	QSFP – Annualità 2021 (importo in €)	QSFP – Annualità 2022 (%)	QSFP – Annualità 2022 (importo in €)
LETTERA a)						
Ob.1: Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	52,50	€ 529.202,83	26,18	€ 262.271,67	26,18	€ 269.182,20
Ob.2: Rafforzamento degli interventi di inclusione	36,50	€ 367.921,97	33,48	€ 335.403,19	33,48	€ 344.240,65
Ob.2A: Pronto Intervento sociale	0	€ 0,00	16,1	€ 161.290,06	16,1	€ 165.539,86
Ob.3: Segretariato sociale/servizi accesso	7	€ 70.560,38	19,15	€ 191.845,01	19,15	€ 196.899,89
Ob.4: Sistemi informativi	2	€ 20.160,11	1,83	€ 18.332,97	1,83	€ 18.816,02
Ob.5: PUC	2	€ 20.160,11	3,26	€ 32.658,73	3,26	€ 33.519,25
Lettera b) Povertà estrema, senza dimora	0	€ 0,00	0	0	0	0
Lettera c) Care Leavers	0	€ 0,00	0	0	0	0
TOTALE	100	€ 1.008.005,40	100	€ 1.001.801,63	100	€ 1.028.197,88

*Rispetto alla precedente programmazione, è cambiata la ripartizione della quota dell'anno 2020 sui vari obiettivi (non il totale) e sono stati programmati gli importi dell'annualità 2022 inseriti con nuova colonna;

*I finanziamenti di cui alla *lettere b) e c)* sono stati recentemente assegnati tramite la quota 2023, ancora da programmare, ma di cui è necessario tener conto nella programmazione 2025 dato che trattasi di nuove progettualità in partenza proprio con questi fondi

Sezione 7_ Aggiornamento Unità di Offerta

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani - Servizi Prima Infanzia

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremo atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremo atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO A. DAL CER		VR	Angiari	VIA G. MARCONI, 204	COMUNE DI ANGIARI	MICRONIDO	23	23	Prot. n. 5912 del 29/08/2022		23	14/10/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA L'IPPOCASTANO		VR	Bevilacqua	VIA GRANZE, 1501	SABRINA FERRARI	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 102 del 09/10/2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO L'AQUILONE		VR	Bonavigo	VIA C. EDERLE, 15	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	NIDO INTEGRATO	28	28	18/12/2024		28	13/6/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO IL SOLE		VR	Bovolone	Via L. TURRINI, 92	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	ASILO NIDO	60	60	4/10/2021		60	16/03/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA BABY BOLLE		VR	Bovolone	VIA PIO X, 5	KETTY DAL CORSO	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 102 del 09/10/2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO BELL E MONELLI		VR	Bovolone	VIA ALFIERI, 2	ILARIA BOMMARTINI	MICRONIDO	18	18	2/1/2023		18	07/11/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO BIMBI FELICI		VR	Bovolone	VIA DON A. BALZANI, 14/A	IRENE PASETTO	MICRONIDO	14	14	7/9/2022		14	07/11/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA I CUCCIOLI		VR	Casaleone	VIA OPPI, 101	IRENE MANARA	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 102 del 09/10/2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO FIORITO		VR	Casaleone	VIA PIAVE, 3 SUSTINENZA	AZALEA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	NIDO INTEGRATO	22	22	15/03/2024		22	29/05/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO ANGELI CUSTODI		VR	Castagnaro	VIA CAPITELLO, 154	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	NIDO INTEGRATO	24	24	Prot. n. 8862 del 09/11/2022		24	19/8/2024		Aumento capacità ricettiva 9 posti (seduta Comitato Sindaci 07/12/2022).
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO COMUNALE L'ARCOBALENO		VR	Cerea	VIA G. PASCOLI, 59 SAN VITO	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE L'	ASILO NIDO	56	56	22/02/2021		56	8/5/2024		

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
							ACQUARIO DI CEREAL ONLUS									
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA IL CASTELLO DELLE FAVOLE		VR	Cerea	VIA MONTE GRAN SASSO, 36	MARIANGELA MANTOVANI	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 102 del 09/10/2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO LA CASA DEI BIMBI		VR	Cerea	VIA BOSCO, 5 ASELOGNA	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO MADDALENA MAGGIONI	NIDO INTEGRATO	24	24	7/10/2022		24	20/4/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO AZIENDALE ISTITUTO PER ANZIANI CASA DE BATTISTI IL PONTE		VR	Cerea	VIA SAN ZENO, 51	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE L' ACQUARIO DI CEREAL ONLUS	NIDO AZIENDALE	26	26	10/11/2020		26	01/12/ 2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO BAMBI		VR	Gazzo Veronese	VIA ROMA, 125 RONCANOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN TARCISIO	NIDO INTEGRATO	12	12	9/3/2023		12	18/10/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO CENTRO INFANZIA GIACINTO BONANOME		VR	Isola Rizza	VIA SAN MARCO, 217	FONDAZIONE GIACINTO BONANOME	NIDO INTEGRATO	28	28	8/7/2024		28	31/12/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO COMUNALE UN MONDO TUTTO DA SCOPRIRE		VR	Legnago	VIA C. COLLODI, 10 PORTO DI LEGNAGO	COOPERATIVA SOCIALE CERCATE	ASILO NIDO	50	50	7/10/2024		50	19/1/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRO NIDO AZIENDALE FIOR DI NIDO LEGNAGO		VR	Legnago	VIA PASUBIO, 44	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO	MICRONIDO	22	22	20/9/2024		22	26/5/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO COMUNALE LA CULLA SULLA LUNA		VR	Legnago	VIA CASSETTE, 71 CASSETTE	COOPERATIVA SOL.CO VERONA	MICRONIDO	16	16	11/7/2024		16	31/5/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA CUORDIMONDO		VR	Legnago	VIA LUIGI VESCOVI, 9	GIULIA TOMASETTO	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 102 del 09/10/2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA TRILLI MU		VR	Legnago	VIA PIO X, 36	ASARO NOEMI	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 102 del 09/10/2024

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremo atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremo atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO DON CANDIDO MAZZI		VR	Legnago	PIAZZA MADONNA DELLA SALUTE, 4 PORTO DI LEGNAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO INTEGRATO DON CANDIDO MAZZI	NIDO INTEGRATO	20	20	11/7/2024		20	20/6/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO GESU' BAMBINO		VR	Legnago	VIA VERONA, 9 SAN PIETRO DI LEGNAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO INTEGRATO GESU' BAMBINO	NIDO INTEGRATO	18	18	25/11/2024		18	12/2/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO LA CASA DEGLI ORSETTI		VR	Legnago	VIA ROSSINI, 127 VANGADIZZA	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO MARIA BAMBINA	NIDO INTEGRATO	17	17	11/10/2023		17	23/10/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO MADRE BAKHITA		VR	Legnago	VIA DE MASSARI, 2	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI	NIDO INTEGRATO	29	29	26/6/2023		29	17/1/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO PAPPARISO		VR	Legnago	VIA BONVICINI, 16	L'INTRECCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO	30	30	5/7/2022		30	19/1/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO FIORITO		VR	Minerbe	VIA AMEDEO DI SAVOIA, 57 SAN ZENONE	SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO	24	24	24/10/2024		24	19/3/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO IL SORRISO		VR	Minerbe	VIA G. MARCONI, 60	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA CHERUBINA MANZONI	NIDO INTEGRATO	25	25	21/11/2024		25	20/4/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO COMUNALE OTTO MARZO		VR	Nogara	VIA PALMINO STERZI, 77	CODESS SOCIALE ONLUS	ASILO NIDO	46	46	30/12/2020		46	24/2/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO BABYLANDIA		VR	Nogara	VIA CASELLE, 105/107	ASSOCIAZIONE L'ANATROCCOLO	ASILO NIDO	42	42	20/4/2020		42	Determinazione n. 75		

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremo atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremo atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
														del 04/08/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO CASA DELLE FARFALLE		VR	Oppeano	VIA LINO LOVO, 43 VALLESE	COMUNE DI OPPEANO	ASILO NIDO	34	34	23/6/2020		34	16/2/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA FATTORIA MARGHERITA		VR	Oppeano	VIA LINO LOVO, 31	LOVATO KETTY	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 102 del 09/10/2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	CENTRO INFANZIA I CUCCIOLI		VR	Oppeano	VIA SPINETTI, 1 - FRAZIONE VALLESE	CALZEDONIA SPA	CENTRO INFANZIA	41	41	Prot. n. 15033 del 30/09/2020					N. 2 sezioni di scuola per l'infanzia per bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni per complessivi 22 bambini e n. 2 sezioni, di cui una destinata ai lattanti, per bambini da 3 a 36 mesi per complessivi 19 bambini.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO ABRACADABRA		VR	Ronco all'Adige	VIA G.BALDO, 1	ABRACADABRA SNC DI SARTORI V. & C.	MICRONIDO	25	25	1/12/2023		25	23/12/2020		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI SOLE		VR	Ronco all'Adige	PIAZZA GARIBALDI, 3	SCUOLA DELL'INFANZIA CONTE MILONE	NIDO INTEGRATO	20	20	1/2/2023		20	15/3/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO NUVOLETTA		VR	Salizzole	VIA G. ROSSINI, 137/B	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE - NIDO INTEGRATO NUVOLETTA	NIDO INTEGRATO	35	29	19/10/2023	6	29	20/10/2023		Comunicazione prot. n 97162 del 18/05/2023 ampliamento della superficie e creazione spazio di uno spazio dedicato alle mamme. Aumento di 6 posti e della capacità ricettiva con aumento della superficie da mq 224 a mq 309 . Delibera di Comintato n. 3 del 21-02-2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO NUVOLETTA		VR	Salizzole	VIA G. ROSSINI, 137/B	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE - NIDO INTEGRATO NUVOLETTA	SEZIONE PRIMAVERA	24	18	Decreto MIUR n. 24268 del 07/12/2021	6				Aumento di 6 posti e della capacità ricettiva con aumento della superficie da mq 224 a mq 309. Delibera di Comitato n. 3 del 21.02..2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA IL CASTELLO DELLE FIABE DI PASINI VANIA		VR	Salizzole	PIAZZA CASTELLO, 22/C	PASINI VANIA	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 102 del 09/10/2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO DON GIUSEPPE FATTORI		VR	San Pietro Di Morubio	VIA A. GOBETTI, 1	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DON GIUSEPPE FATTORI	NIDO INTEGRATO	16	16	19/10/2021		16	19/10/2021		

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA LE APINE DELLA VECCHIA FATTORIA		VR	San Pietro Di Morubio	VIA MURI, 54	GRIGOLI SONIA	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 102 del 09/10/2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA I PULCINI DELLA VECCHIA FATTORIA		VR	San Pietro Di Morubio	VIA MURI, 56	LOVATO CAROLINA	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 102 del 09/10/2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI SOLE		VR	Sanguinetto	VIA G. MAZZINI, 44	IL PONTE SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS	NIDO INTEGRATO	24	24	16/03/2023		24	05/06/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA FIORELLINI DI LOTO		VR	Terrazzo	VIA CHIESUOLA, 33/A	SIMONETTA BORON	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 102 del 09/10/2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO IL GERMOGLIO		VR	Terrazzo	PIAZZA BEGOSSO, 63 BEGOSSO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	NIDO INTEGRATO	18	18	05/11/2020		18	04/05/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO FOLLETI CURIOSI		VR	Villa Bartolomea	VIA ARZARON, 23 SPINIMBECCO	COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA	NIDO INTEGRATO	15	15	20/5/2021		15	20/05/2021		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO IL CASTELLO INCANTATO		VR	Zevio	VIA GRAMSCI, 9	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO ONLUS	ASILO NIDO	40	40	Autorizzazione n. 815 del 30/09/2019		40	21/06/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO LA CASA DEI BAMBINI		VR	Zevio	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 2 - FRAZIONE VOLON	MADONNA MESSAGGERA DELLE GRAZIE O.N.L.U.S.	MICRONIDO	16	16	n. 829 del 02/09/2021		16	Decr. n. 834 del 27/06/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA LE PICCOLE MARMOTTE		VR	Zevio	VIA SUOR E. VENTURINI, 1/B - FRAZIONE CAMPAGNOLA	BARBARA AQUILOTTO	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 102 del 09/10/2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	IL NIDO DEI COLORI		VR	Zevio	VIA TIRO A SEGNO, 48	IL GIARDINO DEI COLORI S.N.C.	MICRONIDO	32	32	Prot. n. 822 del 08/07/2020		32	23/11/2021		
									879	867		12	79			

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani - UDO Social e Socio Sanitarie (Comunità diurne e residenziali, strutture accoglienza, casa famiglia)

AREA	Socio-sanitario/ sociale	Struttura	Codice UDO	Pro vin cia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autor izzati	Estremi atto di autorizzazi one	Posti da autoriz zare	Posti accr edit ati	Estremi atto di accredita mento	Posti da accredit are	Note
CASA RIFUGIO B	sociale	CASA RIFUGIO - CASA LUCE		VR	sede da individuare		COOPERATIVA SOCIALE SANTA MADDALENA DI CANOSSA - ETS (Ente Capofila)	CASA RIFUGIO DI TIPO B	n.p.							In programmazione. Comunità educativa per minori (10-18 aa) con pronta accoglienza. Delibera di Comitato Sindaci n. 1 del 19/02/2025
COMUNITÀ MINORI	sociale	SANTA MARIA DEL CAMMINO ONLUS		VR	Bonavigo	Via L. Zanzoni, 8	SANTA MARIA DEL CAMMINO ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE MAMMA-BAM BINO	8 nuclei							Gestione di situazioni di violenza familiare con accoglienza protetta per la donna e i figli per periodi limitati in ottemperanza o meno alle disposizioni del giudice. Accoglienza e accompagnamento di madri e/o donne incinte che sono in situazione di necessità e/o di indigenza.
COMUNITÀ MINORI	socio sanitario	N. 2 Comunità Educativa Riabilitative per minori e adolescenti		VR	Boschi Sant'Anna		NAMIRA S.G.R.P.A. - Milano	COMUNITÀ EDUCATIVA-RI ABILITATIVA PER MINORI E ADOLESCENTI	24			24				12 posti per ciascuna struttura IN PROGRAMMAZIONE presa atto da parte del Comitato dei Sindaci nella seduta del 12/10/2022
COMUNITÀ MINORI	sociale	N. 2 Comunità Educativa Diurne che accolgono anche minori/adolescen ti con problemi psicopatologici		VR	Boschi Sant'Anna		NAMIRA S.G.R.P.A. - Milano	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA che accoglie anche minori/adolesc enti con problemi psicopatologici	n.p.							IN PROGRAMMAZIONE presa atto da parte del Comitato dei Sindaci nella seduta del 12/10/2022
COMUNITÀ MINORI	sociale	ALL'ARREMBAGGI O!!		VR	Bovolone	Via dei Caduti, 13	IMPRESA SOCIALE ABRACADABRA S.R.L.	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI	10	10	Autorizzazio ne n. 3/2023 del 09/08/2023		10	14/11/2023		
COMUNITÀ MINORI	sociale	Comunità educativa per Minori con Pronta accoglienza		VR	Casaleone	Via Boccare, 31	IL CORALLO O.D.V.	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8							In programmazione Comunità educativa per minori (10-18 aa) con pronta accoglienza. Delibera di Comitato Sindaci n. 1 del 19/02/2025
COMUNITÀ MINORI	sociale	L'ANCORA		VR	Cerea	PIAZZA SOMMARIVA 1	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAM BINO	5	5	16/06/2023		5	04/07/2024		Comunità mamma -bambino per n. 4 posti + 1 di pronta accoglienza

AREA	Socio-sanitario/ sociale	Struttura	Codice UDO	Pro vin cia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autor izzati	Estremi atto di autorizzazi one	Posti da autoriz zare	Posti accr edit ati	Estremi atto di accredita mento	Posti da accredit are	Note
COMUNITÀ MINORI	sociale	STELLA POLARE		VR	Cerea	PIAZZA SOMMARIVA, 1	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAM BINO	5	5	Prot. n. 5700 del 09/03/2023		6	04/07/2024		Cambio tipologia di unità di offerta da Comunità Educativa per Minori con pronta accoglienza in Comunità mamma -bambino denominata "Stella polare" per n. 4 posti + 1 di pronta accoglienza
COMUNITÀ MINORI	sociale	LA VELA	12897	VR	Cerea	PIAZZA FRATELLI SOMMARIVA 1	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI E ADOLESCENTI	10	10	Prot. n. 18765 del 30/09/2022		10	Prot. n. 3798 del 22/02/2021		Comunicazione mail del 10/01/2025 Ente Gestore di sospesa erogazione del servizio
COMUNITÀ MINORI	sociale	ASSOCIAZIONE PICCOLA FRATERNITÀ DI CEREA - MONS. DARIO CORDIOLI	012833	VR	Cerea	VIA MONS. DARIO CORDIOLI, 6	ASSOCIAZIONE PICCOLA FRATERNITÀ DI CEREA - MONS. DARIO CORDIOLI	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Decr. n. 12950 del 07/08/2018					Attività sospesa
COMUNITÀ MINORI	sociale	IL GIRASOLE	012802	VR	Legnago	VIA BATORCOLO, 46 - FRAZIONE SAN PIETRO	ARETÉ COOPERATIVA SOCIALE - UN PROGETTO PER TIZIANA	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8	8	07/09/2018		8	Prot. n. 12590 del 25/01/2021		Comunicazione mail 09/01/2025: in data 08/01/2025 verifica di rinnovo autorizzazione all'esercizio e accreditamento
COMUNITÀ MINORI	sociale	MANITOS DE ANGEL	012822	VR	Legnago	VIA OSLAVIA, 2 A - FRAZIONE TERRANEGRA	ISTITUTO DON CALABRIA CASA SAN BENEDETTO	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	16/9/2021		6	22/11/2022		
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA DELLA GIOIA	012742	VR	Legnago	VIA PARALLELA, 29 A	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Prot. n. 12582 del 25/01/2021		6	Prot.n. 019379 del 15/03/2022		
COMUNITÀ MINORI	sociale	LA MONGOLFIERA		VR	Legnago	VIA DEPRETIS, 4	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IL GIGLIO	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8	8	Prot. n. 91093 del 23/03/2021		8	24/06/2024		
COMUNITÀ MINORI	sociale	L'IMPRONTA		VR	Legnago	VIA MARCHESA, 11	ARETÉ SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI E ADOLESCENTI	10			10				IN PROGRAMMAZIONE struttura di nuova realizzazione (estratto di verbale n. 11 del 07/12/2022 Comitato dei Sindaci)
COMUNITÀ MINORI	socio sanitario	IL CEDRO	012406	VR	Minerbe	VIA EUROPA, 1	COOPERATIVA SOCIALE IL RAMO DEL CEDRO ONLUS	COMUNITÀ EDUCATIVA-RI ABILITATIVA PER MINORI E ADOLESCENTI	10	10	Decr. n. 179 del 06/05/2021		10	DGR n. 1875 del 29/12/2020		

AREA	Socio-sanitario/ sociale	Struttura	Codice UDO	Pro vin cia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autor izzati	Estremi atto di autorizzazi one	Posti da autoriz zare	Posti accr edit ati	Estremi atto di accredita mento	Posti da accredit are	Note
COMUNITÀ MINORI	sociale	IL CEDRO 2	012797	VR	Minerbe	VIALE DELL'INDUST RIA	COOPERATIVA SOCIALE IL RAMO DEL CEDRO ONLUS	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	7	7	Prot. n. 9707 del 08/11/2021				7	Verbale visita di verifica per accreditamento del 21/12/2021
COMUNITÀ MINORI	socio sanitario	IL NIDO DEL CEDRO	012407	VR	Minerbe	VIA CROSARONA, 8	COOPERATIVA SOCIALE IL RAMO DEL CEDRO ONLUS	COMUNITÀ EDUCATIVA-RI ABILITATIVA PER MINORI E ADOLESCENTI	11	11	Decr. n. 186 del 06/05/2021		10	DGR n. 1875 del 29/12/2020		PEC indirizzata alla Regione per accreditamento di 11 posti anzichè 10 posti (marzo 2021)
COMUNITÀ MINORI	sociale	COMUNITÀ EDUCATIVA SAN FRANCESCO		VR	Minerbe	VIA N.D. CARAMPELLE, 14	ISTITUTO DON CALABRIA CASA SAN BENEDETTO	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	6	6	Prot. n. 10160 del 15/11/2022		6	28/02/2023		
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA IL CIRENEO	012733	VR	Roverchiara	VIA POZZO, 11 A	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	08/03/2021		6	Prot. n. 3768 del 09/05/2024		
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA BETANIA DI BIONDE DI SALIZZOLE	012732	VR	Salizzole	VIA VAIE, 556/1 - FRAZIONE BIONDE	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Prot. n.5709/949 1 del 05/12/2024		6	Prot. n. 2588 del 29/09/2023		
COMUNITÀ MINORI	sociale	IL SORRISO DEGLI ANGELI		VR	Terrazzo	VIA FRATELLI KENNEDY, 45	La Vela - Società Cooperativa Sociale	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8	8	Prot. n. 5391 del 10/10/2022		8	Prot. n. 6844 del 21/12/2022		Trasformazione tipologia di unità di offerta da Comunità Familiare "Casa Giovanni Paolo II" a Comunità Educativa per minori "Il sorriso degli angeli" con contestuale trasferimento nel territorio comunale da Piazzale della Vittoria n. 3 a Via Fratelli Kennedy n. 45.
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA PIACENZA - FORESTI	012752	VR	Villa Bartolomea	VIA CALABRIA, 14	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE	4	4	10/5/2024		4	Prot.n.0442 460 del 14/09/2023		
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA BETANIA DI BOSCO DI ZEVIO	012737	VR	Zevio	CORTE SANTO SPIRITO, 1 - FRAZIONE BOSCO	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Decr. n.843 del 17/09/2024		6	Decr. n. 832 del 08/06/2022		
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA BETANIA DI ZEVIO	012740	VR	Zevio	VIA CHIARENZI, 16	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	4	4	Decr. n. 820 del 08/07/2020		4	Decr. n.839 del 22/09/2023		
COMUNITÀ MINORI	sociale	COMUNITÀ FAMILIARE - FRAZIONE SANTA MARIA		VR	Zevio	VIA MONTE CAREGA, 1	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Decr. n.845 del 30/09/2024		6	Decr n.838 del 08/07/2023		Conversione della struttura Comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale in Comunità Familiare

AREA	Socio-sanitario/ sociale	Struttura	Codice UDO	Pro vin cia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autor izzati	Estremi atto di autorizzazi one	Posti da autoriz zare	Posti accr edit ati	Estremi atto di accredita mento	Posti da accredit are	Note
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA BETANIA DI PERZACCO	012738	VR	Zevio	VIA CORSO, 34 - FRAZIONE PERZACCO	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Decr. n.844 del 17/09/2024		6	Decr. n. 833 del 08/06/2022		
									186	144		34	125		7	

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani - Consulteri Familiari

AREA	Socio-sanitario/ sociale	Struttura	Codice UDO	Pro vinc ia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autor izzati	Estremi atto di autorizzazio ne	Posti da autoriz zare	Posti accre ditati	Estremi atto di accreditam ento	Posti da accredit are	Note
CONSULTORI O FAMILIARE	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE BOVOLONE		VR	Bovolone	PIAZZALE FLEMING, 1	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA - DISTRETTO 3	Consultorio Familiare			Decr. n. 383 del 11/07/2024					
CONSULTORI O FAMILIARE	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE LEGNAGO		VR	Legnago	Via MARCONI, 21	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA - DISTRETTO 3	Consultorio Familiare			Decr. n. 383 del 11/07/2024					
CONSULTORI O FAMILIARE	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE NOGARA		VR	Nogara	VIA RAFFA, 21	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA - DISTRETTO 3	Consultorio Familiare			Decr. n. 383 del 11/07/2024					
Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE LA BUSSOLA		VR	Cerea	PIAZZA FRATELLI SOMMARIVA, 1	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017								Rinnovo comunicazione avvio 26/10/2020 Scadenza 25/10/2023 Allegato A D.D.R. n. 128 del 27/11/2024
Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO "CONSULTORI O SAN VITO"		VR	Cerea	VIA VITTORIO ALFIERI, 3	AMBULATORIO SANITARIO PROFESSIONALE SAN VITO s.r.l.s.	Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017								Comunicazione avvio 16/06/2020 Scadenza 29/06/2026 Allegato A D.D.R. n. 128 del 27/11/2024

Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE "LEGNAGO"		VR	Legnago	VIA PRINCIPE UMBERTO, 37	CONSULTORIO FAMILIARE "LEGNAGO"	Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017								Rinnovo comunicazione avvio 16/11/2020 Scadenza 15/11/2023 Allegato A D.D.R. n. 128 del 27/11/2024
Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO C.E.Fa.S.		VR	Zevio	VIA SAN PIO X, 1	Ass. C.E.Fa.S. CENTRO EDUCAZIONE FAMILIARE E SOCIALE	Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017								Rinnovo comunicazione avvio 13/11/2020 Scadenza 12/11/2023 Allegato A D.D.R. n. 128 del 27/11/2024

Area 2: Persone anziane - UDO Socio Sanitarie Residenziali

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	P.L. da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	Centro Servizi per anziani "Donà delle Rose"			VR	Boschi Sant'Anna		NAMIRA S.G.R.P.A. - Milano	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	40			40				x				Nulla osta alla realizzazione di un Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti per la capacità ricettiva di n. 50 posti letto (nota Regione Prot. n. 470176 del 10/10/2022).	Struttura da realizzare (progetto di realizzazione del Centro Servizi già inserito per n. 50 posti letto nel Piano di Zona 2011-2015 pagina 68). Nulla osta alla realizzazione di un Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti per la capacità ricettiva di n. 50 posti letto (nota Regione Prot. n. 470176 del 10.10.2022). Riscontro del Comune di Boschi S'Anna in data 23.04.2024: Centro Servizi attualmente in fase di costruzione
socio sanitario	Centro Servizi per anziani "Donà delle Rose"			VR	Boschi Sant'Anna		NAMIRA S.G.R.P.A. - Milano	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	10			10				x				Nulla osta alla realizzazione di un Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti per la capacità ricettiva di n. 50 posti letto (nota Regione Prot. n. 470176 del 10/10/2022).	Struttura da realizzare (progetto di realizzazione del Centro Servizi già inserito per n. 50 posti letto nel Piano di Zona 2011-2015 pagina 68). Nulla osta alla realizzazione di un Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti per la capacità ricettiva di n. 50 posti letto (nota Regione Prot. n. 470176 del 10.10.2022). Riscontro del Comune di Boschi S'Anna in data 23.04.2024: Centro Servizi attualmente in fase di costruzione
socio sanitario	Casa di Riposo San Biagio	011087	S011074	VR	Bovolone	Piazzale Fleming, 1	IPAB Casa di Riposo San Biagio	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	72	72	Decr. n. 52 del 27/01/2025		72	DGR n. 104 del 02/02/2021							Adeguamento della metratura stanze /Odc/Hospice. Con Decreto Dirigenziale Azienda Zero n. 46 del 03.02.2021 sospesa l'efficacia del Decreto del Commissario Azienda Zero n. 62 del 05/02/2018 fino al 31/05/2021. Con nota Prot. n. 19638 del 18/01/2022 la Regione chiede aggiornamenti in merito alla richiesta di proroga al 31.12.2021

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumentati posti UDO esistenti	P.L. da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
																					dell'autorizzazione temporanea presso l'attuale sede della Casa di Riposo. Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	Casa di Riposo Eufemia Carriolo	011111	S011075	VR	Castagnaro	Via Capitello, 155	Fondazione Casa di Riposo Eufemia Carriolo	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	30	25	Decr. n. 41 del 07/02/2019	5	25	DGR n. 548 del 09/05/2023		x			x	Riconversione di n. 5 posti da persone anziane autosufficienti a persone anziane non autosufficienti. Nulla osta alla realizzazione per trasformazione da parte della Regione Veneto (nota Prot. n. 366364 del 18/08/2021).	Riscontro della Fondazione con mail del 29.04.2024 di termine fine esecuzione lavori previsto per il 2025 e verifica di autorizzazione
socio sanitario	Istituto Anziani De Battisti	011008	S007954	VR	Cerea	Via San Zeno, 51	Istituto per Anziani Casa De Battisti - IPAB	03. Nucleo/ Sezione Alta Protezione Alzheimer (SAPA)	10	10	Decr. n. 392 del 04/10/2023		10	DGR n. 316 del 18/03/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	Istituto Anziani De Battisti	011006	S007954	VR	Cerea	Via San Zeno, 51	Istituto per Anziani Casa De Battisti - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	88	88	Decr. n. 392 del 04/10/2023		88	DGR n. 316 del 18/03/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	Istituto Anziani De Battisti	011007	S007954	VR	Cerea	Via San Zeno, 51	Istituto per Anziani Casa De	14.dgr 996 UDO per persone non	52	52	Decr. n. 392 del 04/10/2023		52	DGR n. 316 del 18/03/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	P.L. da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
							Battisti - IPAB	autosufficienti													
socio sanitario	Centro di Servizi Gaetano Dal Vecchio	011150	S011076	VR	Gazzo Veronese	Via G. Dal Vecchio, 33	Fondazione - OASI OPERE DI ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATI	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	44	40	Decr. n. 327 del 02/08/2023	4	40	DGR n. 316 del 18/03/2021			x	x		Comunicazione mail dell'Ente Gestore del 30.04.2024 di inizio lavori in data 02.02.2022.	Adeguamento e ristrutturazione secondo prescrizioni Aulss (vedi nota Regione n. 7530 del 11/01/2021). Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023. Aumento n. 4 posti per ampliamento Delibera di Comitato n. 2 del 21.02.2024.
socio sanitario	Opera Pia Luigi Ferrari	007505	S007506	VR	Isola Rizza	Via Parrocchia, 228	Fondazione Luigi Ferrari	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	60	50	Decr. n. 338 del 14/09/2021	10	50	DGR n. 316 del 18/03/2021		x		x		Riscontro della Fondazione con mail del 24.01.2024 di termine fine esecuzione lavori previsto per il 30.11.2024.	Autorizzazione alla realizzazione di n. 10 posti letto per anziani non autosufficienti mediante trasformazione di posti letto di Comunità Alloggio per anziani autosufficienti (Nota Regione Veneto n. 282533 di prot. del 23.06.2022). Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	Opera Pia Luigi Ferrari	012599	S007506	VR	Isola Rizza	Via Parrocchia, 228	Fondazione Luigi Ferrari	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	12	12	Decr. n. 338 del 14/09/2021		12	DGR n. 316 del 18/03/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	Casa di Riposo di Legnago	008283	S008282	VR	Legnago	Corso della Vittoria, 14	IPAB Casa di Riposo di Legnago	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	110	110	Decr. n. 235 del 23/07/2021		110	DGR n. 1869 del 29/12/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	Casa di Riposo di Legnago	008284	S008282	VR	Legnago	Corso della Vittoria, 14	IPAB Casa di Riposo di Legnago	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	48	48	Decr. n. 235 del 23/07/2021		48	DGR n. 1869 del 29/12/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	P.L. da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	Centro Residenziale Cherubina Manzoni	001618	S011130	VR	Minerbe	Via Marconi, 64	Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	40	40	Decr. n.273 del 29/05/2024		40	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	Centro Residenziale Cherubina Manzoni	011354	S011130	VR	Minerbe	Via Marconi, 64	Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	20	20	Decr. n.273 del 29/05/2024		20	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	Casa di Riposo "Pio Ospizio S. Michele"	011180	S011078	VR	Nogara	Via P. Sterzi, 139	Pio Ospizio San Michele - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	48	48	Decr. n.49 del 27/01/2025		48	DGR n. 1869 del 29/12/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	Casa di Riposo "Pio Ospizio S. Michele"	013035	S011078	VR	Nogara	Via P. Sterzi, 139	Pio Ospizio San Michele - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	12	12	Decr. n.49 del 27/01/2025		12	DGR n. 139 del 15/02/2022							
socio sanitario	Casa di Riposo Fondazione Marcello Zanetti	011011	S011132	VR	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazione MARCELL O ZANETTI Centro Servizi alla Persona	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	54	54	Decr. n. 167 del 03/04/2024		54	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	Casa di Riposo Fondazione Marcello Zanetti	011364	S011132	VR	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazione MARCELL O ZANETTI Centro	14.dgr 996 UDO per persone non	24	24	Decr. n. 167 del 03/04/2024		24	DGR n. 548 del 09/05/2023							

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	P.L. da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
							Servizi alla Persona	autosufficienti													
socio sanitario	Centro Servizi per anziani "Casa Madre"	010504	S011162	VR	Ronco All'adige	Via Ippolita Forante, 12	Congregazione Piccole figlie di San Giuseppe	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	50	50	Decr. n. 191 del 29/05/2023		50	DGR n. 1194 del 05/10/2023							Cambio destinazione d'uso ambulatorio fisioterapico (nota Regione Veneto prot. n. 411674 del 25.09.2019).
socio sanitario	Casa di Riposo Baldo Ippolita	010010	S010009	VR	Ronco All'adige	Via Ippolita Forante, 10	Fondazione Baldo Ippolita	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	73	67	Decr. n. 251 del 23/07/2021	6	67	DGR n. 1869 del 29/12/2021		x		x			Nulla osta alla realizzazione dell'ampliamento volumetrico di n. 6 posti letto (nota Regione Veneto Prot. n. 212371 del 10.05.2022). Riscontro della Fondazione con mail del 29.04.2024 do termine fine esecuzione lavori previsto per il 30.09.2024. Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	Casa San Giuseppe - Sesta Opera	011223	S011171	VR	Ronco All'adige	Via Ippolita Forante, 8	Associazione Don Giuseppe Girelli Onlus	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	12	12	Decr. n. 441 del 07/12/2023		12	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	Residenza Gobetti	007503	S007502	VR	San Pietro Di Morubio	Via Motta, 6	Fondazione Gobetti	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	44	34	Decr. n. 313 del 02/12/2020	10	34	DGR n. 316 del 18/03/2021		x		x			Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023 Con nota RV del 25.07.2024 n.0373648 autorizzazione alla realizzazione di n.10 posti senza lavori di tipo strutturale.
socio sanitario	Residenza Gobetti	007504	S007502	VR	San Pietro Di Morubio	Via Motta, 6	Fondazione Gobetti	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	38	38	Decr. n. 313 del 02/12/2020		38	DGR n. 316 del 18/03/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	P.L. da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	Casa di Soggiorno per anziani	002638	S002639	VR	Sanguinetto	Via Luigi Zaffani, 14	Fondazione Giovanni Meritani	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	90	69	Decr. n. 248 del 23/07/2021	21	69	DGR n. 548 del 09/05/2023		x		x		Comunicazione dell'Ente Gestore con mail del 26.04.2024: realizzato 1° intervento ampliamento spazi comuni. In corso studio fattibilità per 2° stralcio lavori.	Aumento di 21 posti.
socio sanitario	Casa di Riposo Maria Gasparini	022788	S011082	VR	Villa Bartolomea	Corso A. Fraccaroli, 81	IPAB Casa di Riposo Maria Gasparini	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	68	64	Decr. n. 412 del 4/10/2023	4	64	DGR n. 1875 del 29/12/2020			x		x	Decreto di autorizzazione con prescrizione di verifica di avvenuto adeguamento da parte di ulss 9. Trasformazione di n. 4 posti da auto a non auto. Delibera di Comitato n. 2 del 21.02.2024. Riscontro della Fondazione con mail del 24.04.2024: a breve inviano richiesta di autorizzazione all'esercizio per la trasformazione di n. 4 pl. Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023	
socio sanitario	Centro di Servizi "Casa Albergo di Zevio"	011317	S011080	VR	Zevio	Via A. Moro, 11	Fondazione - OASI OPERE DI ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATI	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	72	60	Decr. n. 337 del 03/08/2023	12	60	DGR n. 1875 del 29/12/2020			x	x		Comunicazione dell'Ente Gestore con mail del 30.04.2024: iniziati i lavori di ristrutturazione comunicazione inizio lavori 02.02.2022.	Aumento di 12 posti per ristrutturazione. Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023.
									1221**	1099**		122	1099**		0						

** comprensivo di 10 pl SAPA

Area 2: Persone anziane - UDO Socio Sanitarie Semi Residenziali

Socio-Sanitario /Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod. Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	PL da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario o	Centro Servizi San Biagio			VR	Bovolone	Piazzale Fleming, 1	IPAB Casa di Riposo San Biagio	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10					x				In programmazione. Nuovi posti da realizzare in prossimità della struttura residenziale. Delibera di Comitato n. 1 del 19.02.2025
socio sanitario o	Istituto Anziani De Battisti	000959	S007954	VR	Cerea	Via San Zeno, 51	Istituto per Anziani Casa De Battisti - IPAB	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	11	11	Decr. n. 392 del 04/10/2023		11	DGR n. 316 del 18/03/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario o	Centro di Servizi Gaetano Dal Vecchio			VR	Gazzo Veronese	Via G. Dal Vecchio, 33	Fondazione - OASI OPERE DI ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATI	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10					x				Comunica dell'Ente Gestore mail del 30.04.2024 di inizio lavori in data 13.03.2023
socio sanitario o	Opera Pia Luigi Ferrari	008365	S007506	VR	Isola Rizza	Via Parrocchia, 228	Fondazione Luigi Ferrari	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	8	8	Decr. n. 338 del 14/09/2021		8	DGR n. 316 del 18/03/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023

Socio-Sanitario / Sociale	Struttura	Codice UD O	Cod. Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UD O esistenti	PL da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
sociosanitario	Fondazione e Marcello Zanetti	011796	S011132	VR	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazione "MARCELLO ZANETTI" Servizi alla Persona	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20			20				x			x		Trasformazione posti CD Disabili in Centro Diurno per anziani non Autosufficienti. Delibera di Comitato n. 2 del 21.02.2024. Nota RV prot. 0405027 del 09.08.2024 richiedente compatibilità per rilascio autorizzazione alla realizzazione di un CD per persone non autosufficienti con trasformazione del CD Disabili. Con nota Aulss prot. n. 134570 del 12.08.24 riscontro positivo in merito alla compatibilità. Con nota di Regione Veneto n.0419620 del 16.08.2024 rilasciato parere obbligatorio e vincolante di compatibilità alla realizzazione di un Centro Diurno per n. 20 persone non autosufficienti mediante trasformazione, senza lavori, di un CD per n.15 persone con disabilità. E' specificato che la Direzione Edilizia Ospedaliera ha espresso nulla osta, per quanto di competenza, fintanto che non vi siano esigenze diverse da parte della programmazione locale all'utilizzo dell'immobile ad altre attività conformi al finanziamento assegnato con DGR 665/2010
sociosanitario	Centro Diurno Casa di Soggiorno per	006520	S002639	VR	Sanguinetto	Via Luigi Zaffani, 14	Fondazione Giovanni Meritani	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	3	3	Decr. n. 248 del 23/07/2021		3	DGR n. 548 del 09/05/2023							

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UD O	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	PL da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
	Anziani																				
socio sanitario o	Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti "San Pietro Celestino"	012673	S012340	VR	Terrazzo		Comune di Terrazzo	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	5			5					x				
socio sanitario o	Centro Diurno di Spinimbecco di Villa Bartolomea			VR	Villa Bartolomea	Via Pila, 16	Comune di Villa Bartolomea	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10					x				In programmazione. Trasformazione posti Centro Diurno per anziani autosufficienti in non autosufficienti. Delibera di Comitato n. 1 del 19.02.2025
									77	22		55	22		0						

Area 3: Persone con disabilità - UDO Socio Sanitarie (Centri Diurni, Comunità Alloggio, RSA)

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Positi in PDZ	Positi autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare e iter non avviato	Aumentare o posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	C.D. IL CORALLO	011800	S011675	VR	Bovolone	Piazza Lino Turrini, 1	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità	26	26	Decr. n. 231 del 07/06/2023		26	DGR n. 316 del 18/03/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	C.D. LE VELE	011801	S011675	VR	Bovolone	Piazza Lino Turrini, 1	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità	17	17	Decr. n. 751 del 27/07/2023		17	DGR n. 104 del 02/02/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	C.D. COOPERATIVA SOCIALE ANDERLINI	011793	S011668	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	COOP. SOCIALE ANDERLINI SRL	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	Decr. n. 332 del 14/09/2021		30	DGR n. 316 del 18/03/2021		x					Nulla osta da parte della Regione alla autorizzazione alla realizzazione per ampliamento locali senza modificare la capacità ricettiva della struttura (nota Prot. Regione n. 170048 del 28.03.2023). Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	C.D. PICCOLA FRATERNITA' DI PORTO LEGNAGO	011788	S011663	VR	Legnago	Via Ospital Vecchio, 7	ASS. PICCOLA FRATERNITA' DI PORTO LEGNAGO ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità	21	21	Decr. n. 21 del 24/01/2025		21	DGR n. 1875 del 29/12/2020							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	C.D. SAN MARTINO	011790	S011664	VR	Legnago	Via Terranegra, 41	ASS. SAN MARTINO ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità	24	24	Decr. n. 196 del 06/05/2021		24	DGR n. 316 del 18/03/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	Centro Diurno Innovativo Agenzia per l'Integrazione Sociale di Vigo	011934	S012721	VR	Legnago	Via Antonio Marcati snc	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità	6	6	Decr. n. 116 del 06/04/2023		6	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	C.D. IL TIGLIO	011787	S011662	VR	Nogara	Via Caselle, 188	Azienda ULSS 9 - Scaligera	21. Centro diurno per persone con disabilità	24	24	Decr. 49 del 29/01/2025		24								A luglio 2023 visita per accreditamento, superato al 100%, in attesa di decreto

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Positi in PDZ	Positi autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare e iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	C.D. ESISTO ANCH'IO	011796	S011132	VR	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazione "MARCELLO ZANETTI" Servizi alla Persona	21. Centro diurno per persone con disabilità	15	15	Decr. n. 110 del 15/03/2021		15		DGR n. 548 del 09/05/2023					Trasformazione CD Disabili in CD Anziani Non Autosufficienti	Trasformazione posti CD Disabili in Centro Diurno per anziani non Autosufficienti. Delibera di Comitato n. 2 del 21.02.2024. Nota RV prot. 0405027 del 09.08.2024 richiedente compatibilità per rilascio autorizzazione alla realizzazione di un CD per persone non autosufficienti con trasformazione del CD Disabili. Con nota Aulss prot. n. 134570 del 12.08.2024 riscontro positivo in merito alla compatibilità. Con nota di Regione Veneto n.0419620 del 16.08.2024 rilasciato parere obbligatorio e vincolante di compatibilità alla realizzazione di un Centro Diurno per n.20 persone non autosufficienti mediante trasformazione, senza lavori, di un CD per n.15 persone con disabilità. E' specificato che la Direzione Edilizia Ospedaliera ha espresso nulla osta, per quanto di competenza, fintanto che non vi siano esigenze diverse da parte della programmazione locale all'utilizzo dell'immobile ad altre attività conformi al finanziamento assegnato con DGR 665/2010

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Positi in PDZ	Positi autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	C.D. DON ANGELO RIGHETTI	011791	S011666	VR	Salizzele	Piazza Castello, 6	COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità	13	10	Decr. n. 244 del 12/06/2023	3	10	DGR n. 606 del 11/05/2021		x				Sede individuata (Via M.L. King n.488 a Salizzele).	Con Decreto 244/2023 vengono previste n. 2 prescrizioni con adeguamento entro 6 mesi inerenti ai bagni. Nota Regione Veneto prot. 0531647 del 2.10.2023 di richiesta di ampliamento. Aumento di n. 3 posti con Delibera di Comitato n. 7 del del 18.10.2023. Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023. Riscontro, con mail del 30.04.2024 da parte della Cooperativa: in corso il perfezionamento della richiesta di autorizzazione per l'ampliamento, necessario al superamento della prescrizione. Con nota di Regione Veneto prot. n. 0400846 del 07.08.2024 richiesto parere di compatibilità in merito all'autorizzazione alla realizzazione. Riscontro positivo Aulss con nota prot.n.133884 del 09.08.2024. Con nota di Regione Veneto n.0413242 del 13.08.2024 rilasciato parere obbligatorio e vincolante di compatibilità alla realizzazione evidenziando che gli spazi dovranno essere destinati alle stesse attività che la struttura ora sta svolgendo in deroga. Le nuove metrature non potranno essere utilizzate per richiedere, successivamente, un aumento di posti all'interno della programmazione locale dell'Aulss 9
socio sanitario	C.D. ACCAVOLANTE	022774	S007502	VR	San Pietro di Morubio	via Motta, 6	Fondazione GOBETTI	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	Decreto n. 505 del 22/10/2024		30	DGR n. 427 del 06/04/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	Centro Diurno Innovativo	011933	S011808	VR	San Pietro di Morubio	Via Marconi, 22	Emmanuel Società	21. Centro diurno per	20	20	Decr. n. 381 del		20	DGR n. 1194 del							

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posi in PDZ	Posi autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare e iter non avviato	Aumentare o posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
	Agenzia per l'Integrazione Sociale di Bonavicina						Cooperativa Sociale	persone con disabilità			21/12/2022			05/10/2023							
socio sanitario	C.D. EMMANUEL - Perzacco di Zevio	011802	S011677	VR	Zevio	Via di Mezzo, 64	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità	22	22	Decr. n. 115 del 06/04/2023		22	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	Centro Diurno		S011674	VR	Zevio	Via Angelo Dall'Oca Bianca 94	VALE UN SOGNO COOPERATIVA SOCIALE	21. Centro diurno per persone con disabilità	10			10					x			Sede individuata.	Centro Diurno per persone con disabilità per n. 10 posti letto da realizzare nel Comune di Zevio (VR). Estratto di verbale n. 6 del 07.09.2022 adottato dal Comitato dei Sindaci. Risccontro, tramite mail del 30.04.2024 da parte della Cooperativa, si sta predisponendo lo studio di fattibilità e sostenibilità.
socio sanitario	C.A. IL FOCOLARE	011798	S011673	VR	Bovolone	VIA L. TURRINI, 163	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	20	20	Decr. n. 220 del 06/07/2022		20	DGR n. 1237 del 10/10/2022							
socio sanitario	C.A. COOPERATIVA SOCIALE ANDERLINI	011794	S011668	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	COOP. SOCIALE ANDERLINI SRL	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	20	20	Decr. n. 332 del 14/09/2021		20	DGR n. 316 del 18/03/2021		x					Nulla osta da parte della Regione alla autorizzazione alla realizzazione per ampliamento locali senza modificare la capacità ricettiva della struttura (nota Prot. Regione n. 170048 del 28.03.2023). Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	C.A. ASS. SAN MARTINO	011789	S011664	VR	Legnago	Via Terranegra, 41	ASS. SAN MARTINO ONLUS	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	Decr. n. 196 del 06/05/2021		10	DGR n. 316 del 18/03/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	C.A. DON ANGELO RIGHETTI	011804	S011666	VR	Salizzole	Piazza Castello, 12	COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	Decr. n. 368 del 04/10/2023		10	DGR n. 606 del 11/05/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Positi in PDZ	Positi autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare e iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
							SOC. COOP. ONLUS														
socio sanitario	R.S.A. RAGGIO DI SOLE	011797	S011132	VR	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazione "MARCELLO ZANETTI" Servizi alla Persona	24. RSA per persone con disabilità	22	22	Decr. n. 197 del 06/05/2021		22	DGR n. 1869 del 29/12/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	R.S.A. DON ANGELO RIGHETTI	011792	S011666	VR	Salizzole	Piazza Castello, 12	COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	24. RSA per persone con disabilità	24	24	Decr. n. 244 del 12/06/2023		24	DGR n. 606 del 11/05/2021							Proroga tecnica accreditamento al 31.12.2024 DGR n. 1680/2023
socio sanitario	RSA LE QUERCE	023229	S011674	VR	Zevio	Via Villaggio Rinascita, 29	L'OFFICINA DELL'AIAS COOPERATIVA SOCIALE	24. RSA per persone con disabilità	20	20	Decr. n. 326 del 02/08/2023		20	DGR n. 874 del 30/07/2024							Rilascio autorizzazione all'esercizio con prescrizioni evidenziate di cui all'allegato A del Decreto n. 326/2023. Richiesta +10 posti disabili over 65: iter sospeso con Delibera di Comitato n. 7 del 18/10/2023.
									384	371		13									

Area 3: Persone con disabilità - UDO Sociali (Gruppo Appartamento e Dopo di Noi - Linee A1 e B1)

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod. Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti auto rizzati	Estre mi atto di autoriz zazione	Posti da auto rizzare	Posti accreditati	Estre mi atto di accred itamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aument o posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
sociale	Gruppo Appartamento Villa Damiano			VR	Bovolone	Via Fratelli Cervi n. 9	Cooperativa Sociale Emmanuel Onlus	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5												
sociale	Gruppo Appartamento Villa Gabriele			VR	Bovolone	Via Franco Cappa n. 19	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5												
sociale	Gruppo appartamento Fondazione Casa Paolina	011936	S011916	VR	Cerea	Via Ca' del Lago, 74	Cooperativa Sociale Don A. Righetti	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6												Comunicazione di avvio attività Identificativo nazionale SUAP CEEA n. 4331 del 19.08.2020 (Allegato B D.G.R.V. n. 84/2007). Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale. Aree di intervento interessate: Area Persone con disabilità e Area Inclusione Sociale
sociale	Gruppo appartamento "Il calore di Casa" - Appartamento Alessandro			VR	Cerea	Via San Zeno, 28	Cooperativa Sociale Anderlini	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5												Comunicazione al Comune di inizio attività del 22/02/2018
sociale	GAP "Il Calore della casa" - Appartamento Anerio Tosano	011793		VR	Cerea	Via San Zeno, 28	COOP. SOCIALE ANDERLINI SRL	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4												Delibera di Comitato Sindaci n. 7 del 18/10/23
sociale	N. 2 Gruppi appartamento			VR	Cerea	Via Ca' del Lago, 74	Fondazione Madonna di Lourdes	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	12												Comunicazioni di avvio attività del 03/03/2010 e del 16/10/2015
sociale	Gruppo appartamento Casa Fiorita			VR	Gazzo Veronese	Via Piazza Maccacari, 31	Associazione La Casa Volante Onlus	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5												Comunicazione da parte dell'Ente inizio attività Prot. Ulss 9 n. 157223 del 24/09/2018

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod. Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atti di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atti di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
sociale	Gruppo appartamento Piccola Fraternità	011937	S011663	VR	Legnago	Via Ospital Vecchio, 7	ASS. PICCOLA FRATERNITA' DI PORTO LEGNAGO ONLUS	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5												Comunicazione al Comune di inizio attività del 04/10/2013
sociale	Gruppo appartamento Casa Volante			VR	Legnago	Via Giorgione n. 4	Associazione La Casa Volante Onlus	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5												Comunicazione inizio attività Prot. Ulss 9 n. 157223 del 24/09/2018
sociale	G.A.A.P. "Oltre il confine"			VR	Ronco All'Adige		Associazione Don Girelli Casa San Giuseppe Sesta Opera Impresa Sociale	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6												Nuova struttura gruppo appartamento ad alta protezione per disabilità psichica in comorbidità. Delibera Comitato Sindaci n. 7 del 18/10/2023
sociale	CASA NEL SOLE			VR	Salizzole		COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	12								x				IN PROGRAMMAZIONE 6+6 posti over 65 disabili (nuova struttura). Deliberazione di Comitato n. 7 del 18/10/2023 e Deliberazione di Comitato n. 3 del 21/02/2024
sociale	GRUPPI APPARTAMENTI LE QUERCE			VR	Zevio	Via Villaggio Rinascita, 29	L'OFFICINA DELL'AIAS COOPERATIVA SOCIALE	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità over 65	10								x				IN PROGRAMMAZIONE 6+4 posti over 65 disabili Deliberazione di Comitato n. 3 del 21/02/2024
sociale	Ville Venete - Villa Gabriele	092610	S011673	VR	Bovolone	Via Franco Cappa 19	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	81. Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	3												
sociale	Ville Venete - Villa Damiano	092614	S011675	VR	Bovolone	Via Fratelli Cervi 9	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	81. Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5												
sociale	DO LAMP - GA Il calore di casa	092876	S011668	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	Cooperativa Anderlini	81. Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5												

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumentare posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
sociale	DO LAMP - GA Il dono di Maria	092887	S011666	VR	Cerea	Via Ca' Del Lago n. 74	Cooperativa DON ANGELO RIGHETTI	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5												
sociale	DO LAMP - Casa Fiorita	092648	S098993	VR	Gazzo Veronese	Via Piazza Maccacari, 31	Associazione Lacasavolante onlus	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	8												
sociale	DO LAMP - GA Piccola Fraternità	092640	S011663	VR	Legnago	Via Ospital Vecchio, 7	Associazione Piccola Fraternità - LEGNAGO	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5												
sociale	DO LAMP - GA Casavolante	092645	S098993	VR	Legnago	Via Giorgione, 4	Associazione Lacasavolante onlus	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	8												
sociale	Ville Venete - Villa Gabriele	092611	S011673	VR	Bovolone	Via Franco Cappa 19	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	1												
sociale	Ville Venete - Villa Damiano	092615	S011675	VR	Bovolone	Via Fratelli Cervi 9	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	2												
sociale	DO LAMP - GA Il calore di casa	092643	S011668	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	Cooperativa Anderlini	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5												
sociale	DO LAMP - GA Il dono di Maria	092886	S011666	VR	Cerea	Via Ca' Del Lago n. 74	Cooperativa DON ANGELO RIGHETTI	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5												

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod. Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
sociale	DO LAMP - Casa Fiorita	092649	S098993	VR	Gazzo Veronese	Via Piazza Maccacari, 31	Associazione Lacasavolante onlus	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	8												
Sociale	DO LAMP- GA Piccola Fraternità	092641	S011663	VR	Legnago	Via Ospital Vecchio, 7	Associazione Piccola Fraternità - LEGNAGO	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5												
Sociale	DO LAMP - GA Casavolante	092646	S098993	VR	Legnago	Via Giorgione, 4	Associazione Lacasavolante onlus	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	8												
									123												

Area 3: Persone con disabilità - Progettualità

Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo Progettualità
Coop Anderlini - Sede di via san zeno 28 - Cerea	013074	S011668	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	COOP. SOCIALE ANDERLINI SRL	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
Fondazione Madonna di Lourdes	012047	S011916	VR	Cerea	Località Cà del Lago n.74	Fondazione Madonna di Lourdes	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
Vigo	013031	S012721	VR	Legnago	Via Marcati, 1	Cooperativa sociale Emmanuel	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
PROGETTO D'INTEGRAZIONE SOCIO LAVORATIVA SPERIMENTALE PER LE PERSONE CON DISABILITA' - Comunità Giovanni XXIII Il Calabrone Società Cooperativa Sociale - 51	012051	S011920	VR	Legnago	Via Bruno Menini n.6	Comunità Giovanni XXIII Il Calabrone Società Cooperativa Sociale	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
Ortoterapia	013089	S012750	VR	Oppeano	Via Lino Lovo, 31	La Mano 2 Soc. Coop. Sociale ARL ONLUS	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
CENTRO DON ANGELO RIGHETTI	012050	S011666	VR	Salizzole	Piazza Castello, 12	COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
TALENT FARM - APS e ASD Amici della Vecchia Fattoria - 50	012048	S011917	VR	San Pietro Di Morubio	Via Muri 56 Località Bonavicina	APS e ASD Amici della Vecchia Fattoria	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
Fondazione più di un sogno	012046	S011915	VR	Zevio	Via Chiarenzi, 2	Fondazione più di un sogno ONLUS	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
Fondazione più di un sogno	012049	S011915	VR	Zevio	Via Chiarenzi, 2	Fondazione più di un sogno ONLUS	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
0	083166	0	VR	San Pietro Di Morubio	Progetto Capolavoro Agenzia per l'Integrazione Sociale Bonavicina	Rete Ville Venete Progetto Capolavoro	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083262	0	VR	Cerea	Via Ca' del lago 74	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083201	0	VR	Legnago	Piazza Boscagin n. 2	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083202	0	VR	Legnago	Via Livello n. 33	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083322	0	VR	Palu'	Via Piave, 9/b	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20

Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo Progettualità
0	083203	0	VR	San Pietro Di Morubio	Via Marconi n. 22	Rete Ville Venete Progetto Capolavoro	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20
0	083270	0	VR	Legnago	Via Ca' del Lago n. 74	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20
0	083263	0	VR	Legnago	Via Batorcolo, 46	Rete Ville Venete Progetto Capolavoro	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20

Area 4: Dipendenze - UDO Socio Sanitarie e Sociali

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
socio-sanitario	Comunità Terapeutica Diurna L'Argine		VR	Legnago	Via Belfiore n. 47	Azienda Ulss 9 Scaligera Distretto 3	Comunità Terapeutica Diurna	18	18	Decreto n. 383 del 11/07/2024		18		

Area 5: Salute Mentale - UDO Socio Sanitarie e Sociali

socio-sanitario/sociale	Titolare	Struttura	Classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Provincia	Comune	posti previsti nel piano di massima	posti autorizzati	posti accreditati	note
socio-sanitario	Azienda Ulss 9 Via Valverde n. 42 Verona/R.T.I costituito da Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro di San Bonifacio e Cooperativa Sociale Cercate di Verona	VILLA STELLINI	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta CTRP Tipo A	Via Raffa n. 21	VR	Nogara	14	14	14	Gestione diretta. Transitoriamente nell'ala dove è situata la REMS al primo piano per garantire maggiore sicurezza. Intenzione di spostarla in un Comune vicino a Nogara. Autorizzazione all'esercizio Decreto Azienda Zero n. 568 del 11.12.2018. Accreditamento Decreto n. 11 del 07.01.2020. Domanda di rilascio accreditamento del 30.03.2023 da parte di Cooperativa Sociale Cercate nuovo ente gestore dal 01.05.2023.
socio-sanitario	Giovani Amici Veronesi Cooperativa Sociale a r.l. onlus Via Cà Paletta n. 20 Negrar VR	GAMBARO IVANCICH	Comunità Alloggio di Base	Via Lino Lovo n. 31	VR	Oppeano	10	10	10	Autorizzazione all'esercizio: Decreto Azienda Zero n. 339 del 14.09.2021. Presentata istanza di rinnovo dell'accreditamento.
socio-sanitario	Azienda Ulss 9 Via Valverde n. 42 Verona/R.T.I costituito da Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro di San Bonifacio e Cooperativa Sociale Cercate di Verona	CENTRO DIURNO LA FONTANINA	Centro Diurno	Via Roma n. 5	VR	Bovolone		20	20	Decreto Azienda Zero di autorizzazione all'esercizio n. 383 del 11.07.2024

socio-sanitari o/sociale	Titolare	Struttura	Classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Provin cia	Comune	posti previsti nel piano di massima	posti autorizzati	posti accreditati	note
socio-sanitario	Azienda Ulss 9 Via Valverde n. 42 Verona/R.T.I costituito da Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro di San Bonifacio e Cooperativa Sociale Cercate di Verona	CENTRO DIURNO IL TULIPANO	Centro Diurno	Via Ragazzi del '99 n. 7	VR	Legnago				Struttura chiusa al 31.08.2022. Attualmente sono mantenute le attività laboratoriali esterne ed è prevista apertura nuova sede a Legnago
socio-sanitario	Azienda Ulss 9 Via Valverde n. 42 Verona/R.T.I costituito da Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro di San Bonifacio e Cooperativa Sociale Cercate di Verona	CENTRO DIURNO IL GIRASOLE	Centro Diurno	Via Raffa n. 21	VR	Nogara		20	20	Decreto Azienda Zero di autorizzazione all'esercizio n. 383 del 11.07.2024 Prossimamente il Centro Diurno sarà accorpato al Centro Diurno sito a Bovolone ex Deliberazione aziendale n. 1151 del 31.12.2020. Mantenimento degli spazi per le attività laboratoriali esterne.
sociale	Cooperativa Sociale Emmanuel Piazza Lino Turrini n. 1 Bovolone		Gruppo Appartamento Supportato	Via Casella n. 6/G	VR	Bovolone		3		Attualmente utenza femminile
sociale	AITSAM ODV Sezione Legnago Via Pietro Mascagni n. 4 Legnago		Gruppo Appartamento Supportato	Via Principe Umberto n. 1	VR	Legnago		3		Attualmente in fase di riorganizzazione
							24	75	64	

Area 6: Inclusione Sociale - UDO Sociali

AREA	Titolare	Struttura	Classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Provincia	Comune	Posti in PDZ
sociale	Cooperativa Sociale Servizi Accoglienza IL SAMARITANO	CASA SHALOM	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Via Piazza n. 447 - Frazione Marega	VR	BEVILACQUA	
sociale	Fondazione Madonna di Lourdes	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Ca' del Lago n. 74	VR	CEREA	12
sociale	Cooperativa Sociale Don A. Righetti	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Ca' del Lago n. 74	VR	CEREA	8
sociale	Cooperativa Sociale Don A. Righetti	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale		VR	SALIZZOLE	10

Allegato 1.- Sezione 2 - Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo

2.3 Progettualità PNRR



AMBITO
TERRITORIALE
SOCIALE
VEN_21



Beneficiario del finanziamento	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	Comune di Bovolone	Comune di San Pietro di Morubio
Tipologia soggetto beneficiario del finanziamento	Ambito Territoriale Sociale – Comune di Legnago capofila	Ambito Territoriale Sociale – Comune di Legnago capofila	Ambito Territoriale Sociale – Comune di Legnago capofila	Ambito Territoriale Sociale – Comune di Legnago capofila	Comune - Soggetto attuatore	Comune - Soggetto Attuatore
Se capofila, indicare ATS associati						
Se ATS associato, indicare capofila e gli altri ATS associati						
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	01/09/2023	12/12/2022	28/04/2023	17/11/2022	09/12/2022	16/12/2022
Linea di investimento	1.2	1.1	1.1	1.1	M5C2 1	1.2
Sub investimento	1.2.1, 1.2.2, 1.2.3	1.1.1	1.1.3	1.1.4	1.2	1.2.1 - 1.2.2 - 1.2.3
Titolo del progetto	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	Inclusione sociale. Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Inclusione Sociale. Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Beneficiario del finanziamento	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	Comune di Bovolone	Comune di San Pietro di Morubio
Target (tipologia e numero)	n. 12 persone con disabilità	n. 30 famiglie con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata.	<p>n. 125 persone nei seguenti due target:</p> <p>1. Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, non supportate da una rete adeguata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio o in dimissione;</p> <p>2. Persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti, che, a seguito di episodi acuti, accessi al PS o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute.</p>	n. 125 Operatori socio-sanitari che lavorano nell'Ambito	n. 6 persone con disabilità	n. 12 persone con disabilità

Beneficiario del finanziamento	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	Comune di Bovolone	Comune di San Pietro di Morubio
Altre fonti di finanziamento	-	-	-	sì	-	-
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	-	-	-	FNPS*	-	-
Fonti di finanziamento integrative (valore)	-	-	-	€ 33.773,84	-	-
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (menù a tendina)	esecuzione	esecuzione	esecuzione	esecuzione	aggiudicazione	aggiudicazione
Budget totale in conto corrente	€ 315.000,00	€ 211.500,00	€ 330.000,00	€ 147.471,04	€ 210.499,00	€ 328.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 147.000,00	€ 387.000,00
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	€ 187.920,87	€ 78.348,82	€ 53.632,54	€ 36.618,99	€ 0,00	€ 0,00
Note				* DGRV n. 1297/2023		

Allegato 2.- Sezione 4 - Analisi di contesto



PREMESSA

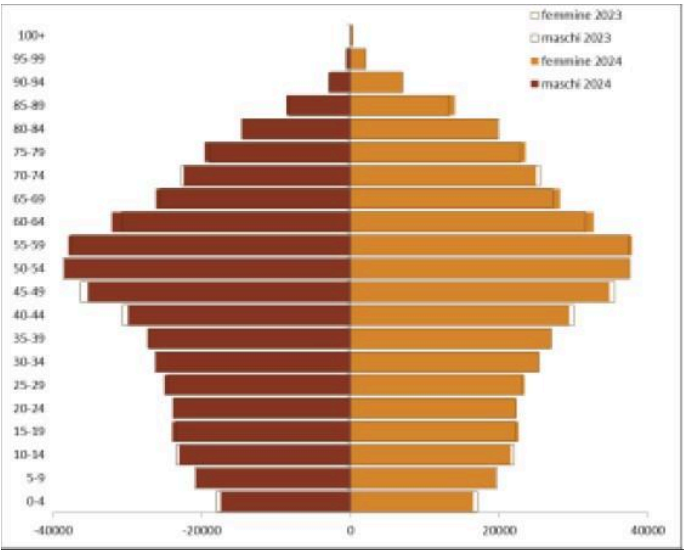
Nella presente sezione si intendono riportare alcuni dati demografici e prospettici rispetto al territorio dell’Aulss 9 - nello specifico del Distretto 3 Pianura Veronese rielaborati dall'Ufficio di Piano sulla base delle rilevazioni ISTAT disponibili rilevando alcune caratteristiche rispetto a tendenze e/o bisogni emergenti emersi e discussi all'interno degli incontri dei Tavoli Tematici di quanto alle pagine precedenti.

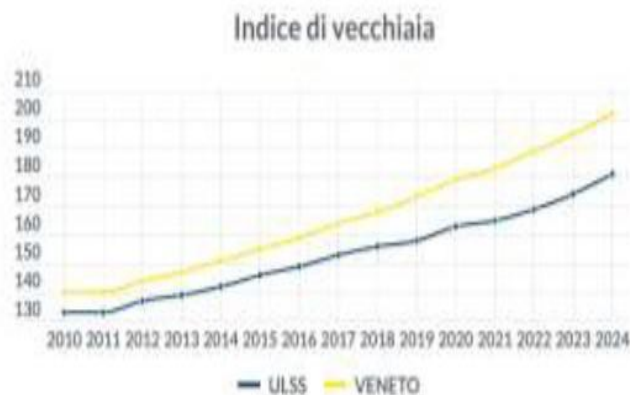
Nel quadro complessivo della provincia di Verona, nell'anno 2024, la distribuzione della popolazione nella provincia di Verona risulta così composta

	al 01/01/2023			al 01/01/2024 *			saldo 2023-2024
classi di età	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
da 0 a 4	35.079	44.454	41.846	33.918	17.451	16.467	-1.161
da 5 a 14	86.300	47.457	44.328	84.856	43.786	41.070	-1.444
da 15 a 24	91.785	108.706	106.141	92.793	47.879	44.914	1.008
da 25 a 44	214.847	143.412	142.264	213.570	108.480	105.090	-1.277
da 45 a 64	285.676	48.363	52.843	286.908	144.006	142.902	1.232
da 65 a 74	101.206	45.241	65.522	101.747	48.620	53.127	541
oltre 75	110.763	455.658	469.998	113.439	46.635	66.804	2.676
totale	925.656	18.025	17.054	927.231	456.857	470.374	1.575

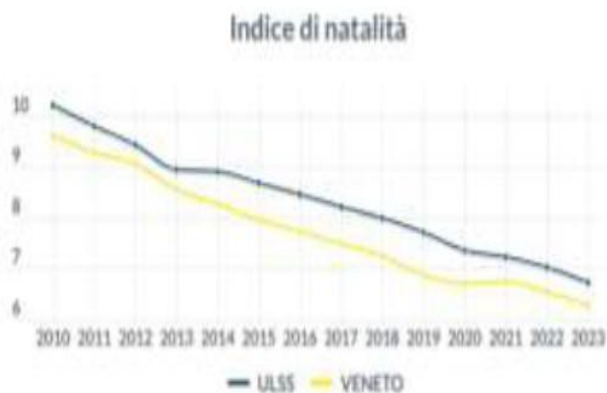
Sebbene la popolazione residente risulta stabile, si evidenzia come ci sia un trend negativo nella fascia di minori e adolescenti.

Quanto sopra anticipato, è evidenziato nei seguenti grafici elaborati dall'Ufficio Controllo Gestione dell'Aulss 9 Scaligera, rispetto la distribuzione della popolazione residente in provincia di Verona suddivisa per classi quinquennali di età, sesso (ottenuti dal censimento permanente della popolazione), per distretto e l’andamento degli indici di vecchiaia e natalità.





Ponendo l'attenzione in merito all'indice di vecchiaia il quale evidenzia - sia per Regione che per la nostra Aulss - un trend in crescita - preso atto che nel nostro Paese, sono oltre 14 milioni le persone che hanno più di 65 anni, circa la metà di queste ne ha più di 75 aa; 4 milioni hanno dagli 80 anni in su e ben 22mila sono gli ultracentenari: complessivamente siamo vicini al 25% della popolazione e la quota, salvo inversioni di tendenza, è destinata a crescere (Fonte: Dati ISTAT).



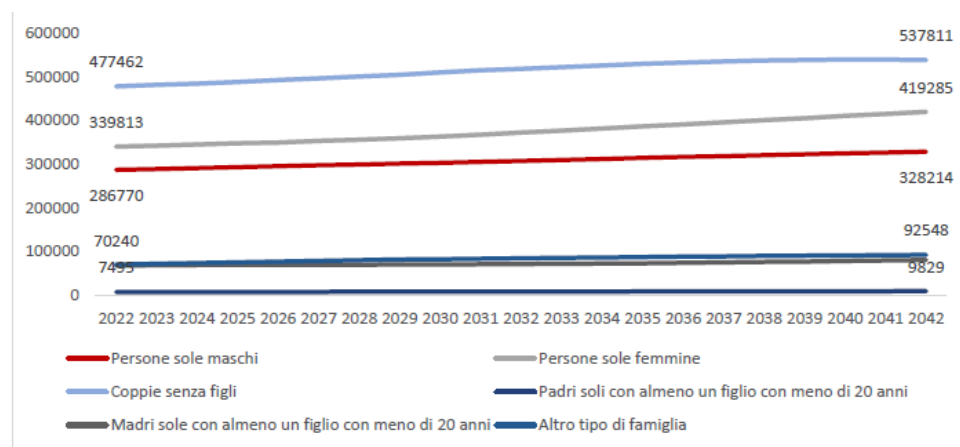
Tale dato è il risultato di due importanti fenomeni demografici in corso: il calo delle nascite da un lato, l'allungarsi dell'aspettativa di vita dall'altro. Per un bambino che nasca oggi, infatti, la speranza di vita è di 80,5 anni per gli uomini e di 84,8 anni per le donne; al contempo, l'aspettativa di vita per chi oggi ha già 65 anni, ed è dunque definibile "adulto - anziano", è di almeno altri 20,6 anni

Ulteriore dato da attenzionare, in particolare per il Distretto 3, è l'indice di dipendenza giovanile (rapporto tra popolazione con meno di 15 anni (0-14 anni), che risulta più alto rispetto agli distretti. Inoltre, si può analizzare come il Distretto 3 evidenzia una percentuale di carico sociale (57,4) a fronte di una popolazione di n.155.666 abitanti. L'indice di vecchiaia, il quale evidenzia il numero di persone anziane presenti sul territorio in rapporto ad una pari popolazione di 100 giovani con età ≤ 14 anni , $(\text{popolazione residente} \geq 65 \text{ anni} / \text{popolazione residente } 0-14) \times 100$ invece è in linea con la media dei distretti afferenti all'Aulss 9 Scaligera.

	Distretto 3	Distretto 4	Distretto 2	Distretto 1	Aulss 9 Scaligera
Popolazione al 01/01/2024	155666	300.064	135174	336.327	927231
N.Comuni	25	37	26	10	98
Nati vivi	1072	1912	1066	2178	6228
Deceduti	1683	2710	1234	3722	9349
Saldo naturale	-611	-798	-168	-1544	-3121
Stranieri Residenti al 01/01/2024	18493	30718	16003	47167	112381
% residenti 0-14	13,1	12,9	14,0	12,1	12,8
% residenti >=65	23,4	22,0	21,4	25,0	23,2
% residenti stranieri	11,9	10,2	11,8	14,0	12,1
Indice di natalità	6,9	6,4	7,9	6,5	6,7
Indice di vecchiaia	1,8	1,7	1,5	2,1	1,8
Indice di carico sociale	57,4	53,6	54,8	58,8	56,3
Indice di dipendenza giovanile	20,6	19,9	21,7	19,2	20
Indice di dipendenza senile	36,8	33,8	33,1	39,7	36,3

La denatalità viene evidenziata anche dalle rilevazioni ISTAT dove emerge che, dal 2018-2021, nella Regione Veneto vi è un aumento nel numero delle coppie senza figli (+2,2), dei nuclei monogenitoriali (+1,4), di coppie con un unico figlio (+9,2).

Numero di famiglie previste per tipologia familiare (2022-2042)- (Fonte Demostat)



Queste tendenze sono confermate dalle previsioni relative alla composizione del nucleo familiare effettuate dall'ISTAT per gli anni 2022-2042, in cui si prevede un aumento del numero delle famiglie complessive pari al 5%, con una maggiore prevalenza di persone sole (+14% maschi, 23% femmine), di coppie senza figli (12%), di genitori soli con figli minorenni (nel caso dei padri con percentuale del 31% e delle madri 18%).

Rispetto al dato nazionale le tipologie familiari in Veneto, nel 2023, si caratterizzano per:

- la presenza nel 31,6% dei casi di persone sole (34,4 in Italia), in aumento del 6,7% rispetto al 2019;
- presenza, all'interno del nucleo di 5 o più componenti nel 4,9 % delle famiglie, superiori alla media italiana che è 4,5%;
- presenza di nuclei monogenitoriali maschi nel 17,3% dei casi (18% in Italia) e femmine nel 82, 7% dei nuclei (superiori dello 0,7% rispetto alla media italiana).

(Cfr. IRES Veneto 2024, “L’integrazione socio-sanitaria: un percorso tra fragilità e vulnerabilità. Consultori familiari e servizi territoriali per famiglie e minori).

Caratteristiche dei nuclei familiari (%) – Italia/Nord-Est/Veneto

Anno	Territorio	Famiglie e nuclei familiari per tipologia		
		persone sole	famiglie con più di 5 componenti	famiglie con aggregati e più nuclei
2019	Italia	33,3	5,3	4,9
	Nord-est	33,8	5,2	4,6
	Veneto	29,6	5,8	4,8
2020	Italia	32,9	5,2	4,9
	Nord-est	32	5	5,1
	Veneto	29,1	5,5	5,7
2021	Italia	33,2	5,1	4,6
	Nord-est	31,5	5,3	5
	Veneto	28,9	5,6	5,9
2022	Italia	33,1	5	4,4
	Nord-est	32,4	5,3	4,6
	Veneto	29,9	5,8	5,5
2023	Italia	34,4	4,5	4
	Nord-est	34,5	4,8	4
	Veneto	31,6	4,9	4,3

Fonte: ISTAT (2024)

Sotto l’aspetto socio-economico, come rileva il **rapporto Istat 2024**, nell’arco del decennio 2014-2023, l’incidenza della povertà assoluta in Italia, a livello familiare è salita dal 6,2 all’8,5 per cento, e quella individuale dal 6,9 al 9,8 per cento. La differenza e la leggera divaricazione tra i valori dell’incidenza individuale e familiare indicano che le famiglie numerose sono mediamente più povere e hanno, inoltre, avuto un andamento peggiore rispetto a quelle meno numerose. La povertà assoluta è un fenomeno che interessa maggiormente le famiglie con età media più giovane rispetto a quelle con componenti mediamente più anziani.

Inoltre, i minorenni sono la fascia di popolazione con la più alta incidenza di povertà assoluta. L’incremento del disagio economico per bambini e ragazzi, oltre a compromettere il benessere psico-fisico, può pregiudicare le opportunità future, con ritardi difficilmente colmabili e un impatto duraturo sulle disuguaglianze socio-economiche, educative e territoriali. In questa prospettiva, la povertà, oltre che in termini di reddito e consumi, si manifesta anche in un limitato accesso a diverse opportunità di vita.

Considerando le caratteristiche familiari, peggiora la situazione dei minori che vivono in famiglie monogenitore (nel 2021 il 16,9 per cento, era il 14,9 per cento nel 2017), mentre è pressoché stabile quella dei figli minori delle coppie (12,3 per cento nel 2021; 12,4 nel 2017).

La Struttura della famiglia- Veneto-Italia

Area	Anni	Numero di coppie senza figli per 100 nuclei familiari (media biennale)	Incidenza nuclei mono genitoriali	Incidenza di coppie con un figlio	Numero di mono genitori maschi per 100 nuclei monogenitore	Incidenza di nuclei mono genitoriali femminili	Tasso di separazione
Veneto	2018	33,7	13,9	40,8	13,6	86,4	18
	2019	34,4	13,8	49,4	21,1	78,9	16,47
	2020	34,1	15,5	48,8	18,7	81,3	14,83
	2021	35,9	15,3	50	20,7	79,3	14,83
Italia	2018	32,1	16,3	47,8	18,5	81,5	19,43
	2019	31,5	16,8	47,9	19,3	80,7	19,4
	2020	31,4	17,5	47,2	19	81	15,92
	2021	31,7	17,4	46,8	19,3	80,7	15,92

Fonte: ISTAT (2022)

All'interno dei tavoli del Piano di Zona, in particolare nell'area famiglia e nell'area inclusione sociale sono stati trattate le tematiche suesposte, mettendo in evidenza come sia necessario rinforzare strumenti di protezione sociale come il reddito di cittadinanza e (ora Assegno di Inclusione), le famiglie fragili, il fattore famiglia e modelli di intervento multidisciplinare come proposti dalla DGR 69 "Bando Insieme".

E', inoltre, emerso come sia utile rinforzare, con interventi flessibili, gli strumenti di conciliazione di vita lavoro. A tal proposito, l'intervento "rete educante" si è posta come obiettivo la costruzione di un coordinamento tra i servizi di prima infanzia, nel perimetro della DGR "1.000 giorni" per pensare a servizi innovativi in risposta alle esigenze delle famiglie.

Rispetto ai servizi di prima infanzia, inoltre, si evidenzia come debbano essere fatti ulteriori interventi di implementazione per il raggiungimento delle raccomandazione del Consiglio UE del 2022. Si evidenzia come nel Distretto 3 risultino mancanti n. 123 posti nei servizi di prima infanzia.

Numero di posti relativi ai servizi per l'infanzia su residenti (per 1000) per AULSS (2022)

AULSS	DISTRETTO	Posti/residenti
AULSS 1	BELLUNO	26,55
	FELTRE	21,77
AULSS 2	TREVISI NORD	23,51
	TREVISI SUD	27,49
	PIEVE	24,61
	ASOLO	24,29
AULSS 3	VENEZIA INSULARE	33,45
	VENEZIA TERRAFERMA	
	MIRANO-DOLO	24,95
	CHIOGGIA	18,72
AULSS 4	DISTRETTO UNICO	21,59
AULSS 5	DISTRETTO ROVIGO	39,42
	DISTRETTO ADRIA	23,92
AULSS 6	DISTRETTO PADOVA BACCHIGLIONE	33,74
	DISTRETTO PADOVA TERME COLLI	34,20
	DISTRETTO PADOVA PIOVESE	32,46
	DISTRETTO ALTA PADOVANA	21,96
	PADOVA SUD	28,14
AULSS 7	DISTRETTO BASSANO	26,38
	DISTRETTO ALTO VICENTINO	29,94
AULSS 8	DISTRETTO OVEST	19,98
	DISTRETTO EST	31,24
AULSS 9	DISTRETTO 1-VERONA	30,38
	DISTRETTO 2 SAN BONIFACIO	36,20
	DISTRETTO 3 LEGNAGO	29,22
	DISTRETTO 4 BUSSOLENGO	32,19
Veneto		28,25

N. di posti mancanti nei servizi per l'infanzia su residenti per distretto rispetto obiettivo UE

AULSS	DISTRETTO	OBIETTIVO 33%	PL MANCANTI
AULSS 1	BELLUNO	666	130
	FELTRE	485	165
AULSS 2	TREVISI NORD	1478	425
	TREVISI SUD	1439	240
	PIEVE	1435	365
	ASOLO	1716	453
AULSS 3	VENEZIA INSULARE	1740	-24
	VENEZIA TERRAFERMA	0	0
	MIRANO-DOLO	1680	410
	CHIOGGIA	360	156
AULSS 4	DISTRETTO UNICO	1396	483
AULSS 5	DISTRETTO ROVIGO	851	-166
	DISTRETTO ADRIA	327	90
AULSS 6	DISTRETTO PADOVA BACCHIGLIONE	1660	-37
	DISTRETTO PADOVA TERME COLLI	707	-26
	DISTRETTO PADOVA PIOVESE	1112	18
	DISTRETTO ALTA PADOVANA	1879	629
	PADOVA SUD	1030	152
AULSS 7	DISTRETTO BASSANO	1226	246
	DISTRETTO ALTO VICENTINO	1280	119
AULSS 8	DISTRETTO OVEST (2)	1346	531
	DISTRETTO EST (1)	2106	112
AULSS 9	DISTRETTO 1-VERONA	2132	169
	DISTRETTO 2 SAN BONIFACIO	1299	-126
	DISTRETTO 3 LEGNAGO	1077	123
	DISTRETTO 4 BUSSOLENGO	2153	53
Veneto		32.581	4.691

Come evidenziato da IRES Veneto (2024), da un'analisi effettuata da Openopolis nel 2024 emerge che le zone con meno servizi per l'infanzia riportano valori minori per l'occupazione femminile e viceversa. La relazione, naturalmente va letta nei due sensi in un circolo vizioso che si autoalimenta, poiché, in generale,

nei territori in cui le donne sono meno occupate si assiste ad una minore percezione della necessità di questi servizi, ma, allo stesso tempo, in mancanza di nidi viene meno la possibilità da parte delle donne con figli di poter lavorare, creando così un disincentivo all’occupazione femminile. La stessa analisi replicata tra le Province del Veneto evidenzia come, all’interno della Regione, i territori con una maggiore percentuale di servizi per l’infanzia hanno anche un minor tasso di disoccupazione femminile, e viceversa.

Nel processo di monitoraggio 2024 e di programmazione locale 2025, inoltre è emerso l’importanza di investire sulla promozione e la prevenzione, in congruenza con i Leps; per cui lo sforzo che ha caratterizzato e caratterizza queste annualità è di sostenere il raggiungimento dei Leps, l’attivazione di opportunità nei contesti più periferici e svantaggiati.

Altro tema che è stato evidenziato, rispetto alla funzione preventiva nell’area delle persone anziane, riguarda il potenziamento di dispositivi a supporto della domiciliarità come il custode sociale e l’educatore di comunità, in particolare per anziani in condizione di fragilità e/o di isolamento. A tal proposito, come obiettivo, si pone lo sviluppo di piani locali della domiciliarità per la consolidare e potenziare i dispositivi esistenti, di presa in carico e cura a domicilio degli anziani e delle persone fragili, capaci di attivare il sistema di risorse di cui i beneficiari sono parte e di cambiare il punto di vista su anziani e persone fragili nella comunità, in una logica comunitaria di tipo capacitante e contributivo.

Il tema della cura a domicilio degli anziani, inoltre, ha rappresentato uno degli aspetti principali, in particolare per le persone in condizione di non autosufficienza, con particolare attenzione alle persone affette da demenza. L’analisi epidemiologica evidenzia come il numero di pazienti con demenza in Italia sia di circa 1.000.000 (circa 600.000 Malattia di Alzheimer), di cui in Veneto con Demenza n. 66.200 (di cui 2.700 inferiori ai 65 aa), la stima dei pazienti con Demenza nella Provincia di Verona sono di circa 12.000 persone.

La programmazione di servizi di supporto la previsione di servizi di supporto alla domiciliarità rappresenta una priorità, se si analizza la dinamica demografica che la provincia sta vivendo, secondo i dati ISTAT e nelle previsioni riportate nella seguente tabella (elaborazione Ufficio Controllo Gestione).

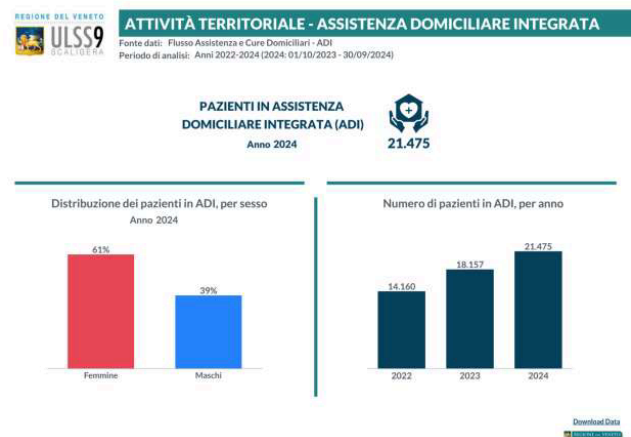
Previsione della popolazione della provincia di Verona negli anni 2028 (+5 anni) e 2033 (+10 anni) dal 2023

	tot over65	65-74	75-84	85+
Popolazione 1/1/2023	211.969	101.206	76.561	34.202
Previsione 2028	230.245	111.536	79.534	39.175
Previsione 2033	259.120	131.438	84.537	43.145
Attualmente in struttura residenziale per anziani (dato 2023)	7.225	581	1.958	4.686
Tasso di anziani in CDR	3,40%	0,60%	2,60%	13,70%
Anziani in CDR stimati nel 2028 (1)	8.042	640	2.034	5.367
anziani in più in CDR 2028	817	59	76	681
Anziani in CDR stimati nel 2033 (2)	8.828	755	2.162	5.911
anziani in più in CDR 2033	1.603	174	204	1.225

Ipotizzando di mantenere costante l’attuale capacità di assistenza degli over 65 in struttura residenziale (3,4% dati FAR elaborati dal CDG), si evidenzia che nel 2028 sarebbero necessari 817 posti letto in più e nel 2033 1.603. Alla luce dell’attuale dotazione di Posti letto, inferiore a 7.000, emerge un aumento molto rilevante, nell’ordine del 10/15% in dieci anni.

(1) applicazione del tasso del 2023 alla popolazione prevista nel 2028, (2) applicazione in tasso del 2023 alla popolazione prevista nel 2033

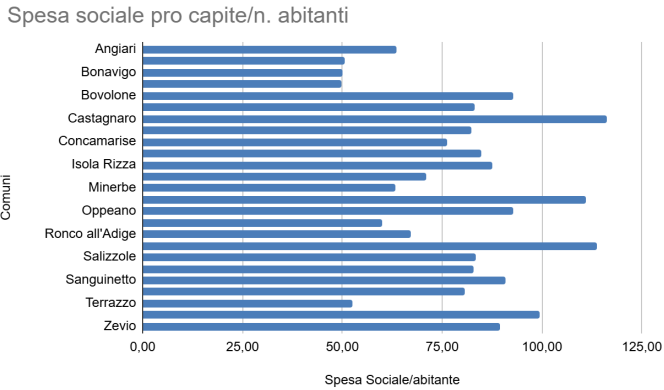
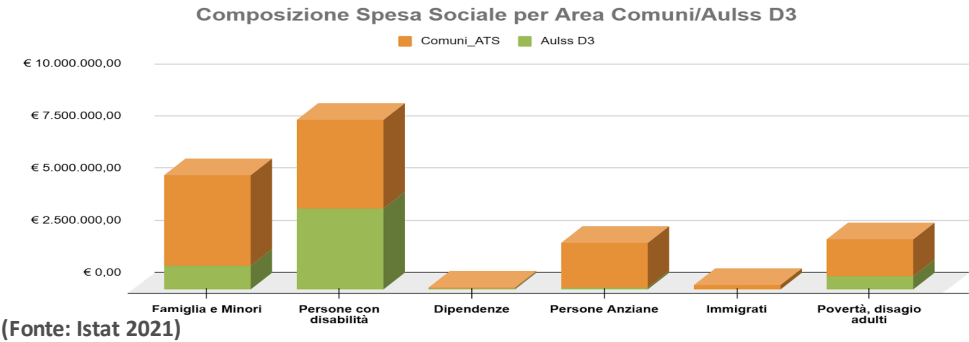
Pertanto, l’implementazione dell'assistenza territoriale domiciliare, integrata alle forme di supporto come i Centri Diurni, per cui come territorio si stanno sviluppando nuove programmazioni di posti da coordinarsi con un sistema di trasporto a livello locale che possa rendere fruibile il servizio di centro diurno, rappresenta uno degli aspetti che il tavolo tematico sta affrontando. Lo sviluppo della rete di servizi che coniughi il LEPS dimissioni protette, assistenza domiciliare sociale e DM 77 e con una programmazione di posti di centro diurno rispondente alle necessità, rappresenteranno temi di ulteriore sviluppo per il 2025.



Fonte: PIAO 2025-2027

La spesa sociale

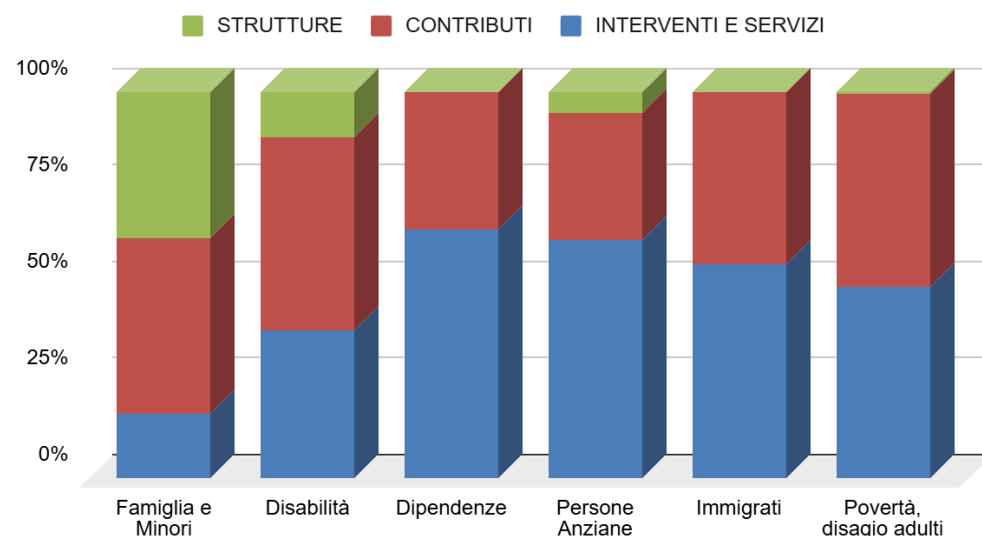
Di seguito, si ritiene utile riportare alcune L’ufficio di Piano, sulla scorta delle rilevazioni ISTAT Comuni Spesa Sociale Anno 2021, ha elaborato un grafico evidenziando la spesa sostenuta, comprensiva della quota per la parte in delega all’Aulss D3:



Di seguito, si riporta la ripartizione della spesa sociale distinta nelle tre macroaree del questionario Istat (2021):

- interventi e servizi;
- contributi economici;
- strutture di titolarità pubblica.

Distribuzione spesa sociale per Area



Si riportano alcune considerazioni in merito alla ripartizione della spesa sociale:

- nell'area "Famiglia e Minori" si evidenzia una percentuale importante dedicata alla voce "strutture" rispetto alle altre aree, in quanto fa riferimento a servizi di prima infanzia di titolarità dei Comuni;
- nell'area "Persone Anziane" risulta maggiore nella voce "interventi e servizi, in quanto vi è un investimento sulla domiciliarità e su altre forme di sostegno dei caregiver;
- anche l'area "Dipendenze" rileva un investimento principalmente nella voce "interventi e servizi" che concernono percorsi di inclusione sociale e di inserimento socio lavorativo;
- nell'area delle "Persone con Disabilità" risulta un particolare investimento rispetto alla voce "contributi" che ricomprende, non tanto interventi economici diretti alla persona, bensì finanziamenti volti allo sviluppo di percorsi "dopo di noi", di inclusione sociale e nel tempo libero, oltre a integrazioni rette diurne e residenziali;
- le aree "Povertà e disagio adulti" e "Immigrati" evidenziano un "mix" tra contributi di sostegno e interventi e servizi di accompagnamento all'autonomia delle persone.

IL PROCESSO DI ATTUAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE

Si evidenzia che con Deliberazione del Direttore Generale n. 661 26/06/2024 l'Azienda ha modificato l'articolazione territoriale dei propri Distretti, determinando una composizione degli stessi coerente con quanto disposto dalla L.R. 04 aprile 2024, n. 9 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali" che riconosce gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) quali perimetri di riferimento per la realizzazione della funzione programmatoria zonale rappresentando il contesto di riferimento per la realizzazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Infatti oltre a ricongiungere nel Distretto 1 tutte le circoscrizioni del Comune di Verona (precedentemente suddivise tra Distretto 1 e 2), è stato ridefinito l'insieme dei comuni del Distretto 2 nel quale la Conferenza dei Sindaci ha inteso strutturare un quarto ATS, determinando pertanto una coincidenza di ognuno dei 4 distretti con un ATS.

Si riporta in figura i nuovi confini dei Distretti dell'ULSS 9 Scaligera.



Nel Distretto 3 assumono un ruolo strategico di governance:

- il Gruppo di Coordinamento Tecnico e Politico del Piano di Zona, costituito dal Direttore dei Servizi Socio Sanitari, il Responsabile dell'Ente Capofila dell'ATS, il Direttore di Distretto, il Coordinatore Sociale Aulss, l'Ufficio di Piano, i Coordinatori e Co-conduttori e Referenti Politici dei Tavoli, che sta contribuendo ad accompagnare la programmazione nell'ottica della futura gestione associata degli interventi e dei servizi sociali, oltre che nella realizzazione dei Leps;
- la Cabina di Regia di Ambito composta da Responsabile Ente Capofila di ATS, Responsabili, Amministratori e operatori dei servizi sociali dei Comuni, i Coordinatori dell'area sociale e sociosanitaria, il Direttore di Distretto, l'Ufficio di Piano che sta contribuendo nella definizione degli assetti organizzativi, dei processi per la futura gestione coordinata del sistema dei servizi sociali tramite ATS e integrata con gli interventi sociosanitari.

Nel corso del 2024, i Tavoli Tematici hanno continuato ad operare, sia in plenaria che sottogruppi, oltre che negli intertavoli costituiti, garantendo la partecipazione dei diversi stakeholder della comunità locale, permettendo di arricchire il processo programmatico tramite i saperi dei diversi attori coinvolti.

Un elemento innovativo, a supporto del processo di gestione, monitoraggio e programmazione nel corso del 2024 è rappresentata dalla costituzione dei GOST (Gruppi Operativi Sociali Territoriali). Detti Gruppi sono costituiti da assistenti sociali dei servizi sociali, sociosanitari, ADI, integrati con altri operatori e soggettippubblici o ETS, a seconda delle tematiche trattate, afferenti ad un determinato territorio: sono stati costituiti n. 3 GOST nel territorio con attenzione all'organizzazione dei servizi territoriali. I GOST rappresentano uno spazio di attivazione di buone pratiche tra i servizi, di lettura condivisa dei bisogni e declinazione di proposte, oltre che avere un risvolto nell'organizzazione e operatività dei servizi stessi.

A seguire si riportano le relazioni predisposte a cura dei Coordinatori e Co-conduttori dei Tavoli Tematici di Area, ove evidenziano eventuali azioni ritenute prioritarie nel corso del 2024, i bisogni e le problematiche maggiormente riscontrate rispetto l'utenza ed eventuali criticità rilevate dal sistema servizi, e le conseguenti azioni prioritarie per il 2025.



Area FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI

PRIORITÀ 2024

Nel 2024, si è ritenuto prioritario consolidare gli interventi di prevenzione sia rispetto alle famiglie con minori, che con attenzione alla fascia adolescenti. Sono, pertanto, proseguite e rinforzate le priorità definite nella programmazione triennale del Piano di zona, con particolare attenzione a quelle condivise con i soggetti istituzionali (Aulss Comuni Scuola) ed ETS relative:

- al consolidamento degli sportelli di ascolto/consulenza per i minori e per gli adulti di riferimento, (sportelli famiglia nei 7 punti dei comuni con sportello RDC, Area 14/22+, Punti di ascolto nelle scuole);
- alla fascia adolescenti/giovani anche rispetto alla devianza, (meet-generation, equipe UFDA, equipe specialistica per adolescenti con psicopatologia);
- al sostegno del welfare di comunità a beneficio delle famiglie in condizione di vulnerabilità: programma Pippi integrato con la progettazione prevista con DGR 69/2023.

TENDENZE EMERGENTI

In linea con le rilevazioni di settore, si evidenziano aumenti di segnalazioni nel contesto della dispersione scolastica e del ritiro sociale nella fascia adolescenziale/giovani ; emerge, inoltre, la necessità di investire nel sostegno per una genitorialità generativa.

CRITICITÀ

Rappresenta una criticità fare sistema nell'ambito politiche giovanili con la necessità di una maggiore interlocuzione del coordinamento politico delle politiche giovanili con l'intertavolo Adolescenza/Giovani del piano di zona.

PRIORITÀ 2025

Rappresenta priorità di sistema creare un repertorio discorsivo fra i vari attori pubblici e privati della rete educante condividendo un cambiamento anche nella semantica usata per cui non si vuole più parlare di segnalazione (pur rimanendo i casi dovuti ai sensi di legge) ma di intercettazione del bisogno del minore d'età, acquisendo un comune patrimonio circa l'osservazione e la valutazione con utilizzo di strumenti condivisi che garantiscano alla famiglia parametri osservativi e valutativi uniformi sul territorio a garanzia di uniformità anche degli interventi indipendentemente dal luogo di residenza, e la partecipazione delle persone ai processi di intervento che li riguardano.

Rientrano quindi, in tale visione, le nuove linee guida per la presa in carico della famiglia in condizione di multiframegilità e vulnerabilità (DGR 69/2023), la griglia di osservazione del disagio che si sta sperimentando sperimentazione in alcuni Istituti comprensivi nell'ambito del protocollo scuola servizi del Programma PIPPI; l'istituzione dei GOST quale luogo di informazione/formazione congiunta fra assistenti sociali di diversi Servizi Comunali e Ulss che insistono sullo stesso territorio di riferimento.

Tale percorso si ritiene sia necessario e funzionale per dare concretezza alla comunità educante e alla presa in carico del minore d'età come sistema/rete educante.

Si ritiene che gli interventi debbano necessariamente passare da un cambiamento nell'ecosistema dove tali disagi nascono anche a livello culturale; in tale linea rientra ad esempio anche la progettualità "Fermati prima " mirante ad agire sugli stereotipi uomo/donna.

Permangono le priorità d'intervento , in linea con quanto definito dalla Conferenza dei Sindaci, e nella fattispecie :

- promozione di un sistema di interventi e servizi a favore della famiglia (sportelli famiglia- fattore famiglia e condivisione tecnico-politica best practices);
- definizione di una modellizzazione di presa in carico della famiglia vulnerabile;
- mantenimento e ampliamento del sostegno e presa in carico fascia pre-adolescenziale e adolescenziale;
- consolidamento della rete di sostegno a favore delle donne vittime di violenza

- ampliamento del progetto " Fermati prima" per trattamento degli uomini autori di violenza ;
- prosecuzione piano politiche giovanili attraverso progettualità d'Ambito;
- implementazione della progettualità di sostegno ai Tutori Volontari per i minori.

BOX

1. Esperienze coprogettazione e coprogrammazione realizzate 2024

Le principali attività di coprogrammazione e conseguente coprogettazione hanno riguardato gli interventi e le azioni nel perimetro delle DGR 69/2023 "Bando Insieme", DGR 115/2024 "1.000 GG" e la progettualità dedicata alla promozione e partecipazione dei giovani "Svolta per il Futuro".

2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2024

Tra le esperienze di welfare di comunità si evidenzia, in particolare, la costruzione e la sperimentazione condivisa di un protocollo tra scuola, famiglia e servizi attraverso un team dedicato e una griglia di osservazione per la rilevazione del disagio.

Promozione della solidarietà familiare con iniziative formative e informative e organizzazione corso per affido e solidarietà familiare.



Area PERSONE ANZIANE

PRIORITÀ 2024

Rispetto agli obiettivi definiti nella programmazione del Piano di Zona 2023 – 2025, nel corso dell'anno 2024 è stata data rilevanza alle azioni che mirano a supportare l'area della domiciliarità per la fascia di popolazione anziana, in un'ottica di prevenzione, monitoraggio delle fragilità sociali e sanitarie, integrazione delle risorse formali e informali del territorio, garantendo la continuità socio-assistenziale in fase di dimissione ospedaliera.

Ciò è strettamente legato alle azioni che afferiscono al tema della residenzialità, considerando diversi aspetti tra cui: l'aumento dell'aspettativa di vita della popolazione con conseguente invecchiamento della stessa, l'incremento del numero degli anziani, dei loro bisogni e delle difficoltà delle reti familiari di sostenere il carico assistenziale. Dalla considerazione di tali aspetti, ne è derivato un aumento di richieste di valutazione multidimensionale per l'accesso ai centri servizi da parte dei caregiver.

TENDENZE EMERGENTI

I caregiver delle persone anziane, ove presenti, riportano maggiori difficoltà nell'assistenza dei loro familiari a domicilio. Si evidenziano, inoltre, la difficoltà nel trovare personale assistenziale a domicilio (in modo particolare disponibile nell'assistenza H24), la criticità del trasporto nel raggiungere i servizi del territorio (Ospedali, Centri diurni etc), l'aumento di anziani privi di rete relazionale che vivono in modo sedentario e isolato.

Come lo scorso anno, permane una richiesta elevata di accesso alla rete dei servizi residenziali.

CRITICITÀ

Si evidenzia la difficoltà nel rispondere tempestivamente ai crescenti bisogni assistenziali delle persone anziane e dei loro caregiver con riferimento ad una loro permanenza a domicilio, piuttosto che ad un eventuale accesso alla rete dei servizi residenziali.

PRIORITÀ 2025

- Nell'anno 2024 si sono sperimentati i dispositivi del custode sociale ed educatore di comunità nell'ambito del progetto "*Casa Comunità e Cura*". Nel corso del 2025 è intenzione sistematizzare detti dispositivi e promuovere nel territorio le politiche a favore della domiciliarità con l'introduzione di piani locali della domiciliarità, quali piani di sviluppo di azioni integrate per il sostegno delle persone anziane a domicilio;
- mantenimento dei Centri Solievo presenti sul territorio del Distretto 3 con aggiunta di attività ed aumento dei giorni di apertura;
- mantenimento degli Sportelli Assistenti Familiari presenti sul territorio al fine di sostenere i caregiver familiari nella ricerca e reperimento di personale assistenziale per un supporto a domicilio con apertura di un nuovo sportello;
- prosecuzione attività dell'équipe di prossimità (riferimento a progettualità PNNR, linea 1.1.3 e al LEPS "*Servizi sociali per le dimissioni protette*");
- nell'ottica di rendere più omogenei i criteri di valutazione multidimensionale, si rende necessario il proseguimento dei lavori del gruppo di monitoraggio UVMD, il mantenimento di incontri congiunti tra operatori quali momenti di condivisione e confronto (coordinamenti tra Assistenti Sociali ULSS e Comuni, GOST – Gruppo Operativo Sociale Territoriale).

BOX

1. Esperienze coprogettazione e coprogrammazione realizzate 2024

Avvio del progetto "*Casa Comunità Cura*" - finanziamento Fondazione Cariverona che coinvolge operatori dei servizi sociosanitari, sanitari e sociali di Aulss e Comuni, ed ETS che operano nel territorio:

- sperimentazione dei dispositivi del progetto (custode sociale ed educatore di comunità);
- mantenimento incontri del GOP – Gruppo Operativo Permanente, avviato nell'ambito della coprogettazione di cui sopra.

Con deliberazione del Direttore Generale Aulss n. 355 del 04/04/2024 si è conclusa la coprogettazione per l'attivazione di n. 2 sportelli di assistenti familiari nel territorio del Distretto 3. Oltre a garantire l'apertura degli sportelli con servizi per la famiglia e assistenti familiari, è stato organizzato un corso di formazione per persone che svolgono, o vogliono svolgere, attività di Assistente familiare.

2. Esperienze di welfare generativo e di comunità 2024

Si cita il progetto "Casa Comunità Cura" quale esperienza di welfare generativo e di comunità in quanto le azioni progettuali hanno previsto:

- il coinvolgimento di persone del territorio che si sono rese disponibili per gli anziani a seguito di formazione (custodi sociali);
- Il coinvolgimento di figure professionali (educatori di comunità) che a seguito di mappatura delle risorse già presenti sul territorio (circoli NOI, enti del terzo settore quali associazioni, volontari etc), hanno valorizzato le attività già in essere e accompagnato la creazione di nuove proposte e attività.



Area PERSONE CON DISABILITÀ

PRIORITÀ 2024

La disponibilità dei Fondi **Autismo** (DGR 778/2023, DGR 1557/2023, 332/2023 e 333/2023) ha focalizzato il lavoro su un rinnovato modello di presa in carico delle persone con disabilità con Disturbo dello Spettro Autistico, anche grazie alle co-progettazioni attivate:

- progetto sperimentale "Educatore a Scuola" con la realizzazione della Linea C Dgr 778/2023 - progetto educatore a scuola per le Persone con Disturbo dello Spettro Autistico (PcASD). La sperimentazione ha messo in luce due livelli di intervento: individuale e di gruppo classe. Anche nel primo caso l'attenzione dell'educatore è stata quella di promuovere un intervento con il gruppo classe per favorire azioni di inclusione scolastica che ha portato alla prosecuzione di un progetto integrato in contesti extra scolastici.
- Il progetto RETE OLTRE L'ORIZZONTE, attraverso la LINEA G della DGR 778/2023 (Delibera del Direttore Generale n. 560/2024), ha promosso eventi formativi e di supporto ai nuclei familiari che assistono le PcASD. Nel 2024 sono state coinvolte 47 famiglie nei percorsi di parent training e 52 persone tra genitori, educatori e operatori nell'avvio del percorso "Verso il Progetto di Vita";
- sviluppo di competenze lavorative e di competenze per favorire l'autonomia domestica e abitativa, con creazione in particolare di un modello di profilazione per le abilità lavorative che consenta l'inserimento lavorativo delle PcASD ad alto funzionamento (progetto Abilità Diverse - Pari opportunità d'inserimento lavorativo).

Definizione di un modello di costruzione del **Progetto di Vita Individualizzato e Partecipato** in attuazione del D. Lgs. 62/2024. Il Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato è un diritto fondamentale delle persone con disabilità, e al fine di rendere attuativo il D. L.vo 62/2024 in maniera omogenea nel territorio dell'Az. ULSS 9 Scaligera è stato attivato un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un modello di domanda per la predisposizione del Progetto di Vita e

un modello di redazione. I modelli saranno oggetto di sperimentazione nel corso del 2025 al fine di ottemperare alle nuove riforme normative e garantire alle PcD *“l'effettivo e pieno accesso al sistema dei servizi, delle prestazioni, dei supporti, dei benefici e delle agevolazioni, anche attraverso il ricorso all'accomodamento ragionevole e al progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato secondo i principi di autodeterminazione e non discriminazione”*.

TENDENZE EMERGENTI

La richiesta di inserimento di persone disabili in strutture residenziali è in crescita per:

- nuove richieste di inserimento da dimissione protetta a favore di persone con disabilità insorta a seguito di eventi acuti (es. stroke, incidenti della strada...) e precedentemente autosufficienti o nuova richiesta di inserimenti da cronicità dovute a storie di multiproblematicità (utenti provenienti dall'area Salute Mentale e Dipendenze);
- aumento degli inserimenti di minori in struttura da parte dei servizi di NPI per provvedimento di allontanamento e/o con gravi disturbi del comportamento, con richiesta di proseguimento del progetto di residenzialità una volta raggiunta la maggiore età;
- aumento delle fragilità della rete familiare;
- aumento dell'aspettativa di vita delle persone con disabilità e al permanere delle persone con disabilità nelle UDO per disabili dopo i 65 anni

CRITICITÀ

L'inserimento dei minori con disabilità nei percorsi scolastici, rappresenta un diritto per il quale il supporto dei servizi socio-sanitari dell'Azienda ULSS 9 ha un ruolo fondamentale. Le maggiori criticità in questo percorso si evidenziano soprattutto se sono presenti bisogni sanitari che devono essere gestiti in un setting particolare come il contesto scolastico. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano alcuni bisogni sanitari e assistenziali, da gestire in ambito scolastico, che necessitano di un confronto interservizi distrettuali e un patto servizi/scuola/famiglia:

- bambino portatore di sondino naso gastrico, gastrostomia, con o senza utilizzo di pompa enterale;
- bambino portatore di tracheostomia che necessita di gestione della stessa, aspirazione delle secrezioni;
- bambino in ventilazione meccanica con o senza ossigenoterapia
- bambino che necessita dell'utilizzo di elettromedicale (ad esempio macchina per la tosse, erogatore di ossigeno, saturimetro, ecc.) durante la frequenza scolastica
- bambino che necessita di un supporto tecnico (ad esempio autocateterismo o controllo del catetere vescicale) per favorire la minzione.

La complessità dei casi e la necessità di garantire il diritto all'inclusione scolastica, necessitano di trovare soluzioni innovative nel rapporto tra servizi distrettuali e modalità rinnovate di costruzione dei progetti individuali favorendo la corresponsabilità tra scuola, famiglia e servizi.

Necessità di definire un modello standard per la costruzione del Profilo di Funzionamento su base ICF, così come previsto dal D.Lgs. 66/2017.

PRIORITÀ 2025

In attuazione al D.Lgs 62/2024 avvio del percorso di adozione del modello del “Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato” previa sperimentazione del sopracitato modello (vedi priorità 2024).

BOX

1. Esperienze coprogettazione e coprogrammazione realizzate 2024

- delibera del dg n. 1003 del 11/10/2023 - oggetto dgrv n. 778/2023 "linee attuative della programmazione regionale per la realizzazione di interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico, in attuazione della dgrv n. 1721/2022". presa d'atto finanziamento e approvazione schema di convenzione con la regione veneto e avviso di interesse.
- deliberazione del direttore generale n. del 18/10/2024 - la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico fondo autismo annualità 2022 – iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa e a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di competenze per favorire l'autonomia domestica e abitativa - approvazione accordi contrattuali

2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2024

- evento formativo sulla tematica del community building con cergas bocconi;
- attivazione del gruppo di lavoro delle comunità residenziali e semiresidenziali per sperimentare , a seguito della formazione sul community building, delle strategie e/o modalità di lavoro di community participation;
- partecipazione al gruppo di lavoro istituito dalla uoc sociale “fattorie sociali” finalizzato all'elaborazione di linee guida di collaborazione per creare nuove opportunità di inclusione socio-lavorativa;
- costituzione intertavolo lavoro con tutti gli enti che a vario titolo si occupano di inclusione lavorativa (cip, sportelli lavoro, inail, ets, privati profit...);
- partecipazione al welfare day di veneto lavoro con due progetti (progetto “intertavolo lavoro” e progetto “abilita’ diverse - pari opportunità di inserimento lavorativo” e partner al progetto di comunità solidale presentato dai comuni di oppeano-bovolone-negrar e sant’anna d’alfaedo;
- partecipazione agli eventi territoriali (minerbe-nogara -bovolone) di recruiting delle aziende per sostenere l’inserimento lavorativo delle persone fragili;
- condivisione di percorsi integrati di inclusione sociale tra assistenti sociali e diverse realtà territoriali: gruppo scout di legnago;
- biblioteca bovolone, associazioni sportive del territorio come maneggio “i due leoncini” - atletica bovolone e le parrocchie;
- partecipazione al progetto “giovani protagonisti: muovi il futuro!” organizzato da enaip veneto
- partecipazione al progetto regionale “giovani energie”;
- lavoro con gli istituti scolastici del territorio per condividere percorsi integrati scuola lavoro (pit) con conseguenti azioni di sensibilizzazione degli istituti scolastici , tramite il lavoro degli insegnanti.

Nel corso dell'anno si è ridefinita la composizione del Tavolo, questo ampliamento ha permesso di condividere la conoscenza delle varie attività e instaurare relazioni maggiormente significative rafforzando le collaborazioni interistituzionali.

PRIORITÀ 2024

Rispetto agli obiettivi e alle priorità del 2024 si evidenzia:

- per quanto riguarda l'inserimento occupazionale si sono aperte delle nuove opportunità con l'avvio dell'Intertavolo Lavoro;
- per il supporto nella gestione del tempo libero sono proseguiti i percorsi di gruppo in collaborazione con la CTD L'Argine, sia per gli utenti sia per familiari (Gruppo cinema, Passo dopo passo, psicoeducazione, laboratorio di scrittura autobiografica)
- la gestione degli utenti, quando necessario, è condivisa con le amministrazioni comunali che supportano con il servizio di accompagnamento al Ser.D
- sono stati attuati dei percorsi di intercettazione di giovanissimi in contesti extra scolastici sul territorio

Rispetto alla programmazione 2024 lo scostamento significativo è dovuto ad alcuni fattori significativi:

- la mancanza di continuità del Piano Triennale Dipendenze che, se da una parte ha permesso la realizzazione di attività di cura e riabilitazioni "nuove" dall'altra ha visto la sospensione di quest'ultime in attesa delle procedure per il nuovo Piano Triennale Dipendenze 2024-2026. La progettualità della prevenzione denominata "Go Safe" per accordi a livello dipartimentale è proseguita pur in assenza del rinnovo del Piano Triennale.
- la carenza di organico e l'impegno sempre maggiore degli operatori su tanti aspetti amministrativi

CRITICITÀ

E' emersa dai componenti del tavolo la complessità, sotto vari punti di vista, del **coinvolgimento della famiglia** nei percorsi terapeutici , anche con gli adolescenti e i giovani.

Molti dei pazienti che accedono al servizio sono sempre più compromessi sotto il profilo della salute mentale, questo rende necessaria una stretta collaborazione con la Psichiatria e la Disabilità non solo per i casi ad alta complessità (comprese nel protocollo già in atto tra DD e DSM) ma anche per molte altre situazioni.

PRIORITÀ 2025

Per il 2025 si auspica il mantenimento di tutte le attività in essere, in particolare quelle relative agli obiettivi di prevenzione e di cura. Si prevede l'attuazione del Piano Triennale Dipendenze in coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore e il mantenimento di regolari rapporti tra DD e DSM, nelle situazioni in cui è

opportuno il coinvolgimento di entrambi i dipartimenti, per formulare buone prassi per l'invio e la gestione corretta dei pazienti. Nel mese di gennaio è già stato attivato il primo incontro con UO Psichiatria.

BOX

1. Esperienze coprogettazione e coprogrammazione realizzate 2024

Proseguo della Coprogettazione con ETS Energie Sociali Onlus per la gestione del servizio per interventi per il sostegno e lo sviluppo delle attività di prevenzione universale e selettiva delle dipendenze patologiche da svolgere a supporto del Ser.D in ambito territoriale e scolastico del distretto 3

2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2024

Progetto peer education che ha permesso ai peer educators di acquisire e/o riconoscersi competenze per affrontare e gestire tematiche più ampie che attraversano i loro contesti di vita

Partecipazione al Meeting Adolescenti 24 Diocesi di Verona

Area SALUTE MENTALE

PRIORITÀ 2025

Nel corso del 2025 la strategia sarà sviluppata secondo le tre priorità identificate: 1. lavoro sul territorio con UFDA, Enti Locali, Scuole (consulenza e costruzione di reti); 2. Attuazione e potenziamento del protocollo DSM/NPI in ambito territoriale con la creazione dell'équipe interservizi dipartimentale DSM/NPI per la presa in carico di casi congiunti multiproblematici; sviluppo di formazione e trattamento specifico ambulatoriale per giovani e adolescenti con disturbo di personalità borderline. Per quanto riguarda l'ambito ospedaliero sarà mantenuto l'obiettivo di costruire un protocollo di collaborazione DSM/NPI territoriale e NPI ospedaliera, poiché anche nel 2024 nonostante siano stati realizzati gli incontri tra le Direzioni dell'Azienda Ulss 9 Scaligera e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona non si è prodotto l'output atteso. Nel corso del 2024 è stata data attenzione alla formazione di tutte le figure professionali del DSM nell'ambito dei disturbi di personalità borderline, come previsto dalla strategia. Nel 2025 è stata calendarizzata la continuazione di tale formazione specifica in modo tale da raggiungere una vasta platea multiprofessionale di destinatari.

Il protocollo di collaborazione per il funzionamento dell'ambulatorio di psichiatria perinatale (Ambulatorio Rosa) approvato dal Comitato del DSM nella seduta del 12 giugno 2023, ha funzionato in ogni U.O.C. di Psichiatria del DSM con la dotazione di una équipe composta da Medico Psichiatra, Psicologo, Infermiere e Assistente Sociale. Nel 2025 si prevede di portare a regime tale offerta differenziata.

In forza dell'Istruzione operativa dipartimentale per il funzionamento della équipe forense, approvata dal Comitato del DSM nella seduta del 12 giugno 2023, il Dipartimento si è dotato di una équipe composta da Medico Psichiatra con particolare esperienza in psichiatria forense e sanità penitenziaria, Assistente Sociale Specialista in criminologia, Terapista della Riabilitazione Psichiatrica con esperienza in riabilitazione presso la REMS di Nogara che è stata attiva nel 2024 e proseguirà nel 2025. Nel 2025 proseguiranno gli ambulatori dedicati agli adulti con ADHD in ogni UOC di Psichiatria e l'ambulatorio dipartimentale per la diagnosi differenziale autismo adulto gestito trasversalmente con la UOC disabilità Aulss 9. Nel 2025 saranno implementati anche pacchetti di formazione per personale della Psichiatria, del Pronto Soccorso, del 118 e SUEM e delle FF.OO. al fine di prevenire o ridurre atti di aggressività in setting di emergenza e urgenza. Tale formazione sarà pianificata dal Tavolo di lavoro interdisciplinare regionale istituito con decreto n. 63 del 24.12.2024 e la sua implementazione è prevista entro la fine del 2025.

BOX

1. Esperienze coprogettazione e coprogrammazione realizzate 2024

A partire dalla metà del 2022, il Dipartimento, attraverso la U.O.S.D. Gestione percorsi riabilitativi e integrazione con le aree distrettuali, ha iniziato un processo di consultazione con le Cooperative di tipo A e B del territorio per lo sviluppo di progetti riabilitativi e formativi in ambito lavorativo e di specifici strumenti riabilitativi, all'interno del progetto terapeutico riabilitativo del CSM, per utenti che non sono in grado di accedere al lavoro autonomamente o attraverso le Agenzie competenti all'applicazione della Legge n. 68/1999, che non hanno un'invalidità civile e/o che non sono ritenuti idonei per poter essere presi in carico da parte del Servizio Integrazione Lavorativa di competenza, per motivazioni cliniche, relazionali e ambientali. Nel corso del 2023 è stato completato il progetto, ma nel 2024 per carenza di risorse non si è potuto procedere alla fase amministrativa della pubblicazione. Nel 2025 a condizione di avere le risorse necessarie si darà avvio alla manifestazione di interesse per la creazione in tutti i Distretti di un Albo di Cooperative interessate a queste azioni.

Nel corso del 2025 si dovrà dare attuazione alla Delibera regionale n. 1364/2024 sulle linee di indirizzo per l'implementazione del Budget di Salute nei dipartimenti di salute mentale che prevede interventi nelle aree dell'abitare supportato, del lavoro e della socializzazione ed inclusione in coprogettazione con gli ETS. Il DSM prevede di istituire un gruppo interno di lavoro dedicato a questa specifica attività. Sul fronte della collaborazione con i familiari ed utenti, il DSM nel 2025 intende valorizzare all'interno del Consiglio di dipartimento l'esperienza formativa del RECOVERY COLLEGE, valutando le condizioni per la sua realizzazione istituzionale. Altra area importante di coprogettazione sarà nel 2025 l'ambito di collaborazione tra AULSS del Veneto, Regione, Col diretti e Terzo Settore per l'attivazione di unità di offerta specifiche presso le Fattorie sociali e didattiche del Veneto

2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2024

===

PRIORITÀ 2024

Rispetto agli obiettivi e alle priorità del 2024 si evidenzia:

- mantenimento del potenziamento del servizio sociale professionale che è stato garantito con un valore di 1:5.000 di assistenti sociali nell'ATS;
- presenza su tutto l'ambito territoriale dell'equipe di prossimità con la funzione di favorire le dimissioni protette a domicilio, in particolare nelle situazioni complesse a domicilio che ha portato ad un attivazione sul territorio di 118 richieste di interventi a supporto domiciliare;
- promozione della presa in carico multidisciplinare con il mantenimento del modello di lavoro integrato delle EEMM;
- rafforzamento dei servizi di segretariato sociale su tutto il territorio, consentendo di favorire una prima valutazione e una presa in carico dei bisogni, non solo in situazioni di cittadini che si trovano in condizione di marginalità, bensì a tutta la cittadinanza anche tramite l'attivazione del Punto Unico di Accesso;
- potenziamento del servizio di Pronto Intervento Sociale su tutto il territorio.

Rispetto alla programmazione 2024 vi è stato uno scostamento significativo nel mantenimento degli strumenti di valutazione e dei dispositivi attivabili (es: custodi sociali, PUC, tirocini sociali) a seguito dell'avvio della nuova gestione Piano Povertà 2021-2023 e del cambiamento della normativa della misura Nazionale di contrasto alla povertà .

TENDENZE EMERGENTI

Il cambiamento della normativa dell'Assegno di Inclusione, ha comportato una diversificazione dell'emersione delle situazioni di fragilità sociale economica rispetto alla precedente misura (RDC), evidenziando un aumento delle situazioni di presa in carico di nuclei con minori . Nonostante la diversificazione del territorio dell'ATS VEN_21, è possibile rilevare un'uniformità delle situazioni di presa in carico di nuclei con minori , circa il 50%, sia di nuclei beneficiari della misura ADI sia di nuclei non beneficiari che, come previsto da normativa, possono essere supportati in un percorso di presa in carico. Tale fenomeno ha portato a un' emersione delle richieste di attivazione dei percorsi di educativa.

Il potenziamento del servizio di Pronto Intervento Sociale sul territorio dell'ATS VEN_21 ha evidenziato, rispetto all'avvio nella precedente annualità, un incremento di segnalazioni, rilevando in modo significativo sul territorio situazioni di violenza familiare (nr. 49 su 68 interventi), che hanno previsto l'accoglienza sia di donne sole, che donne con figli minori d'età.

CRITICITÀ

Il cambiamento della normativa nazionale di contrasto alla povertà ADI, ha portato all'emersione di situazioni di fragilità sociale economica che non possono trovare risposta nel supporto della misura dell'assegno di inclusione, per le persone di età inferiore ai 60 anni e beneficiare di un'invalidità inferiore al 67%, non

certificabili in quanto non inseriti in percorsi di cura e assistenza. Tale fenomeno porta a rilevare la necessità di implementare percorsi di inserimento lavorativo, tramite i servizi preposti (es:SIL).

In riferimento alle nr.49 situazioni di violenza familiare che hanno trovato una prima risposta tramite il servizio PIS, solo in misura residuale nr. 5 situazioni hanno ottenuto entro i 30 giorni di accoglienza previsti dal PIS l'attivazione di un divieto di avvicinamento/misura cautelare per la persona maltrattante. Si evidenzia pertanto l'emersione della criticità rispetto all'individuazione di risorse abitative entro il periodo di 30 giorni e di strutture di 2^ accoglienza sul territorio, che consentano di avviare un progetto, condiviso con i servizi sociali, di autonomia per le donne vittime di violenza.

PRIORITÀ 2025

- Migliorare ulteriormente il rapporto standard assistenti sociali nell'ATS inferiore a 1:5.000 di assistenti sociali nell'ATS, con previsione di assunzione di un totale di n. 5 assistenti sociali da parte dell' ATS/Comuni.
- Ampliare sul territorio l'avvio del PUA di Cerea, al fine di ampliare un servizio che risponda a bisogni socio sanitari di primo livello e favorisca, dopo la valutazione, la presa in carico dell'Ente o della Unità Operativa di pertinenza qualora il bisogno non sia stato già soddisfatto in sede PUA.
- Valorizzare l'uso di prassi operative congiunte tra ATS e AULSS, tramite l'approvazione di un modello operativo che favorisca la costituzione delle EEMM, prioritariamente ma non esclusivamente, a favore delle persone beneficiarie dell'ADI al fine della costituzione di un PAIS condiviso, anche a seguito del rilascio delle certificazioni di svantaggio previste da normativa nazionale.
- Avviare momenti di confronto sul territorio per la rilevazione, a seguito di aumento delle condizioni di marginalità sociale, del nr. di SFD sul territorio, e la sperimentazione dell' avvio di un tavolo tecnico con la prefettura sul tema Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS).
- Avviare momenti di confronto sul territorio sia tra gli enti locali che tra gli ETS, per valutare la possibilità di individuare e costituire sul territorio una struttura dedicata che fornisce un alloggio sicuro alle donne vittime di violenza.

BOX

1. Esperienze coprogettazione e coprogrammazione realizzate 2024

Con Delibera del Direttore Generale AULSS n.355 del 04/04/2024 proseguo dell'esperienza di coprogettazione con la Cooperativa Energie Sociali per il servizio Sportello Assistenti Familiari.

Si sono sviluppate delle coprogrammazioni all'interno degli inter-tavoli costituiti su:

- *lavoro e occupazione, sviluppo di strumenti per percorsi integrati e definizione di obiettivi e strategie per la messa in rete diversi soggetti (profit e non profit) che operano sulla tematica;*
- *adolescenti e giovani, costituzione di un tavolo di partenariato composto da soggetti pubblici e privati per lo sviluppo di politiche di promozione e protagonismo giovanile.*

2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2024

Sono stati promossi momenti di sensibilizzazione alla comunità su alcune tematiche (n. 3 Incontri di sensibilizzazione Comunità su DGR 115/2024 1000 giorni di noi, n. 1 Incontri di sensibilizzazione Comunità su DGR 69/2023, n. 1 incontro di sensibilizzazione Politiche Giovanili, n. 1 incontro programma PIPPI e solidarietà familiare in collaborazione con CASF).